



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA FORMAZIONE, CULTURA E SERVIZI AGLI STUDENTI  
SETTORE ORDINAMENTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE  
UOB06 – ACCREDITAMENTO E GESTIONE DELLA QUALITÀ DELLA SEDE E DEI CORSI DI STUDIO

|  |     |                            |
|--|-----|----------------------------|
| Titolo <u>III</u> Classe <u>II</u> Fascicolo |     |                            |
| N. <u>88206</u>                              | del | <u>26/11/2014</u>          |
| UOR  | CC  | RPA<br><u>A. STERNHEIM</u> |

Ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche  
Docenti-Studenti delle Scuole

Ai Presidenti delle Scuole

Ai Coordinatori dei Corsi di Studio

LORO SEDI

**Oggetto:** *Approvazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole – A.A. 2014/2015.*

Con riferimento alle Relazioni in oggetto, che sono state esaminate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 24 novembre 2014, si trasmette in allegato il relativo verbale, pubblicato nella sezione “*Verbali*” della pagina web del Presidio di Qualità all’indirizzo:

<http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/convocazioni-e-verbali/verbali/>

Si segnalano, ai fini della redazione del Rapporto Annuale di Riesame 2015, le *conclusioni* (pag.36 del suddetto verbale), le *criticità comuni*, che andrebbero risolte in sede di riesame, e alcune *osservazioni per azioni future* (pag.38).

IL PRO RETTORE VICARIO

Vito Ferro



## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/11/2014

L'anno 2014 il giorno 24 del mese di novembre, il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n. 51/2014 (Prot.n. 855 del 09/01/2014), si è riunito, con inizio alle ore 11.30, presso la Sala Carapezza (Steri – secondo piano) per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole - A.A. 2014/2015.**

Sono presenti:

### **Il Pro-Rettore Vicario**

Prof. V. Ferro (Presidente)

Dott. Claudio Tusa (Segretario verbalizzante)

### **I Docenti delle Scuole**

Prof. A. Bono; Prof. R. Boscaino; Prof. M. Cometa; Prof.ssa D. Coppa; Prof. G. Fatta.

### **I Manager didattici delle Scuole**

Dott. A. Calafiore; Dott. N. Coduti; Dott. R. Gambino; Dott. R. Macaione; Dott. A. Vaccaro.

Sono assenti giustificati:

Il Dott. Massimo Albeggiani del Settore "Ordinamenti Didattici e Programmazione" e la Dott.ssa Maria Rosa Donzelli dell'area "Ricerca".

Partecipa alla seduta, con funzione di assistenza al funzionamento del Presidio, la Dott.ssa Alessandra Sternheim del Settore "Ordinamenti Didattici e Programmazione".

## **1. Comunicazioni**

Il Presidente comunica che:

- è stato emanato il nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, con D.R. N. 3972/2014 del 11.11.2014, è che è pubblicato sul sito del Presidio di Qualità nella sezione "Regolamenti";
- nel mese di Dicembre, stante l'elevato numero delle sedute del PQA già tenute nel 2014, sarà convocata una sola adunanza;
- le sedute del Presidio di Qualità nel periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2015 saranno calendarizzate, di norma, il primo lunedì del mese con inizio alle ore 15.00. Il calendario sarà trasmesso ai componenti del Presidio e pubblicato sul sito web.

## **2. Approvazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole - A.A. 2014/2015**

Il Presidente ricorda che, con Nota Prot. 76918 del 27.10.2014 inviata ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole, il Presidio di Qualità nella seduta del 21.07.2014 ha sottolineato che <<la Relazione annuale dovrà essere completata, in vista dei necessari passaggi formali e per il suo impiego ai fini del Riesame Annuale, entro il 31 ottobre 2014>>.

Le Relazioni approvate dal PQA, entro il 30.11.2014 come previsto dal quadro D3 della Scheda SUA-CdS, dovranno essere pubblicate sul sito web di Ateneo alla sezione del Presidio di Qualità.



Per quanto attiene i Corsi di Studio disattivati nell'Offerta Formativa 2014/2015 è stato precisato che la Relazione dovrà essere predisposta con riferimento alle annualità successive al primo anno.

Per quanto attiene i Corsi di Studio di nuova attivazione nell'A.A. 2014/2015, invece, la Relazione dovrà contenere solo alcuni elementi previsti dai punti 3, 4 e 5 dell'indice.

Il Presidio ha preso atto, nella adunanza del 3.11.2014, che non era ancora pervenuta la relazione della Commissione Paritetica della Scuola di "Medicina e Chirurgia" che è stata inviata in data 12.11.2014.

Il Presidio, anche nella seduta congiunta con il Nucleo di Valutazione, ha preso atto che la relazione della CPDS della Scuola Politecnica non segue il format approvato dal Presidio di Qualità.

Il Presidio evidenzia, infatti, che la conformità consente agli eventuali valutatori la comparazione tra le varie relazioni.

Il Presidio, nella adunanza del 3.11.2014, ha deliberato che ciascun componente del Presidio doveva prendere visione almeno della sintesi di ogni relazione e che per i lavori istruttori e preliminari alla odierna adunanza le relazioni venivano analiticamente analizzate secondo questo programma dei lavori:

Relazione della CPDS della Scuola Politecnica – Prof. G. Fatta

Relazione della CPDS della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali – Prof.ssa D.Coppa

Relazione della CPDS della Scuola delle Scienze di Base e Applicate – Prof. R.Boscaino

Relazione della CPDS della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale – Prof. M.Cometa

Relazione della CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia – Prof. A.Bono

Il Presidente comunica che le Relazioni annuali trasmesse dalle CPDS delle Scuole sono conformi alle indicazioni dell'ANVUR del 2.12.2013 dato che contengono i seguenti elementi:

<<a. La definizione della struttura e della modalità organizzativa che la Commissione ha adottato in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo;

b. Le problematiche sollevate dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti;

c. La ricognizione delle problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti che rappresentano i primi destinatari del CdS e dei servizi di Ateneo>>.

L'ANVUR, inoltre, ha raccomandato che la relazione annuale deve contenere <<specifici riferimenti ai Corsi di Studio, al fine di facilitare il compito dei Coordinatori di Corso di Studio in fase di predisposizione del Rapporto Annuale di Riesame (RAR)>>

Le Relazioni trasmesse, oggetto di approvazione nella seduta odierna del Presidio di Qualità, saranno caricate, all'indirizzo <http://www.ava.miur.it/> nell'apposita sezione "Riesami e Commissioni", dai Dott. Sternheim e Tusa. Le Relazioni saranno anche disponibili, unitamente alla delibera di approvazione del Presidio di Qualità, nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/commissioni-paritetiche-studenti-docenti/>.

Tutte le Relazioni riportano una Scheda Sintetica finale che elenca, per Ciascun Corso di Studio, le "criticità" e le "buone pratiche" riscontrate (**Allegato 1**).

La Relazione della CPDS della **SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA**, pur non essendo prodotta nei termini temporali prevista dal PQA per il rispetto del cronoprogramma del quadro D3 della Scheda SUA-CdS, è stata redatta nel rispetto sia delle "Linee Guida" sia del format di Ateneo approvati nella seduta del Presidio di Qualità del 21.07.2014.

Vengono riportati nelle Premesse i seguenti elementi richiesti dalle Linee Guida di Ateneo:

- 1) Dati inerenti la nomina e la composizione della Commissione;
- 2) Data di insediamento della CPDS (18.02.2014) ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione;
- 3) non è prevista una suddivisione formale in sotto-commissioni;
- 4) il numero, e la data, delle sedute della Commissione nel 2014 corredate di breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;
- 5) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2



- dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- 6) Non è indicato l'indirizzo web della CPDS nonostante all'indirizzo <http://portale.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/commissione-paritetica-docenti-studenti/> siano presenti la composizione attuale della CPDS e i Verbali del 2013. **Non sono presenti le convocazioni e i Verbali del 2014.**

La Commissione segnala un aumento significativo nel triennio 2011/12 – 2013/2014 delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Medicina e Chirurgia” – sede di Palermo** si rileva quanto segue:

- a) viene segnalata la necessità di effettuare una nuova consultazione delle parti sociali (quella inserita nella Scheda SUA-CdS risale al 18.09.2008), pur ritenendo che le funzioni e le competenze del Laureato <<*risultano ancora coerenti con le prospettive occupazionali e professionali*>>;
- b) La coerenza a livello di CdS viene ricercata tra didattica programmata e didattica erogata piuttosto che tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;
- c) L'analisi delle Schede di Trasparenza mostra una situazione soddisfacente con qualche criticità solo negli item B (il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi edicate ?) e D (Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ?);
- d) Il Corso di Studi presenta una copertura quasi totale con docenza di ruolo in servizio in Ateneo nessuna analisi viene effettuata sulla qualificazione della docenza sulla base dei risultati dell'opinione degli studenti;
- e) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano solo item che non evidenziano criticità, che rivela che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- f) La frase riportata a pag.22 della relazione << *il 73% ritiene, infine, che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati*>> esprime con chiarezza che un grado di soddisfazione non elevato, in quanto non ricadente nel quarto quartile della distribuzione, viene invece interpretato come una elevata percentuale di soggetti soddisfatti;
- g) È stata effettuata una rassegna dei metodi di accertamento delle conoscenze adottati nel Corso di Studio inserendo una tabella riepilogativa;
- h) È stata effettuata una analisi efficace del Rapporto di Riesame 2014 che mette in evidenza che rispetto alle criticità già evidenziate solo una parte delle azioni correttive sono state poste in essere mentre alcuni obiettivi di miglioramento richiedono tempi più lunghi;
- i) Nessuna proposta viene formulata sull'utilizzo dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in “Medicina e Chirurgia” – sede di Caltanissetta** si rileva quanto segue:

- a) viene segnalata la necessità di effettuare una nuova consultazione delle parti sociali (quella inserita nella Scheda SUA-CdS risale al 18.09.2008), pur ritenendo che le funzioni e le competenze del Laureato <<*risultano ancora coerenti con le prospettive occupazionali e professionali*>>;
- b) Nessuna considerazione viene svolta sulla coerenza tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;**
- c) L'analisi delle Schede di Trasparenza mostra una situazione soddisfacente con qualche criticità solo negli item B (il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad



- essi dedicate ?) e D (Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ?);
- d) Il Corso di Studi presenta una copertura molto elevata con docenza di ruolo in servizio in Ateneo dato che viene fatto ricorso solo a 11 docenti esterni reclutati a seguito di bando;
  - e) Nessuna analisi viene effettuata sulla qualificazione della docenza sulla base dei risultati dell'opinione degli studenti;
  - f) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano solo item che non evidenziano criticità, che rivela che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
  - g) È stata effettuata una rassegna dei metodi di accertamento delle conoscenze adottati nel Corso di Studio inserendo una tabella riepilogativa;
  - h) È stata effettuata una analisi efficace del Rapporto di Riesame 2014 che mette in evidenza sostanzialmente un **elenco di criticità** (migrazione degli studenti dalla sede di Caltanissetta a quella di Palermo, necessità di formazione in sede nell'ambito delle Scuole di Specializzazione, necessità di rivedere il core curriculum, potenziamento della mobilità degli studenti, attivazione di servizi per docenti e studenti, potenziamento di servizi di biblioteca ed informatici) **non ancora risolte** e che non sempre sono risolvibili dal coordinatore del Corso di Studio;
  - i) Nessuna proposta viene formulata sull'utilizzo dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, anche se in forma aggregata, e vengono citate possibili azioni di sensibilizzazione alla compilazione da parte degli studenti.

Per il **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Odontoiatria e protesi dentaria"** si rileva quanto segue:

- a) viene segnalata la necessità di effettuare una nuova consultazione delle parti sociali (quella inserita nella Scheda SUA-CdS risale al 2008);
- b) **Nessuna considerazione viene svolta sulla coerenza tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;**
- c) L'analisi delle Schede di Trasparenza mostra una situazione soddisfacente con qualche criticità solo negli item B (il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate ?) e D (Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ?), gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti risultano congruenti con gli argomenti oggetto della didattica erogabile;
- d) Il Corso di Studi presenta una copertura molto elevata con docenza di ruolo in servizio in Ateneo dato che viene fatto ricorso solo a 3 docenti esterni per le attività formative e a 18 esterni per i Tirocini professionalizzanti;
- e) Nessuna analisi viene effettuata sulla qualificazione della docenza sulla base dei risultati dell'opinione degli studenti;
- f) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per ciascun item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti.** Viene erroneamente effettuato un confronto tra i risultati delle precedenti rilevazioni (percentuali di giudizi positivi) con quella del 2013/14 (indice di qualità espresso in percento);
- g) L'analisi dei suggerimenti dei studenti segnala con evidenza (il 73% degli studenti che compilano il questionario) l'interesse ad avere fornito in anticipo il materiale didattico;
- h) È stata effettuata una rassegna dei metodi di accertamento delle conoscenze adottati nel Corso di Studio inserendo una tabella riepilogativa;



- i) È stata effettuata una analisi del Rapporto di Riesame 2014 che enfatizza la necessità di un maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ e della opportunità di definire una procedura per ripetere la consultazione delle parti sociali;
- j) Nessuna proposta viene formulata sull'utilizzo dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, anche se in forma aggregata, e vengono citate possibili azioni di sensibilizzazione alla compilazione da parte degli studenti. Si segnala la necessità di conoscere i risultati dell'indagine a livello di singolo insegnamento.

Per il Corso di Laurea “**Infermieristica**” si rileva quanto segue:

- a) Nella sezione 2.b si esaminano i “suggerimenti” derivanti dai risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica senza effettuare alcuna “proposta”;
- b) Nessuna considerazione viene svolta sulla coerenza tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;**
- c) L'analisi delle Schede di Trasparenza mostra una situazione che appare soddisfacente, anche senza il calcolo dell'indice di completezza e coerenza, con rilievi che attengono a tre discipline (Malattie dell'apparato locomotore, Medicina legale e Filosofia della Scienza);
- d) Il Corso di Studi presenta una copertura molto elevata con docenza di ruolo in servizio in Ateneo che raggiunge una percentuale del 81%;
- e) Con riferimento alla modalità di valutazione del Tirocinio, che accoppia una prova orale/pratica con una prova scritta, la CPDS ritiene, apoditticamente, che la prova scritta possa essere eliminata e non prende in considerazione l'idea di abolire la classica prova orale che è tipica degli insegnamenti frontali piuttosto che delle attività pratiche a indirizzo professionalizzante;
- f) Il contenuto del paragrafo 6 non è aderente al titolo dello stesso dato che non è presente alcun riferimento al Rapporto annuale di Riesame;
- g) Non viene evidenziata nessuna criticità derivante dal Riesame e si sottolinea che <<*le eventuali carenze non sono dipendenti dall'organizzazione del corso*>>;
- h) Nessuna proposta viene formulata sull'utilizzo dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea “**Ostetricia**” si rileva quanto segue:

- a) Si segnala la necessità di ripetere la consultazione delle parti sociali individuando un solo portatore di interesse;
- b) La coerenza a livello di CdS viene ricercata tra didattica programmata e didattica erogata piuttosto che tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;
- c) Viene fatta una analisi delle schede di trasparenza che indica lacune in ben 7 degli insegnamenti erogati;
- d) Il Corso di Studi presenta una buona copertura con docenza di ruolo in servizio in Ateneo (9 insegnamenti assegnati a soggetti esterni);
- e) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- f) Nel paragrafo 7 non si esaminano gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e si formula la sola generica proposta di organizzare, senza specificare le modalità, una presentazione dei dati della rilevazione.

Per il Corso di Laurea “**Fisioterapia**” si rileva quanto segue:



- a) La coerenza a livello di CdS viene ricercata tra didattica programmata e didattica erogata piuttosto che tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;
- b) Si segnala la carenza, persistente nel tempo, della declinazione dei descrittori di Dublino nelle schede di trasparenza;
- c) Il Corso di Studi presenta una buona copertura con docenza di ruolo in servizio in Ateneo (12 insegnamenti assegnati a soggetti esterni);
- d) L'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti non riporta l'anno della rilevazione e riferisce dati come percentuali di giudizi positivi e negativi;
- e) Viene genericamente riportato che gli interventi correttivi segnalati sarebbero stati effettuati e si segnala come unica criticità la declinazione dei descrittori di Dublino nelle schede di trasparenza;
- f) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea **“Tecnica della Riabilitazione psichiatrica”** si rileva quanto segue:

- a) La coerenza a livello di CdS viene ricercata tra didattica programmata e didattica erogata piuttosto che tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;
- b) Si segnala la carenza, persistente nel tempo, della declinazione dei descrittori di Dublino in alcune schede di trasparenza;
- c) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- d) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea **“Dietistica”** si rileva quanto segue:

- a) Nessuna considerazione viene svolta sulla eventuale necessità di effettuare una nuova consultazione delle parti sociali;
- b) Non vengono dettagliati gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti;
- c) Il Corso di Studi presenta una buona copertura con docenza di ruolo in servizio in Ateneo (il 25% degli insegnamenti assegnati a soggetti esterni);
- d) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea **“Tecniche di Laboratorio biomedico”** si rileva quanto segue:

- a) Nonostante si ritiene che *<<le funzioni e competenze acquisite dal Laureato sono ancora quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali>>* si richiede una nuova consultazione delle parti sociali;
- b) La Tabella di valutazione della completezza e della coerenze delle schede di trasparenza, oltre a non prevedere il punteggio di un item, non riporta il calcolo dell'indice;
- c) Il Corso di Studi presenta una buona copertura con docenza di ruolo in servizio in Ateneo (11 dei 27 insegnamenti e 3 Tirocini sono assegnati a soggetti esterni);
- d) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione**



**espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**

- e) Viene segnalata la necessità di definire in modo univoco la modalità di valutazione;
- f) L'esame del Verbale di riesame dimostra che le criticità segnalate non sono state risolte o non è indicata la modalità di risoluzione;
- g) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea **“Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”** si rileva quanto segue:

- a) Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, si ritiene utile una nuova consultazione delle parti sociali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) L'esame delle Schede di Trasparenza ha dimostrato una ripetizione di contenuti didattici tra 8 gruppi di insegnamenti;
- c) **L'analisi della completezza, trasparenza e coerenza delle schede di trasparenza è particolarmente critica e merita una approfondita analisi in sede di riesame 2015;**
- d) Il Corso di Studi presenta una buona copertura con docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- f) **L'analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità<sup>5</sup> è particolarmente critica e merita una approfondita analisi in sede di riesame 2015;**
- g) Le criticità evidenziate con riferimento all'analisi delle schede di trasparenza e alla validità dei metodi di accertamento sembra non avere avuto alcun riscontro nel precedente rapporto di riesame;
- h) Si segnala la necessità di rendere pubblici i questionari di valutazione riguardanti i singoli insegnamenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale **“Biotecnologie mediche e medicina molecolare”** si rileva quanto segue:

- a) **Si segnala, come buona prassi, l'organizzazione di incontri tra gli studenti e i portatori di interesse;**
- b) Il Corso di Studi presenta una copertura degli insegnamenti che utilizza nel 95% dei casi docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- c) Viene correttamente analizzata la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica facendo ricorso all'indice di gradimento;
- d) Vengono segnalate criticità in ingresso per gli studenti Laureati in “Scienze Biologiche”;
- e) Si riferisce su generiche iniziative di informazione, senza specificarne la tipologia, relativamente all'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea **“Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia”** si rileva quanto segue:

- a) Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dal laureato, si ritiene utile una nuova consultazione delle parti sociali per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) **L'analisi della completezza, trasparenza e coerenza delle schede di trasparenza è in alcuni**





**casi critica e merita una approfondita analisi in sede di riesame 2015;**

- c) Il Corso di Studi presenta una copertura degli insegnamenti che utilizza in massima parte docenza di ruolo in servizio in Ateneo (35 insegnamenti sui 40 previsti);
- d) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- e) L'analisi delle Schede di Trasparenza non mostra sempre una chiara definizione delle metodologie di valutazione adottate;
- f) Si suggerisce una presentazione della CPDS e della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea "Logopedia" si rileva quanto segue:

- a) **Si segnala, come buona prassi, l'organizzazione di un incontro tra gli studenti e i portatori di interesse** per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) La coerenza a livello di CdS viene ricercata tra didattica programmata e didattica erogata piuttosto che tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS;
- c) **Nonostante l'analisi delle schede di trasparenza indichi delle lacune in alcuni insegnamenti erogati, l'analisi complessiva in termini di completezza, trasparenza e coerenza delle schede viene considerata <<apprezzabilmente positiva>>;**
- d) La copertura degli insegnamenti avviene nel 63% dei casi con docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) Il primo Verbale di riesame sarà prodotto nel 2015;
- f) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea Magistrale "Scienze infermieristiche ed ostetriche" si rileva che l'analisi non segue il Format di Ateneo e non contiene le informazioni relative ai punti 3, 4 e 5 dell'indice.

Per il Corso di Laurea Magistrale "Scienze riabilitative delle professioni sanitarie" non si rileva alcuna criticità e si ritiene che quelle segnalate nel riesame 2014 siano state risolte, con esclusione delle problematiche legate alla mobilità studentesca. Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica, tranne il suggerimento di <<invitare i docenti a fornire in anticipo il materiale didattico>>.

**La Relazione non riporta elementi relativi ai Corsi di Laurea di nuova attivazione nell'A.A. 2014/2015 "Assistenza Sanitaria" e "Ortottica ed Assistenza oftalmologica".**

Il **Prof. A. Bono**, che ha svolto i lavori istruttori e preliminari alla odierna adunanza per l'esame della Relazione della CPDS della "Scuola di Medicina e Chirurgia", interviene per riferire che, da una attenta lettura delle schede di valutazione dei singoli Corsi di Studio, si evidenzia una analisi approfondita ed ordinata dei singoli punti richiesti dal Documento ANVUR e dalle Linee Guida dell'Ateneo. Per l'analisi delle prospettive occupazionali dei Laureati ad un anno dal conseguimento del titolo, si rileva che la CPDS ha utilizzato fonti istituzionali, dati statistici nazionali e dati ricavati dagli ordini professionali, pertanto i dati occupazionali sono riferiti a medie nel territorio nazionale. Soltanto alcuni CdS hanno riportato dati che si riferiscono al territorio regionale.

Il Prof. Bono ritiene che la Relazione dell'A.A. 2014/2015 è stata redatta, rispetto al 2013/2014, con



maggiore attenzione alle problematiche della assicurazione della qualità e che l'elevato numero di studenti che ha partecipato alla rilevazione sulla didattica ha dato un forte contributo nel fare emergere criticità che apparivano meno evidenti nella Relazione 2013/2014.

Pesa, comunque, sulla qualità del percorso didattico sia la circostanza che il 50% delle strutture del Policlinico sono, da oltre un anno, in ristrutturazione sia che il numero programmato per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia" è stato disatteso dalle sentenze della giustizia amministrativa, con incrementi nel 2014/15 del 400% rispetto alla programmazione.

La Relazione della CPDS della **SCUOLA POLITECNICA**, è stata prodotta nei termini temporali prevista dal PQA per il rispetto del cronoprogramma del quadro D3 della Scheda SUA-CdS ma non è stata redatta, in tutte le sue parti, nel rispetto sia delle "Linee Guida" sia del format di Ateneo approvati nella seduta del Presidio di Qualità del 21.07.2014.

Vengono riportate nelle Premesse i seguenti elementi richiesti dalle Linee Guida di Ateneo:

- 1) Dati inerenti la nomina e la composizione della Commissione;
- 2) Data di insediamento della CPDS (13.03.2014) con adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione nella medesima adunanza;
- 3) Non è prevista una suddivisione formale in sotto-commissioni;
- 4) Non sono riportate le date delle ulteriori tre sedute della Commissione nel 2014;
- 5) Non è riportata una breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;
- 6) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- 7) È indicato il seguente indirizzo web della CPDS:  
<http://portale.unipa.it/scuole/politecnica/commissione-paritetica-docenti-studenti/> dove sono presenti le convocazioni e i Verbali delle adunanze del 2014.

Il **Prof. G. Fatta**, che ha svolto i lavori istruttori e preliminari alla odierna adunanza per l'esame della Relazione della CPDS della "Scuola Politecnica", interviene per evidenziare che si tratta di un lavoro analitico, accurato ed apprezzabile, composto da una premessa, dalle relazioni specifiche dei 38 Corsi di studio, dalle conclusioni e dalle Schede di sintesi, per un totale di oltre 600 pagine.

Il Prof. G. Fatta rileva che, per ognuno dei Corsi di Studio, la Relazione della CPDS ha utilizzato un format differente rispetto alle indicazioni fornite nelle "Linee Guida" elaborate dal Presidio di Qualità, che comunque contiene tutti gli elementi previsti, in accordo al Documento "Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento del Sistema Universitario" del 9.01.2013, punto D.1.

Le differenze, esclusivamente formali, riguardano la presenza di una "sintesi esecutiva" iniziale; l'utilizzo delle lettere da A a G in luogo dei numeri progressivi da 1 a 8 previsti per le sezioni del documento, con un ultimo punto aggiuntivo (lettera G) rispetto al format del PQA; leggere difformità dei titoli delle sezioni e l'assenza nel format della lunghezza massima di alcuni testi.

Si riportano, di seguito, le osservazioni relative ai singoli item oggetto di analisi.

**L'analisi del Corso di Laurea Magistrale in "Scienza e Ingegneria dei Materiali", di nuova attivazione, si riferisce, come richiesto, alle sole sezioni 3,4 e 5.**

## **Paragrafo 2**

È presente in tutte le relazioni la descrizione di funzioni e competenze fornite da ogni Corso di Studio, in correlazione con i dati sull'occupazione di laureati forniti dalle indagini Vulcano e Stella, ai quali in alcuni casi sono stati affiancati sistemi di rilevazione interni al Corso.

Dall'analisi effettuata si ravvisa una necessità diffusa di un maggiore coinvolgimento di aziende, ordini professionali, enti e associazioni di categoria.

In particolare, **nel 51% delle relazioni (19 su 37) viene evidenziata la necessità di procedere a una**



**nuova consultazione**, al fine di verificare e aumentare il livello di corrispondenza tra funzioni e competenze acquisite dai laureati e quanto richiesto dal mondo del lavoro. Nel 14% circa delle relazioni (5 su 37) viene evidenziato come siano state già effettuate nuove consultazioni nell'A.A. 2013/14 o siano state recentemente avviate e proseguiranno nei prossimi mesi, con l'intento di aggiornare e rendere maggiormente valide funzioni e competenze acquisite dal laureato. Infine, nel 35% dei casi (13 relazioni su 37), non si ravvisa la necessità di procedere a nuove consultazioni, in considerazione dei risultati soddisfacenti delle indagini Vulcano e Stella circa la coerenza e adeguatezza della formazione ricevuta rispetto all'occupazione trovata dai laureati.

La relazione evidenzia come la finalità di maggiore integrazione con il mondo del lavoro possa essere perseguita anche tramite il potenziamento di attività curriculari, quali i tirocini, i seminari professionalizzanti, le giornate di incontro diretto tra studenti ed esponenti del mondo imprenditoriale e professionale.

**In un numero limitato di casi non si riferisce di incontri con portatori di interessi o si riportano dati non sufficientemente aggiornati.**

Non si ritrova talvolta il link al sito della scheda SUA-CdS, che il più delle volte è riportato nella successiva Sezione G.

### **Paragrafo 3**

La CPDS ha effettuato un'analisi dettagliata di:

- trasparenza e completezza delle schede di trasparenza;
- coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

L'analisi è condotta utilizzando la tabella prevista nelle linee guida, suddivisa in 11 indicatori (A – F, per "Trasparenza e completezza"; G – M, per "Coerenza"), per ciascuno dei quali è stato inserito un valore numerico (1; 0.5, 0) nel 92% delle relazioni (35 Corsi su 38), o una notazione SI/NO, nel restante 8%. È stato infine calcolato l'indice di completezza e coerenza, che ha un valore  $\geq 0.90$  nel 58% delle relazioni (22 Corsi su 38). L'indice ha un valore compreso fra 0.80 e 0.90 nel 26% dei casi (10 Corsi su 38) e  $< 0.80$  nel 5% delle relazioni (2 Corsi su 38). Infine, nell'11% circa delle relazioni (4 Corsi su 38) è indicato che il risultato è altamente soddisfacente, essendo prossimo a 1.

**Le relazioni hanno riportato la presenza di criticità gravi in 17 casi.** Le omissioni o carenze riscontrate rientrano nelle seguenti tipologie:

- a) assenza di schede di trasparenza: per un totale di 15 casi;
- b) compilazione parziale di schede relative a corsi integrati: 3 casi;
- c) descrizione degli obiettivi formativi in termini troppo generici dei Descrittori di Dublino;
- d) indicazione non soddisfacente delle ore dedicate agli argomenti del corso;
- e) assenza di una corretta indicazione delle propedeuticità;
- f) assenza o non soddisfacente indicazione dei riferimenti bibliografici.

N. 4 relazioni segnalano criticità di minore entità, nella totalità dei casi dovuta alla tipologia di indicazione delle propedeuticità.

Infine, 17 relazioni non ravvisano criticità, in considerazione del valore elevato dell'indice di completezza e coerenza.

Per quanto attiene le proposte formulate con maggiore frequenza, da affiancare al lavoro di aggiornamento e miglioramento effettuato nell'ultimo Anno Accademico sulla base delle indicazioni presenti nelle precedenti relazioni della CPDS e dei Gruppi di Riesame, queste possono essere raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) miglioramento della descrizione degli obiettivi formativi mediante i Descrittori di Dublino e degli obiettivi formativi: richiesto in 14 relazioni;



- b) specificazione delle propedeuticità: richiesta in 12 casi;
- c) invito ai docenti ad effettuare presentazioni pubbliche delle schede di trasparenza nel corso delle lezioni: richiesto in 2 relazioni;
- d) migliore indicazione dell'organizzazione della didattica: richiesta in 2 casi;
- e) miglioramento della bibliografia: richiesto in 2 relazioni;
- f) migliore specificazione della tipologia di prova finale: richiesta in 2 casi;
- g) formulazione in inglese delle schede degli insegnamenti tenuti in quella lingua: richiesta in 3 relazioni.

#### **Paragrafo 4**

L'analisi ex-ante della qualificazione dei docenti è stata effettuata in tutte le relazioni delle sottocommissioni sulla base della tabella prevista nelle linee guida esitate dal PQA. Le valutazioni ex-ante effettuate sulla base della tipologia di copertura degli insegnamenti permette di affermare che la qualificazione dei docenti è pienamente soddisfacente. Infatti, l'offerta formativa risulta ampiamente coperta da docenti strutturati dell'Ateneo ed è altresì riscontrabile un elevato grado di coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento.

La valutazione ex-post è stata effettuata dalla CPDS sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti che hanno sostenuto gli esami durante l'A.A. 2013-2014 e dei risultati dell'indagine Vulcano, **ai quali in alcuni casi è stato affiancato un sistema di valutazione interno al Corso di Studio.**

Relativamente alla valutazione espressa dagli studenti, si riscontra un livello generale di soddisfazione, nei confronti dell'attività didattica dei docenti, valutata più che sufficiente, con casi di soddisfazione molto alta per alcuni Corsi di Studio, con particolare riferimento a qualificazione, disponibilità e chiarezza dei docenti, capacità di stimolare l'interesse. **Giudizio maggiormente critico è ravvisato, invece, in riferimento alle conoscenze preliminari e al rapporto tra CFU previsti e carico di studio effettivo.**

Generalmente negativo è, invece, il giudizio sulle infrastrutture educative (aule, laboratori, spazi di studio). L'utenza in questo caso si mostra molto critica, con una valutazione leggermente migliore per postazioni informatiche e servizi di biblioteca.

Le proposte formulate con maggiore frequenza nelle singole relazioni, tenuto conto dei risultati delle rilevazioni, sono le seguenti:

- a) verificare le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame;
- b) migliorare le attrezzature/infrastrutture;
- c) migliorare il materiale didattico;
- d) migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, al fine di ridurre le eventuali sovrapposizioni tra gli argomenti;
- e) potenziare le attività di supporto didattico;
- f) aumentare le attività didattiche integrative, quali esercitazioni e laboratori;
- g) verificare ed eventualmente rimodulare gli insegnamenti, nei casi di maggiore squilibrio tra percezione del carico degli insegnamenti in rapporto al numero di CFU.

#### **Paragrafo 5**

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex-ante attraverso le schede di trasparenza, con l'obiettivo di accertare le modalità di svolgimento dell'esame per ogni Descrittore di Dublino.

È stata effettuata inoltre dalla CPDS una valutazione ex-post, basata sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, riguardo la corretta descrizione da parte del docente delle modalità d'esame, e l'indagine Vulcano sui laureandi, relativamente al livello di soddisfazione circa l'organizzazione degli esami e il livello di corrispondenza percepito dallo studente tra risultati degli esami ed effettiva preparazione. L'analisi ha evidenziato un grado elevato di soddisfazione da parte degli studenti e dei laureandi, in



particolare sulla definizione delle modalità di esame, con valori dell'indice di qualità mediamente al di sopra di 80 e con una leggera flessione nella valutazione da parte degli studenti non frequentanti.

Le proposte più frequentemente formulate in relazione alle analisi ex-ante e ex-post possono essere di seguito elencate:

- a) introdurre, dove possibile, delle prove in itinere, al fine di migliorare la percezione dello studente sul suo grado di apprendimento e capacità di comprensione dei materie e di familiarizzare lo studente stesso con l'esame;
- b) migliorare la definizione e/o la comunicazione delle modalità di accertamento di ciascun obiettivo formativo individuato dai Descrittori di Dublino;
- c) introdurre ulteriori modalità di accertamento pratico direttamente riferibili al "saper fare" acquisito da parte dello studenti;
- d) effettuare il monitoraggio continuo delle schede di trasparenza, al fine di migliorare la definizione delle metodologie di valutazione.

### **Paragrafo 6**

La relazione ha evidenziato come vi sia stata una corretta interazione fra le sottocommissioni in cui è articolata la CPDS e gli organi di controllo dei rispettivi Corsi di Studio. Le relazioni dei singoli Corsi hanno analizzato le criticità evidenziate dalle commissioni AQ e gli interventi posti in essere nel corso del 2013/14. Le azioni proposte nei rapporti di riesame che hanno trovato più frequente applicazione sono state:

- a) azioni di revisione dell'Offerta Formativa, volte a ridurre l'impatto iniziale degli immatricolati col carico didattico, a ridurre il numero degli abbandoni e a ridurre la durata di conseguimento del titolo. Tra tali azioni, il coordinamento "verticale" e "orizzontale" tra gli insegnamenti e i docenti nelle varie annualità, la rivalutazione delle propedeuticità, le modifiche di manifesto (quali una diversa calendarizzazione degli insegnamenti e una diversa organizzazione didattica degli stessi), la rimodulazione del rapporto tra ore dedicate a lezioni o esercitazioni e CFU, l'introduzione dell'elaborato breve al posto della tesi di laurea, per il conseguimento della laurea triennale, e/o la partecipazione ad una prova scritta, l'incremento del numero di ore di esercitazioni in laboratorio e di visite tecniche in azienda;
- b) revisione e miglior monitoraggio delle schede di trasparenza affinché queste siano quanto più complete possibile, eliminando eventuali sovrapposizioni tra i programmi delle diverse discipline e inserendo, dove necessario, un maggiore dettaglio per gli argomenti di didattica, le propedeuticità necessarie anche in termini di specifiche conoscenze e le indicazioni dei testi per approfondimenti tematici;
- c) incremento delle attività di tutoraggio;
- d) miglioramento della significatività dei questionari di rilevamento delle opinioni degli studenti e dei dati dei questionari di valutazione sviluppati dai singoli Corsi di Studio, attraverso una loro maggiore pubblicizzazione presso gli studenti;
- e) parziale miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e di attrezzature, attraverso una gestione centralizzata di aule e laboratori attenta alle esigenze dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola e un piano di riordino delle attrezzature tecnologiche;
- f) maggiore attenzione per le attività di tirocinio (curriculare ed extracurriculare) e per le attività che favoriscano il confronto e la visibilità degli studenti verso il mondo del lavoro.

Circa il 10% dei Corsi di Studio (per lo più corsi magistrali) appaiono decisamente migliorabili nell'analisi e nella proposta.

### **Paragrafo 7**

La relazione ha evidenziato come i dati ricevuti si rivelino adeguati per quanto riguarda tematiche



generali relative allo svolgimento del Corso di Studio. È stata anche ribadita la necessità di elaborare i dati relativi ai singoli insegnamenti. Infatti, la CPDS ha ritenuto che il dato in forma aggregata limiti fortemente la possibilità di analisi in quanto non permette di effettuare un'analisi puntuale delle risposte degli studenti riguardo ai singoli insegnamenti e non consente di effettuare analisi di trend.

Tra le proposte formulate dalle sottocommissioni, è possibile elencare:

- a) sensibilizzazione di docenti e studenti circa l'importanza dell'utilizzazione dei dati forniti dalla rilevazione. Viene proposto, infatti, che i Corsi di Studio dedichino appositi momenti di confronto tra docenti e studenti, in occasione dei quali effettuare l'analisi dei dati raccolti, al fine di evidenziare le criticità e introdurre possibili miglioramenti. Inoltre, si potrebbero prevedere una o più occasioni, a ridosso della conclusione dei corsi, durante le quali i singoli docenti e/o le figure istituzionali del CdS evidenzino la grande importanza che ha la conoscenza del grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita alla fine delle lezioni, e ribadiscano l'assoluto anonimato nella compilazione;
- b) pubblicazione dei dati della rilevazione, in forma aggregata, sui siti web istituzionali dei Corsi di Studio e/o della Scuola;
- c) **modificare il format del questionario** e la tipologia di somministrazione, rendendo obbligatoria la compilazione del questionario, limitando al massimo i casi in cui lo studente può scegliere di non rispondere, attuando un meccanismo di controllo della reale frequenza delle lezioni, affinando la formulazione delle domande, aggregando i dati per coorte oltre che per corso, in modo da potere valutare gli effetti di variazioni sulla semestralizzazione degli insegnamenti;
- d) **sviluppare sistemi propri del Corso di Studio per la rilevazione dell'opinione di studenti frequentanti e laureandi, da affiancare agli strumenti di indagine di Ateneo.**

Infine, in aggiunta rispetto alle linee-guida del PQA, ma come previsto nel Documento ANVUR del 9 Gennaio 2013, la relazione della CPDS ha verificato per ogni Corso di Studi se *<<l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto>>*.

Le proposte più ricorrenti relativamente al punto in oggetto sono:

- 1) mettere in atto procedure per rendere più agevole l'accesso alle parti pubbliche della SUA, anche attraverso link dalla pagina web del Corso di Studio o dalle relative pagine del portale OFFWEB;
- 2) creazione di alias che consentano l'accesso al sito web del Corso di Studio dal link indicato nella scheda del portale UNIVERSITALY, poiché i link attualmente presenti, inseriti prima della riorganizzazione del sito di Ateneo, non risultano più attivi.

La relazione della CPDS della **SCUOLA SCIENZE DI BASE ED APPLICATE**, è stata prodotta nei termini temporali prevista dal PQA per il rispetto del cronoprogramma del quadro D3 della Scheda SUA-CdS ed è stata redatta, in tutte le sue parti, nel rispetto sia delle "Linee Guida" sia del format di Ateneo approvati nella seduta del Presidio di Qualità del 21.07.2014.

Vengono riportate nelle Premesse i seguenti elementi richiesti dalle Linee Guida di Ateneo

- 1) Dati inerenti la nomina e la composizione della Commissione;
- 2) Data di insediamento della CPDS (12.02.2014) ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione nella adunanza del 12.03.2014;
- 3) è prevista una suddivisione formale in cinque sotto-commissioni;
- 4) la data delle sedute della Commissione nel 2014 (12.02.2014, 24.02.2014, 12.03.2014, 24.06.2014 e 16.10.2014);
- 5) è riportata una breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;
- 6) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;



7) È indicato il seguente indirizzo web della CPDS:

<http://portale.unipa.it/scuole/s.b.a./struttura/commissione-paritetica/index.html>.

Il **Prof. R. Boscaino**, che ha svolto i lavori istruttori e preliminari alla odierna adunanza per l'esame della Relazione della CPDS della "Scuola di Scienze di Base ed Applicate", interviene per fare le osservazioni che seguono, raggruppate seguendo le voci indicate nelle istruzioni per la compilazione e riferendosi ai singoli CdS, ove necessario, con la seguente numerazione utilizzata nella Relazione della CPDS:

2. Corso di Laurea in Chimica, L-27
3. Corso di Laurea Magistrale in Chimica, LM-54
4. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in conservazione e restauro dei beni culturali, LMR-02
5. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, LM-13
6. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, LM-13
7. Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25
8. Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, L-25
9. Corso di Laurea in Agroingegneria, L-25
10. Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, L-25
11. Corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali, LM-73
12. Corso di Laurea Magistrale in Agro-ingegneria, LM-69
13. Corso di Laurea Magistrale in Riquilificazione ambientale ed ingegneria naturalistica, LM-75
14. Corso di Laurea Magistrale in Biologia della salute, LM-6
15. Corso di Laurea in Scienze biologiche, L-13
16. Corso di Laurea Magistrale in Biologia cellulare e molecolare, Lm-6
17. Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'industria e per la ricerca scientifica, LM-8
18. Corso di Laurea in Biotecnologie, I-2
19. Corso di Laurea in Scienze della natura e dell'ambiente, codice: 2180, L-32
20. Corso di Laurea in Scienze geologiche, L-34
21. Corso di Laurea Magistrale in Biodiversità ed evoluzione LM-6
22. Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed ecologia vegetale, LM-6
23. Corso di Laurea Magistrale in Ecologia marina, LM-6
24. Corso di Laurea Magistrale in Scienze della natura, lm-60
25. Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie geologiche, LM-74
26. Corso di Laurea Magistrale in Scienze ambientali, LM-75
27. Corso di Laurea in Matematica, , L-35
28. Corso di Laurea in Scienze fisiche, L-30
29. Corso di Laurea in Informatica, L-31
30. Corso di Laurea Magistrale in Matematica, Lm-40
31. Corso di Laurea Magistrale in Fisica, LM-17

**La Relazione non riporta elementi relativi ai Corsi di Laurea Magistrale di nuova attivazione nell'A.A. 2014/2015 "Informatica".**

### **Paragrafo 2**

Per la maggior parte dei Corsi di Studio viene riportato soltanto un rapido rinvio a quanto descritto nella SUA.

È da notare che nella Relazione della CPDS:

- risultano coincidenti gli obiettivi formativi di due CdL (Scienze e Tecnologie Agrarie, L25 e Agroingegneria, L25) nonostante le diversità dei percorsi formativi;
- per il Corso di LM in Scienze della Natura viene descritta una articolazione in indirizzi, che invece appartiene al Corso di Laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente.



- per il CdL in Matematica sono indicati come sbocchi occupazionali la docenza nella scuola secondaria o la carriera di ricercatore, che invece richiedono il titolo di LM.

**Per alcuni CdS [2,3,5,6,15,16,17,18,19] (raggruppati a livello dipartimentale, nonostante la eterogeneità delle classi, dei livelli, e degli obiettivi formativi) la consultazione dei portatori di interesse è avvenuta in un unico incontro** in cui tutti gli intervenuti hanno espresso parere ampiamente positivo su tutti i corsi di studio presentati.

Per un altro CdS [7] viene fornito un lungo elenco di portatori di interesse consultati, senza riscontro documentale, né indicazione delle modalità di consultazione, né indicazione di suggerimenti specifici.

In altri casi [5, 11] vengono elencati i suggerimenti di modifiche ai piani formativi, avanzati dai portatori di interesse consultati, senza la indicazione di eventuali modifiche apportate.

**La CPDS ha preso atto di queste modalità di consultazione, senza esprimersi sulla loro efficacia.**

Inoltre la CPDS avrebbe potuto rilevare che seminari e dibattiti (indicati genericamente) non possono essere considerati sostitutivi della consultazione [16].

### **Paragrafo 3**

#### **3.a - Analisi**

In molti casi in questa Sezione della Relazione della CPDS vengono ripetuti gli obiettivi formativi già descritti, senza valutare la congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi.

Solo in un caso [7] chi legge ha evidenza che la analisi è stata condotta entrando nel merito dei contenuti delle singole schede di insegnamento; per questo CdS è stato correttamente rilevato che **mancano in alcune schede specifici riferimenti sulle modalità con cui l'insegnamento aiuta lo studente a sviluppare abilità comunicative**. L'osservazione, esplicitata solo in occasione di alcune schede di questo CdS, in realtà si applica alla quasi totalità delle schede di tutti i CdS.

**Nella quasi totalità dei casi l'analisi è stata condotta esclusivamente con riferimento alle schede di trasparenza allegata all'Offerta Formativa proposta per l'A.A. 2014/15** e, di conseguenza, ha assunto il valore esclusivo di analisi ex-ante. In un caso [8] si fa riferimento, inespugnabilmente, solo alle schede dell'A.A. 2013/14.

**Nella quasi totalità dei casi, le Tabelle 3.1, compilate nel format indicato nelle istruzioni, riportano la assegnazione del punteggio 1 a tutti gli indicatori di tutti gli insegnamenti.**

La CPDS, per la quasi totalità dei CdS, ha concluso che non emergono criticità e che non risultano necessarie modifiche alle schede. Gli indicatori globali di completezza e coerenza sono nella totalità dei casi o 1 o molto prossimi a 1. Sono comunque rari i casi in cui vengono attribuiti punteggi inferiori a 1.

**Tuttavia, un controllo a campione delle schede di insegnamento (sono state esaminate, in media, una o due schede per corso di studio) mostra che la attribuzione di questo punteggio non trova riscontro nelle schede stesse, compromettendo la credibilità della tabella stessa. Questa circostanza fa venire meno uno degli elementi necessari per procedere ad un credibile lavoro di Riesame.**

Più in dettaglio, a puro titolo esemplificativo, considerata la natura a campione delle verifiche effettuate:

- nelle schede degli insegnamenti di alcuni CdS la definizione degli obiettivi è ripetitiva salvo la sostituzione del nome dell'insegnamento; la CPDS avrebbe potuto evidenziare questa compilazione formale delle schede, creando i presupposti per un corretto lavoro di Riesame, piuttosto che concludere che non sono richieste variazioni;

- indicatore A (gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino?). La CPDS (attraverso le sue sottocommissioni) ha assegnato un valore 1 anche a insegnamenti nella cui scheda:

a) la descrizione dei risultati di apprendimento attesi è generica e non contiene riferimenti allo specifico insegnamento;





b) i risultati di apprendimento attesi sono descritti facendo riferimento ai descrittori di Dublino, solo formalmente (articolazione della parte testuale in paragrafi), ma appaiono formulati come semplice auspicio, senza la indicazione dei modi in cui l'insegnamento stesso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi;

c) alla voce "Risultati di apprendimento attesi" è riportato il testo <<vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza>>;

d) nella descrizione degli obiettivi formativi si parla di un altro insegnamento o, nella parte generale, non è indicato il numero di ore di attività didattica assistita.

- indicatore C (L'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata?): La CPDS ha assegnato il punteggio 1 anche ad insegnamenti nella cui scheda:

a) per le esercitazioni (anche di laboratorio) viene indicato solo il numero complessivo di ore, senza ulteriore specifica;

b) alla voce (periodo didattico o calendario) è riportata la frase <<da programmare>>;

c) alla voce "Orario di ricevimento degli studenti" è riportato <<dopo la lezione>> oppure <<per appuntamento>> oppure <<Incontri possono essere concordati con il docente>>.

- indicatore D (Le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate): è stato attribuito il punteggio 1 anche ad insegnamenti nelle cui schede è genericamente indicato "esame orale" o "esame scritto";

- indicatore G (Conoscenza e capacità di comprensione: gli obiettivi riguardanti le conoscenze e alla capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal Corso di Studio?): È stato attribuito il punteggio 1 anche ad insegnamenti nelle cui schede alla voce "Conoscenza e capacità di comprensione" è indicata la capacità di comprendere libri di testo della materia.

- indicatore I (Autonomia di giudizio: l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di acquisire autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?) È stato attribuito il punteggio 1 anche ad insegnamenti nelle cui schede alla voce "Autonomia di giudizio" è riportato <<Capacità di leggere autonomamente libri sulla materia>> [27].

**Si segnala un caso [5] in cui il valore 1 è attribuito ad un insegnamento di cui non è disponibile la scheda in OFFWEB.** Si segnala un caso [14] in cui un insegnamento non è incluso nell'elenco.

Si segnala una affermazione di dubbia interpretazione: <<Alcune schede di trasparenza non sono presenti sul sito e non sono state prese in considerazione le 5 materie che entreranno in vigore nel manifesto 2015-2016>> [25]

### 3.b - Proposte

Il valore 1 o molto prossimo a 1 dell'indice di completezza e di coerenza è la ovvia conseguenza della attribuzione ingiustificata del punteggio 1 a tutti gli indicatori di tutti gli insegnamenti. Questa attribuzione è consolidata dalle affermazioni di assenza di criticità e di non necessità di modifica delle schede, che purtroppo risultano smentite da un controllo anche a campione delle schede. Anche per questo aspetto, il lavoro di Riesame risulta appesantito.

## Paragrafo 4

### 4. a – Analisi



La Tabella 4 è stata compilata con riferimento all'Offerta Formativa programmata per l'A.A. 2014/15. La CPDS avrebbe potuto evidenziare, ai fini del riesame, gli insegnamenti, per la cui copertura vengono utilizzati docenti di altro SSD [4,6,7,8] o addirittura di altra Area [8,12].

Segnalo che per un corso di studio [7] mancano le indicazioni relative a quattro insegnamenti; per altri due CdS [10,15] per un insegnamento.

#### **Analisi ex post – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:**

La CPDS non ha ricevuto in tempo utile l'analisi dei questionari studenti (RIDO) disaggregata per insegnamento e non ha quindi potuto procedere a esprimersi sulle domande poste nelle Linee Guida. In sostituzione ha riassunto gli esiti della analisi aggregata per Corso di Studio.

**In molti casi non risulta che sia stato recepita la differenza tra percentuali di risposte positive e indice di soddisfazione, e quest'ultimo è stato interpretato come percentuale di studenti che hanno espresso valutazioni positive.**

La CPDS nella totalità dei casi si è compiaciuta delle valutazioni ampiamente positive attribuite agli studenti e non ha rilevato il conflitto con le risultanze della rilevazione dell'opinione dei laureandi, da cui si evincono invece percentuali assai basse di studenti che rifarebbero la stessa scelta di immatricolazione (stesso corso, stesso Ateneo), inferiori in alcuni casi al 20%, nonostante indici di soddisfazione elevati.

Solo in un caso [14] la CPDS ha rilevato che, a dispetto di indici di soddisfazione che rasentano il massimo, circa la metà degli studenti <<chiede di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, fornire in anticipo il materiale didattico e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti>>.

**Non si può fare a meno di rilevare come l'analisi condotta nel precedente anno (concretizzata in una tabella articolata per ciascuna voce in termini di percentuali di risposte positive o negative) risultava di interpretazione più immediata.**

In numerosi casi viene ripetuta la seguente frase: <<I Docenti che insegnano nel Corso di Studio sono attivamente impegnati in attività di ricerca proprie del loro settore scientifico e attuano azioni di trasferimento delle conoscenze sulle attività didattiche del Corso di Studi>>. La frase è ripetitiva, non tiene conto dei casi di non coincidenza dei SSD dell'insegnamento e del docente, dà per assodata la qualificazione dei docenti in conseguenza del loro status, eludendo i compiti della CPDS.

È anche ripetutamente affermato che le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono risultate adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, una affermazione troppo generica, quasi sempre priva di riscontri.

**L'attitudine alla autoassoluzione si spinge fino a classificare come "quasi tutti" i 5 laureandi, su 11, che esprimono valutazioni positive [16].**

Si segnala una frase [16] di difficile interpretazione : <<I dati si riferiscono alla valutazione effettuata dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni in quanto la rilevazione effettuata alla fine dell'anno è stata effettuata solo su 3 schede quindi non si può considerare significativa.>>

Si segnala la frase [6] : <Poco chiara risulta invece la domanda del questionario relativo al materiale didattico; che significa "fornire in anticipo il materiale didattico"? Lo studente acquista i libri quando lo ritiene opportuno>.

#### **Paragrafo 5**

Nella quasi totalità delle analisi per corso di studio la Tabella 5 (analisi ex ante) ha riportato la attribuzione del valore SI a tutti gli indicatori A-B-C-D-E. Anche in questo caso un controllo a campione delle schede mostra che la attribuzione del SI non trova riscontro nelle schede, dove le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi sono limitate alle modalità di svolgimento degli esami, quasi sempre indicate sbrigativamente come esame scritto o esame orale. Anche per questa parte, il mancato



riscontro tra espressione della CPDS e contenuti delle schede compromette la credibilità della Relazione e complica non poco il lavoro di Riesame.

Vanno comunque segnalati i casi di CdS per i quali la verifica è stata condotta a seguito di accurato esame delle schede degli insegnamenti [9, 30, 27], con valutazioni differenziate.

In alcuni casi la CPDS avrebbe potuto analizzare (anche con il contributo della componente studenti) la circostanza che **solo una percentuale bassa di studenti laureandi ha valutato soddisfacente la organizzazione degli esami.**

**In un caso [11] la CPDS avrebbe potuto segnalare la circostanza che due moduli dello stesso insegnamento prevedono modalità di verifica della preparazione diverse, in conflitto con la unicità dell'esame.**

### Paragrafo 6

Invece di analizzare il Riesame 2014 ed individuare le criticità risolte, la CPDS si è spinta a ipotizzare soluzioni alle criticità individuate attribuendosi compiti che sono, invece, della Commissione della Assicurazione della Qualità.

In proposito si ritiene di dovere segnalare la presenza di affermazioni poco chiare nella Relazione, quali ad esempio:

*<<non riteniamo si possa concludere che l'assenza di esame orale non consenta al docente di accertare il "saper fare">> [2,3,4,16];*

*<<si ritiene di poter affermare che tutti i docenti svolgano l'esame in modo tale da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi attesi>> [2,3,4,5,16];*

*<<non riteniamo si possa concludere che l'assenza di esame scritto non consenta al docente di accertare il "saper fare">>[6];*

*<< risulta quindi superflua la compilazione della Tabella 5.1 nella quale comparirebbero tutti Sl>>[6];*

***<<Gli studenti hanno giudicato in uguale percentuale (31,58%) il materiale didattico per la preparazione degli esami nelle scelte più e meno della metà degli esami>>[8]***

Infine, anche se il Presidio di Qualità non svolge il ruolo di correttore di bozze, si segnala che alcune parti della Relazione contengono errori che purtroppo potrebbero dare la sensazione di una compilazione affrettata. Quelli riportati qui di seguito sono solo alcuni esempi:

- a pag.25 il quadro 4.7.a – Analisi del Corso di LMCU in Conservazione e Restauro dei BB.CC. fa riferimento alle specificità del corso di LMCU in Farmacia.

- a pag.139 nel quadro 2.b del Corso di LM Biologia ed Ecologia Vegetale: *<<L'indagine VULCANO relative all'anno solare 2013 mette in evidenza la necessità di aumentare gli spazi individuali per lo studio ed il numero di postazioni informatiche, sebbene.>>*

- a pag. 141 - Corso di LM Biologia ed Ecologia Vegetale: *<<In generale gli studenti sono stati soddisfatti degli insegnamenti seguiti; intervistati ha risposto di : essere molto o moltissimo interessato agli argomenti degli insegnamenti proposti ? (indipendentemente da come è stato svolto) e di essere abbastanza o molto soddisfatto di come sono stati svolti questi insegnamenti ?>>*

La relazione della CPDS della **SCUOLA DI SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI**, è stata prodotta nei termini temporali prevista dal PQA per il rispetto del cronoprogramma del quadro D3 della Scheda SUA-CdS ed è stata redatta nel rispetto sia delle "Linee Guida" sia del format di Ateneo approvati nella seduta del Presidio di Qualità del 21.07.2014.

Vengono riportate nelle Premesse i seguenti elementi richiesti dalle Linee Guida di Ateneo:

- 1) Dati inerenti la nomina e la composizione della Commissione (la composizione non è aggiornata



- delle variazioni intercorse a seguito di dimissioni e decadenze);
- 2) Data di insediamento della CPDS (11.03.2014) ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione nella adunanza del 14.05.2014;
  - 3) è prevista una suddivisione formale in nove sotto-commissioni;
  - 4) la data delle sedute della Commissione nel 2014 (14.05.2014, 2.07.2014 e 8.10.2014);
  - 5) non è riportata una breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;
  - 6) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
  - 7) È indicato il seguente indirizzo web della CPDS:  
<http://portale.unipa.it/scuole/scienzeigiur.ecosociali> che rimanda alla pagina web della Scuola **senza nessun riferimento alle attività della CPDS**. Non sono presenti le convocazioni e i Verbali del 2014.

Per il Corso di Laurea “**Scienze delle attività motorie e sportive**” si rileva quanto segue:

- a) Nella sezione 2a si evidenziano, sulla base dei risultati del questionario laureandi, delle criticità derivanti le risorse strutturali (aule, postazioni informatiche, posti studi);
- b) Si ritiene di dovere procedere, in forma strutturata (questionario, focus group), ad una nuova consultazione delle parti sociali;
- c) L'analisi delle schede di trasparenza mostra nel 2014/15, rispetto ai due precedenti anni accademici, un peggioramento in termini di completezza, trasparenza e coerenza delle schede;**
- d) Il Corso di Studi presenta una copertura molto elevata con docenza di ruolo in servizio in Ateneo fatta eccezione per gli insegnamenti tecnici che vengono affidati a soggetti esterni;
- e) Quasi tutti gli insegnamenti fanno ricorso ad un esame orale per l'accertamento delle conoscenze e, tranne un caso, non è previsto un accertamento del “saper fare” ad esempio mediante una prova pratica;
- f) Il punto 5 (aumento degli studenti che compilano il questionario di valutazione della didattica) non può essere considerata una criticità. Non è chiaro come la modifica di ordinamento possa consentire un incremento dello sbocco occupazionale;
- g) Il contenuto del paragrafo 7b non è congruente con il titolo dato che nessuna proposta viene formulata sull'utilizzo dei dati di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Management dello sport e delle attività motorie**” si rileva quanto segue:

- a) Si ritiene di dovere procedere, nonostante <<*una generale approvazione delle funzioni e delle competenze acquisibili mediante il Corso di Studio*>>, ad una nuova consultazione delle parti sociali e ad una promozione del corso stante la ridotta numerosità degli iscritti;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza in termini di completezza, trasparenza e coerenza delle schede non riporta alcun commento. Manca la sezione delle proposte 3b;**
- c) Il Corso di Studi presenta una copertura molto elevata con docenza di ruolo in servizio in Ateneo fatta eccezione per quattro insegnamenti per i quali occorre ancora individuare la docenza;
- d) Tutti gli insegnamenti fanno ricorso ad un esame orale per l'accertamento delle conoscenze e solo in due casi è previsto un accertamento del “saper fare”;
- e) Vengono come criticità la <<*considerazione da parte degli studenti che gli stessi sono invitati a compilare on-line*>> e la necessità di effettuare recruiting sul Corso di Laurea L-22;
- f) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Scienze e Tecniche delle attività sportive**” si rileva quanto segue:



- a) Si ritiene di dovere procedere, in forma strutturata (questionario, focus group), ad una nuova consultazione delle parti sociali;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza in termini di completezza, trasparenza e coerenza delle schede evidenzia ancora delle criticità in quasi tutti gli insegnamenti in relazione all'item C;**
- c) Il Corso di Studi presenta una copertura molto elevata con docenza di ruolo in servizio in Ateneo fatta eccezione per gli insegnamenti indicati come "materie a scelta";
- d) Si ritiene una criticità il numero elevato di insegnamenti affidati a ricercatori e la necessità di acquistare materiale tecnico-sportivo;
- e) Tutti gli insegnamenti fanno ricorso ad un esame orale per l'accertamento delle conoscenze e, fatta eccezione per un solo caso (Psicologia e Pedagogia dello sport) è previsto un accertamento del "saper fare";
- f) Non emergono particolari criticità dall'attività di riesame 2014 ma la CPDS suggerisce delle azioni correttive (sensibilizzazione degli studenti per la rilevazione dell'opinione sulla didattica, utilizzo delle prove in itinere, ecc.);
- g) Si suggerisce di organizzare una giornata dedicata alla presentazione e discussione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private**" si rileva quanto segue:

- a) Mancano evidenze formali sull'occupazione dei laureati, peraltro tutti stranieri, che viene riconosciuta nella percentuale del 100% dei Laureati;
- b) La consultazione dei portatori di interesse, ripetuta nel 2014, ha riguardato parti sociali di interesse solo comunale. Non è evidente la connessione tra questo tipo di consultazione ed il carattere internazionale del corso di studi. Non viene formulata nessuna proposta;
- c) Nel paragrafo 4a viene dichiarato <<*Riguardo all'A.A. 2013/2014, la valutazione complessiva è estremamente positiva.*>> . Per le valutazioni, estremamente lusinghiere, attribuite agli studenti dovrebbe essere fornita una evidenza formale. In particolare, con riferimento alla somministrazione dei questionari si dovrebbe spiegare come è avvenuta la rilevazione dato che al Corso di Studio non risultano iscritti studenti italiani come evidenziato nel paragrafo 6a (<<*il corso continua ad essere frequentato solo da studenti stranieri*>>);
- d) L'assenza di studenti italiani viene attribuita alla scarsa conoscenza della lingua inglese che hanno gli studenti italiani e alla circostanza che l'iscrizione avviene presso la sede amministrativa del Corso di Studio che è Nijmegen;
- e) L'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti riporta percentuali di giudizi positivi e non vi è alcun riferimento all'indice di soddisfazione adottato dal Nucleo di Valutazione. Occorre chiarire i dati che hanno dato origine alle percentuali riportate a pag.58 della Relazione;
- f) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea "**Scienze del Turismo**" si rileva quanto segue:

- a) Le funzioni e le competenze di questo Laureato sono quelle richieste dal mondo del lavoro nonostante la consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse sia avvenuta nel 2008. Non è chiaro come le collaborazioni descritte con enti e imprese possano essere utilizzate per la definizione di funzioni e competenze;
- b) Nonostante l'analisi delle schede di trasparenza rivela delle apprezzabili criticità (mancano i risultati di apprendimento attesi o la loro declinazione nei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi hanno un grado di dettaglio differente tra gli insegnamenti del CdS, manca la corrispondenza ore –argomenti, ecc.) l'indice assume valori elevati e prossimi all'unità;



- c) Nella sezione 3.b non si segnalano criticità nonostante l'incompletezza delle schede di trasparenza;
- d) Il Corso di Studi presenta una buona copertura con docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- f) La CPDS segnala la necessità di rendere pubblici i questionari dell'opinione degli studenti sulla didattica riguardanti i singoli insegnamenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro**" si rileva quanto segue:

- a) La relazione comunica che è stata avviata una nuova consultazione delle parti sociali con il questionario approvato dal Presidio di Qualità e con l'organizzazione da parte della Commissione AQ di consultazione di numerose parti sociali. Non vengono forniti gli esiti di queste consultazioni;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza individua ancora delle criticità e viene chiesto ai docenti di dettagliare il numero delle ore per ciascun argomento;
- c) Fatta eccezione per due insegnamenti ancora scoperti, il CdS presenta una totale copertura con docenti in servizio in Ateneo;
- d) Si fa riferimento ad un questionario somministrato durante il corso che è diverso dalla rilevazione di Ateneo dell'opinione degli studenti sulla didattica;
- e) Il paragrafo 5.b non contiene proposte;
- f) Nel paragrafo 7.a vengono riportati dati relativi alle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- g) Viene proposto di pubblicizzare i dati della valutazione a livello di singolo insegnamento.

Per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico "**Giurisprudenza**" si rileva quanto segue:

- a) Mentre i canali di Trapani ed Agrigento hanno effettuato una rimodulazione del "Manifesto degli Studi" sulla base delle indicazioni dei portatori di interesse, che non sono indicati, per la sede di Palermo la rimodulazione è affidata ad una <<commissione mista docenti-studenti>> di cui non si conosce la composizione e il mandato. Viene ignorata la circostanza che è compito della CPDS della Scuola individuare modifiche di ordinamento didattico ai Corsi di Studio per risolvere specifiche criticità o per adeguare il progetto formativo alle esigenze manifestate dai portatori di interesse.

**Tenuto conto che negli ultimi tre anni accademici il Corso di Studio nelle sedi decentrate non ha raggiunto la programmazione locale stabilita (250 immatricolazioni), la politica di decentramento del Corso dovrebbe seguire, piuttosto che una logica di decongestionamento della sede centrale, un percorso di caratterizzazione fondato sulle vocazioni territoriali. Occorrerebbe definire un core curriculum per le tre sedi, articolato in un certo numero di anni di corso, e produrre una differenziazione locale, sui rimanenti anni, senza fare ricorso a modifiche di ordinamento. Questa circostanza può essere presa in considerazione nella stesura del riesame e nella compilazione della Scheda SUA-CdS;**



- b) Gli obiettivi formativi del Corso di Studio sono dichiarati nella Scheda SUA-CdS piuttosto che nel “Manifesto degli Studi”. La coerenza a livello di CdS viene ricercata tra didattica programmata e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti piuttosto che tra la didattica programmata e gli obiettivi formativi del CdS;
- c) Non è precisato quali sono gli anni accademici ai quali si riferisce l’analisi delle Schede di Trasparenza;
- d) L’indice di trasparenza e completezza e coerenza assume, per qualunque canale, valore unitario nonostante la consultazione delle Schede di Trasparenza sul sito web di Ateneo alla sezione OFFWEB evidenzia in molti casi che all’item B (il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dettagliate ?) non dovrebbe essere assegnato il valore unitario dato che le ore vengono assegnate a gruppi di argomenti anche molto estesi;
- e) Nella Tabella a pag. 100 della Relazione non sono <<evidenziati i legami fra gli obiettivi formativi indicati nella SUA e quelli dei singoli insegnamenti>> ma piuttosto (Vedi Quadro A4.b della Scheda SUA-CdS) i risultati di apprendimento appresi con riferimento al primo descrittore di Dublino (conoscenza e comprensione). Non si comprende l’utilità e la coerenza di questa elencazione rispetto al titolo del paragrafo 3 della Relazione;
- f) Non viene condotta l’analisi richiesta nel paragrafo 4;
- g) Nell’analisi della qualificazione della docenza, per alcuni insegnamenti, nonostante risultino attribuiti per carico didattico non risulta indicato il nominativo del docente in servizio in Ateneo (Diritto delle organizzazioni internazionali, Storia del Diritto medievale e moderno, Tutela internazionale dei diritti umani, Diritto Internazionale I, Diritto internazionale II);
- h) Il giudizio sulla qualificazione dei docenti è fondato sulla responsabilità scientifica di progetti di ricerca, sulla presentazione di progetti di ricerca, sulla valutazione VQR, sulla partecipazione a Collegi di Dottorato, sulla partecipazione a comitati di redazione di riviste e quindi, in prevalenza, su indicatori dell’attività scientifica. La relazione avrebbe dovuto, invece, sancire la qualificazione del Docente rispetto all’insegnamento che gli viene assegnato in quanto “Docente di riferimento” o affidatario di un insegnamento per copertura didattica. **Questa osservazione era stata già formulata anche per la Relazione della CPDS 2013/2014;**
- i) L’adeguatezza delle metodologie di trasmissione delle conoscenze rispetto ai livelli di apprendimento attesi viene stabilita dalla Commissione sulla base della prevalenza dei giudizi positivi espressi dagli studenti nella rilevazione dell’opinione degli studenti. Si segnala che la “rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica” viene erroneamente denominata “test di valutazione della qualità della didattica”.  
Il giudizio poteva essere espresso non sulla base del gradimento degli studenti ma facendo ricorso a dati di successo nel superamento degli esami. L’adeguatezza ricercata, se raggiunta, avrebbe dovuto determinare un basso numero di studenti fuori corso, invece, nel paragrafo 2.a citando i dati dell’indagine STELLA viene dichiarato <<**un crescente aumento dell’età dei Laureati e quindi degli studenti fuori corso**>>.  
**Queste osservazioni erano state già formulate anche per la Relazione della CPDS 2013/2014;**
- j) Le metodologie di trasmissione si sarebbero <<ulteriormente arricchite grazie allo svolgimento di insegnamenti in lingua inglese o spagnola impartiti sia da docenti della facoltà, sia da docenti stranieri ospitati anche grazie a finanziamenti CoRI>>. Anche ammesso di riuscire a comprendere come le metodologie di trasmissione delle conoscenze possano migliorare facendo ricorso ad insegnamenti in lingua straniera, nessuno dei Docenti elencati è straniero o in servizio in Facoltà;
- k) La proposta contenuta nel paragrafo 4b <<si potrebbe prevedere di concentrare le attività didattiche del I anno presso il Polididattico (3 aule)>> non è supportata da una formale attribuzione da parte dell’Ateneo;



- l) L'analisi della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità non è stata effettuata facendo ricorso alla Tabella presente nelle "Linee Guida" approvate dal Presidio di Qualità del 21.07.2014;
- m) Le analisi finalizzate a modifiche di ordinamento vengono attribuite ad una <<commissione istruttoria mista docenti/studenti>>. Si tratta di una commissione non prevista dal processo di assicurazione della qualità secondo le linee guida ANVUR e il sistema di governance dell'assicurazione della qualità di cui si è dotato, da tempo, l'Ateneo. Viene ignorata la circostanza che è compito della CPDS della Scuola individuare modifiche di ordinamento didattico ai Corsi di Studio per risolvere specifiche criticità;
- n) Le criticità per essere superate devono trovare soluzioni credibili ed attuabili con azioni dirette del Coordinatore del Corso di Studio che ai sensi dell'art. 26, comma 10 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo costituisce <<presidio locale di qualità per il Corso di Studio>>;
- o) Nel paragrafo 7.a si fornisce una interpretazione della risposta al quesito D8 che cercherebbe di confutare il risultato che gli studenti ritengono eccessivo il carico di lavoro di un insegnamento rispetto ai CFU ad esso assegnati. La CPDS metterebbe in dubbio il risultato della rilevazione in quanto lo ritiene in contrasto con la rilevazione degli studenti "attivi", non meglio definiti dato che non viene precisata la soglia di CFU acquisita per ritenerli tali, <<riguardo ai quali si riscontra che la quasi totalità degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in giurisprudenza risultano "attivi">>. **Questa osservazione era stata già formulata anche per la Relazione della CPDS 2013/2014;**
- p) **Si rilevano evidenti sovrapposizioni testuali della relazione della CPDS 2014/2015 con la relazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'A.A. 2013/2014.**

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Scienze dell'amministrazione e organizzazione complesse**" si rileva quanto segue:

- a) La commissione di gestione di AQ ha iniziato nuove consultazioni delle parti sociali somministrando il questionario approvato del Presidio di Qualità. Non sono riportati gli esiti di questa consultazione. Sono state anche consultate alcune associazioni di consumatori, senza specificare le modalità utilizzate;
- b) La totalità degli insegnamenti è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- c) Nel paragrafo 4 viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **la Commissione Paritetica, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, ha equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti;**
- d) I paragrafi 3.b, 4.b e 5.b non riportano proposte dato che non ci sarebbero criticità;
- e) È sorprendente che la Commissione AQ nel rapporto di riesame 2014 abbia <<rilevato che ad anno accademico iniziato ancora non si conosceva la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri e questo perché le attribuzioni degli insegnamenti scoperti vinee fatta con ritardo rispetto all'inizio dell'anno accademico>> dato che il CdS ha una totale copertura con docenti di ruolo;
- f) Non viene formulata alcuna proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea "**Sviluppo economico e cooperazione internazionale**" si rileva quanto segue:

- a) L'espressione <<il percorso di studi del SECI sembra quindi come già "abilitante" al mercato del lavoro o almeno è percepito come un percorso "a termine" dagli studenti>> pone dei problemi sia per l'uso della connotazione "abilitante" che ha un preciso valore giuridico connesso con il rilascio





del titolo di studio sia per la percezione attribuita agli studenti per la quale non esiste una evidenza formale a supporto;

- b) La consultazione delle parti sociali ripetuta nel 2014 segue uno standard che difficilmente produce evidenze. Non viene citata l'esistenza di un verbale della riunione e non si presentano gli esiti della compilazione dei questionari distribuiti agli intervenuti;
- c) Le proposte del paragrafo 2.b non si riferiscono alle funzioni e competenze richieste dai portatori di interesse;
- d) L'analisi delle schede di trasparenza indica delle criticità da risolvere e vengono individuati dei specifici percorsi correttivi;
- e) La quasi totalità degli insegnamenti (4 affidamenti esterni) è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- f) Nel paragrafo 4 la Commissione sottolinea che la scelta di esprimere la valutazione in termini di indice di qualità rende la rilevazione 2013/2014 non comparabile con quella dei due precedenti anni accademici;
- g) Buona parte del paragrafo 7.b sviluppa ancora una analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti. La CPDS propone l'adozione di una ulteriore rilevazione dell'opinione degli studenti

La **Prof. D. Coppa**, che ha svolto i lavori istruttori e preliminari alla odierna adunanza per l'esame della Relazione della CPDS della "Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali", interviene per evidenziare, infine, che la Relazione della CPDS non riporta sempre tutte le risposte richieste in ciascuno dei paragrafi.

La Relazione della CPDS della **SCUOLA DI SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE**, è stata prodotta nei termini temporali prevista dal PQA per il rispetto del cronoprogramma del quadro D3 della Scheda SUA-CdS ed è stata redatta nel rispetto sia delle "Linee Guida" sia del format di Ateneo approvati nella seduta del Presidio di Qualità del 21.07.2014.

Vengono riportate nelle Premesse i seguenti elementi richiesti dalle Linee Guida di Ateneo:

- 1) Dati inerenti la nomina e la composizione della Commissione (anche con gli aggiornamenti derivanti da decadenze e dimissioni);
- 2) Data di insediamento della CPDS (27.02.2014);
- 3) La Commissione non si è dotata, per quanto rilevabile dalla Relazione, di una regolamentazione interna di funzionamento della Commissione;
- 4) La data delle sedute della Commissione nel 2014 (25.09.2014, 14.10.2014 e 28.10.2014);
- 5) È stata riportata una breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;
- 6) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- 7) È indicato l'indirizzo web specifico della CPDS;  
<http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./commissione-paritetica-docenti-studenti/>  
Non sono presenti, però, al momento le convocazioni e i Verbali del 2014.

**Per tutti i Corsi di Studio** esaminati nella Relazione nel paragrafo 4.b, inerente l'analisi ex-post effettuata sulla base dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica, si limita a riportare per ciascun item il valore dell'indice di qualità in percento.

Per il Corso di Laurea "**Beni Culturali**" si rileva quanto segue:

- a) Il Corso di Laurea ha effettuato nuove consultazioni delle parti sociali il 27.01.2014 somministrando il questionario approvato dal Presidio di Qualità. Non sono riportati gli esiti di questa consultazione e dell'esame dei risultati;
- b) Nel paragrafo 3a si riporta la frase <<le attività formative programmate sono abbastanza coerenti con gli obiettivi formativi programmati >> e si conduce una analisi sulle sole schede di



trasparenza 2014/2015;

- c) La quasi totalità degli insegnamenti (6 affidamenti diretti esterni) è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- d) Viene suggerito di indicare il metodo di accertamento delle conoscenze ed abilità facendo riferimento a ciascun Descrittore di Dublino;**
- e) Il Riesame 2014 ha individuato alcune criticità che vengono considerate risolte;
- f) Non è chiara l'affermazione in base alla quale non esisterebbe la rilevazione dell'opinione degli studenti che però è stata elencata nel paragrafo 3.a;
- g) Nella sezione dedicata alla proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica si propone di presentare gli esiti della rilevazione in un apposito incontro.

Per il Corso di Laurea "**Studi filosofici e storici**" si rileva quanto segue:

- a) Nel paragrafo 3.a si segnala l'assenza di 4 schede di trasparenza e la mancanza della suddivisione in ore dei programmi riportati in 3 schede;
- b) La quasi totalità degli insegnamenti (2 affidamenti diretti esterni) è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- c) Le criticità evidenziate lo scorso anno dalla Commissione AQ non sembrano totalmente risolte e la CPDS ritiene di non potere stabilire il grado di avanzamento raggiunto nella risoluzione delle suddette criticità;
- d) Nella sezione dedicata alla proposta di utilizzo dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica si auspica una discussione in seno alla Commissione AQ e al Corso di Studio ma non si individuano i metodi di presentazione dei suddetti risultati.

Per il Corso di Laurea "**Lettere**" si rileva quanto segue:

- a) Il Corso di Laurea ha effettuato nove consultazioni delle parti sociali somministrando il questionario approvato dal Presidio di Qualità. Non sono riportati gli esiti di questa consultazione e dell'esame complessivo dei risultati, ci si limita a indicare che *<<gli obiettivi del Corso sono adeguati>>*, senza indicare per quale finalità (per il raggiungimento delle funzioni e competenze richieste a questo Laureato dal mondo del lavoro ?), e che il 50% dei portatori di interesse consultati sarebbe convinto che è *<<fondamentale il conseguimento della laurea magistrale per l'inserimento nel mondo del lavoro>>* ;
- b) Le schede di trasparenza presentano ancora delle criticità sugli item B ed E in modo particolare per l'indirizzo "moderno" e per quello "musica e spettacolo" che registrano valori dell'indice di completezza e coerenza particolarmente bassi;
- c) Vengono proposte delle modifiche alla scheda di trasparenza volte a distinguere la tipologia di prova in itinere da quella finale;
- d) La quasi totalità degli insegnamenti (1 affidamento diretto esterno) è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- e) La CPDS propone di definire i *<<tempi, le procedure e gli indicatori per rendere "misurabili" gli esiti degli interventi correttivi proposti nel riesame>>*.

Per il Corso di Laurea "**Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica e italiano come lingua seconda**" si rileva quanto segue:

- a) Il 24.03.2014 sono state consultate le parti sociali senza fare uso del questionario approvato dal Presidio di Qualità. Vengono elencati alcuni soggetti con i quali sarebbero stati iniziati degli incontri ma di queste azioni non esiste una evidenza documentale;
- b) Le proposte elencate nel paragrafo 2.b. non sono coerenti con il tema delle funzioni e competenze richieste dai portatori di interesse;**
- c) Si riporta a pag.44 la seguente frase *<<I risultati dell'analisi delle schede di trasparenza di*



*Formazione Continua>>*;

- d) La quasi totalità degli insegnamenti è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- e) Si evidenzia la necessità di specificare le modalità di accertamento del saper fare;
- f) La CPDS propone di definire i *<<tempi, le procedure e gli indicatori per rendere "misurabili" gli esiti degli interventi correttivi proposti nel riesame>>*.

Per il Corso di Laurea "**Scienze dell'Educazione**" si rileva quanto segue:

- a) Sono state consultate le parti sociali senza fare uso del questionario approvato del Presidio di Qualità. Non esiste evidenza documentale dei portatori di interesse annualmente consultati;
- b) **Le proposte elencate nel paragrafo 2.b. non sono coerenti con il tema delle funzioni e competenze richieste dai portatori di interesse;**
- c) La quasi totalità degli insegnamenti è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- d) Si propone una diversificazione degli strumenti di valutazione per una corretta verifica del "saper fare" e delle "abilità di comunicazione";
- e) LA CPDS rileva una risoluzione delle criticità riportate nel Riesame 2014 e propone di introdurre *<<criteri per la misurazione dell'efficacia delle azioni correttive>>* al fine di valutare *<<i risultati delle suddette azioni>>*.

Per il Corso di Laurea "**Educazione di Comunità**" si rileva quanto segue:

- a) La Relazione riporta che sono stati consultati oltre 50 portatori di interesse, senza fare uso del questionario approvato del Presidio di Qualità. Non esiste, però, evidenza documentale dei portatori di interesse consultati;
- b) Le schede di trasparenza presentano ancora delle criticità ed il Corso di Studio registra un valore dell'indice di completezza e coerenza particolarmente basso. Le proposte del punto 3.b non sembrano finalizzate alla risoluzione delle criticità evidenziate nel punto 3.a;
- c) Con l'eccezione di due sole discipline, la totalità degli insegnamenti è coperta per carico didattico di Docenti in servizio in Ateneo;
- d) Si propone una diversificazione degli strumenti di valutazione per una corretta verifica del "saper fare";
- e) Si propone una trasmissione della rilevazione della didattica sia ai Docenti che agli Studenti la pubblicazione di report sul sito del Corso di Studio.

Per il Corso di Laurea "**Scienze della Comunicazione per i media e le istituzioni**" si rileva quanto segue:

- a) Il paragrafo 2.a analizza puntualmente le analisi e competenze del Laureato ma non indica se sia necessario procedere ad una nuova consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse. Il contenuto del paragrafo 2.b indica come strategia *<<l'intensificazione dei rapporti con i portatori di interesse>>* senza individuare metodi ed occasioni di attuazione;
- b) Le 26 schede di trasparenza analizzate mostrano un soddisfacente livello di completezza anche se la CPDS segnala l'opportunità di esplicitare, in modo puntuale, *<<le modalità in cui l'insegnamento possa stimolare le capacità comunicative>>* dello studente;
- c) La copertura degli insegnamenti con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo è buona e si fa ricorso in 6 casi a Docenti esterni reclutati nell'ambito di Convenzioni;
- d) Viene suggerito di superare le criticità sui metodi di accertamento integrando, per i pochi esami che prevedono la sola prova orale, con tipologie di verifiche che consentono l'accertamento del saper fare;
- e) Tutti gli interventi previsti dal Riesame del 2014 sono in fase di realizzazione e non sono stati stabiliti i modi e i tempi della verifica;



- f) Per la gestione dei questionari della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica si propone una azione di sensibilizzazione per tramite anche delle associazioni studentesche.

Per il Corso di Laurea "**Scienze della Comunicazione per le culture e le arti**" si rileva quanto segue:

- a) Le funzioni e le competenze corrisponderebbero <<per la gran parte>> con quelle richieste dal mondo del lavoro, evidenziando che manca qualche cosa di non definito. Nella sezione delle proposte 2.b non si propongono soluzioni alle criticità evidenziate nel punto 2.a;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza non evidenzierebbe nessuna critica e quindi non sarebbe necessario alcun intervento correttivo;  
Una analisi a campione non conduce, purtroppo, a questa conclusione. L'analisi della scheda di trasparenza dell'unico corso integrato mostra, infatti, una declinazione dei Descrittori di Dublino e degli obiettivi formativi distinta per i due moduli e che non presuppone integrazione tra i due saperi erogati;  
La declinazione dei Descrittori di Dublino è spesso molto stringata e non aderente al livello della formazione di una **Laurea** come quando si dichiara come capacità di apprendimento <<Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia **master di secondo livello**, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore della comunicazione>>;
- c) La copertura degli insegnamenti con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo è buona e si fa ricorso in 4 casi a Docenti esterni;
- d) L'attività di riesame viene considerata efficace nonostante le criticità sulle schede di trasparenza rilevate;
- e) Il paragrafo 7.b tratta degli interventi correttivi attuabili per segnalazione degli studenti e non indica alcuna utilizzazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Per il Corso di Laurea "**Scienze e tecniche psicologiche**" si rileva quanto segue:

- a) Si propone una regolare consultazione delle parti sociali senza precisare modi e tempi;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza non evidenzierebbe nessuna criticità. Una analisi a campione ha dimostrato che la compilazione dei Descrittori di Dublino viene confusa con gli obiettivi formativi dei corsi di studio utilizzando espressioni come <<Il corso mira .....>>, in molti casi ha una formulazione generica adattabile a qualunque insegnamento (Abilità comunicative: <<Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro>>) e possono non essere aderenti al livello della formazione di una **Laurea** come quando si dichiara come capacità di apprendimento quella di <<Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo o secondo livello, ...>>;
- c) La CPDS rileva che nella Scheda di Trasparenza con riferimento alla sezione "ricevimento dello studente" in <<qualche caso ....non è indicato luogo e orario di riferimento ma solo l'e-mail del docente o un numero di telefono di un'altra città>>. Basta aprire tutte le Schede di trasparenza riportate su OFFWEB per scoprire che si tratta di un solo caso;
- d) La CPDS suggerisce, correttamente, una verifica sull'orario e luogo di ricevimento in maniera da consentire allo studente di <<contattare il docente con facilità e sempre attraverso email, istituzionale, o numeri di servizio>>;
- e) La copertura degli insegnamenti è assicurata solo con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- f) Dopo una accurata analisi delle modalità di valutazione dichiarate nella Scheda di Trasparenza, la CPDS suggerisce che <<la doppia modalità di valutazione (scritto e orale) sia da considerarsi la più efficace>>;
- g) Tutti gli interventi previsti dal Riesame del 2014 sono in fase di realizzazione e non sono stati stabiliti i modi e i tempi della verifica.

Per il Corso di Laurea "**Scienze politiche e delle relazioni internazionali**" si rileva quanto segue:



- a) La Relazione riferisce di una consultazione di <<circa venti soggetti esterni portatori di interesse>> che sarebbe stata effettuata nel 2013-2014 e di cui non si conoscono in forma documentale gli esiti. La conclusione a cui perviene la CPDS è che non sono necessarie nuove consultazioni;
- b) Le proposte riportate nel paragrafo 2.b non sono congruenti con il paragrafo 2.a di analisi;
- c) Nel secondo periodo del paragrafo 3.a si parla delle <<**Schede di Trasparenza di Formazione Continua**>>;
- d) La Commissione avrebbe dovuto esplicitamente rilevare che mancano 7 schede di trasparenza e tenere conto delle criticità evidenziate nel paragrafo 3.b di proposte;
- e) La copertura degli insegnamenti è assicurata in misura dominante con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo (9 affidamenti in risposta ad un bando di cui solo 2 esterni);
- f) La CPDS propone di <<rivedere le modalità di accertamento delle conoscenze per le discipline che usano solo la prova scritta>>;
- g) Nel paragrafo 6.b è necessario chiarire, anche in sede di riesame, la frase <<**Sensibilizzare i docenti per risolvere completamente il problema dell'obbligatorietà d'acquisto di libri di testo, condizione necessaria per il superamento dell'esame**>>;
- h) L'osservazione sulla <<migliore redazione delle domande, anche con il supporto di esperti della metodologia della ricerca sociale>> non tiene conto che lo schema di rilevazione seguito è quello imposto dall'ANVUR.

Per il Corso di Laurea “**Servizio sociale**” (sede di Agrigento) si rileva quanto segue:

- a) Nel paragrafo 2.b si parla di criticità non connesse alle funzioni e competenze richieste al Laureato per l'inserimento nel mondo professionale;
- b) I docenti di ruolo in servizio in Ateneo sono solo 8;
- c) La CPDS propone di <<integrare con altre tipologie di verifica>> il caso in cui la valutazione avvenga solo con prova orale;
- d) Nel Riesame 2014 sono state evidenziate delle criticità che in atto sembrerebbero ancora irrisolte stante che riferendosi agli interventi correttivi viene dichiarato <<*Il CdS sta procedendo in questi mesi a realizzare adeguatamente ognuno dei suddetti articolati interventi correttivi proposti*>>. La CPDS suggerisce di stabilire nel prossimo Riesame i modi e i tempi della verifica;
- e) Si suggerisce di presentare pubblicamente i risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea “**Scienze del servizio sociale**” (sede di Palermo) si rileva quanto segue:

- a) Si propone nel paragrafo 2.b una consultazione esclusivamente con l'Ordine degli Assistenti Sociali senza indicare modi e tempi;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza evidenzia delle criticità da risolvere (indicazione propedeuticità stabilite, corrispondenza ore-argomenti);
- c) I docenti di ruolo in servizio in Ateneo sono solo 9;
- d) Nel Riesame 2014 sono state evidenziate delle criticità che in atto sembrerebbero ancora irrisolte stante che riferendosi agli interventi correttivi si dichiara che sono in corso. La CPDS suggerisce di stabilire nel prossimo Riesame i modi e i tempi della verifica;
- e) Si suggeriscono incontri con gli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Archeologia**” si rileva quanto segue:

- a) La CPDS riferisce di una consultazione delle parti sociali nel 2013/14 della quale non c'è evidenza documentale. Occorrerebbe riportare gli esiti della rilevazione mediante il questionario proposto ai portatori di interesse;
- b) Le schede di trasparenza mostrano delle criticità rispetto agli indicatori E ed I;



- c) Nel paragrafo 3.b si segnala l'esigenza di formulare gli obiettivi di apprendimento mediante i Descrittori di Dublino e di attribuire una corrispondenza argomenti-ore;
- d) 11 insegnamenti sono attribuiti a docenti in servizio in Ateneo;
- e) Si segnala la necessità per alcune discipline di coniugare un "saper fare" anche se hanno un carattere teorico;
- f) Non ci sono notizie sul superamento delle criticità evidenziate nel Riesame 2014.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Filologia moderna e italianistica**" si rileva quanto segue:

- a) La CPDS segnala l'esigenza di procedere ad una nuova consultazione dei portatori di interesse senza, però, definirne modi e tempi;
- b) Il paragrafo 2.b ha un testo incongruente con il titolo del paragrafo stesso;
- c) L'analisi delle schede di trasparenza non evidenzierebbe nessuna criticità. Una analisi a campione ha dimostrato che esistono schede che riportano un numero elevato di ore associato ad un solo argomento, è riportato un "programma didattico", non previsto, ed una articolazione delle lezioni frontali in ore, si dichiarano lezioni ed esercitazioni ma non esiste la suddivisione del programma in ore, non esiste in alcuni casi l'associazione ore-argomenti;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) I metodi di verifica delle conoscenze potrebbero essere declinati in maniera da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi nei termini previsti dai Descrittori di Dublino.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Scienze dell'Antichità**" si rileva quanto segue:

- a) La CPDS riferisce di una consultazione delle parti sociali nel 2013/14 che sarebbe stata effettuata con il questionario predisposto dal Presidio di Qualità. Occorre fornire evidenza documentale dell'iniziativa e riportare l'analisi dei risultati;
- b) La copertura degli insegnamenti è assicurata esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- c) Si segnala la necessità per alcune discipline di verificare il "saper fare" mediante una prova scritta o la presentazione di un caso studio;
- d) Nel Riesame 2014 sono state evidenziate delle criticità alcune delle quali, di stretta competenza del CdS, in atto sembrerebbero ancora irrisolte;
- e) Si propone di presentare pubblicamente gli esiti della rilevazione.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Lingue e letterature moderne dell'occidente e dell'oriente**" si rileva quanto segue:

- a) La CPDS riferisce di una consultazione delle parti sociali nell'ambito di un Consiglio di Corso di Studio del 24.03.2014. Alle suddette parti sarebbe stato inviato il questionario ma non è riportata una analisi dei risultati di questa rilevazione dell'opinione dei portatori di interesse;
- b) Il contenuto del paragrafo 2.b non è congruente con il titolo del suddetto paragrafo;
- c) Particolarmente critica è la situazione delle Schede di Trasparenza relativa al curriculum "Erasmus Mundus Glitema" e manca la scheda di un insegnamento. La CPDS, ritenendo erroneamente che la Scheda di Trasparenza debba esistere se associata ad un Docente, segnala che <<nel caso della disciplina "Lingue letterarie europee del Medioevo" (Curriculum Erasmus Mundus Glitema) non è stato possibile effettuare alcuna analisi, perché il docente non ha fornito la scheda di trasparenza>>;
- d) Si segnala la necessità per alcune discipline di verificare il "saper fare" mediante una prova scritta;
- e) Stante i risultati relativi alle Schede di Trasparenza del curriculum "Erasmus Mundus Glitema"



non si comprende l'efficacia dell'azione della Commissione AQ <<nel quadro del monitoraggio e miglioramento delle schede di trasparenza>>;

- f) La segnalazione di assenza di risorse strutturali non è congruente con il paragrafo 7.b inerente le proposte sull'utilizzo dei questionari della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali**” si rileva quanto segue:

- a) Nonostante nella sezione 3.b si voglia <<discutere e meglio illustrare, con specifiche esemplificazioni, i criteri di compilazione delle schede di trasparenza>>, l'analisi del punto 3.a non evidenzia nessuna criticità e conduce ad un indice di completezza e coerenza pari a 0.98;
- b) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- c) Si segnala la necessità di verificare il “saper fare” mediante una prova scritta;
- d) Nel Riesame 2014 sono state evidenziate delle criticità alcune delle quali, di stretta competenza del CdS, in atto sembrerebbero ancora irrisolte;
- e) Si propone di presentare pubblicamente gli esiti della rilevazione.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Musicologia**” si rileva quanto segue:

- a) I portatori di interesse non hanno risposto. Bisognerebbe fornire evidenza documentale sui metodi e i tempi adottati per queste consultazioni;
- b) Due docenti non specificano l'associazione ore – argomenti delle lezioni frontali;
- c) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- d) Il Riesame 2014 ha avuto solo parziale attuazione;
- e) Non sono espresse modalità di utilizzazione dei questionari dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Psicologia clinica**” si rileva quanto segue:

- a) Nel paragrafo 2.a non si forniscono informazioni sulla consultazione dei portatori di interesse;
- b) Nel paragrafo 2.b, pur non ritenendo necessario aggiornare le funzioni e le competenze del Laureato Magistrale, si propone di aggiornare le consultazioni senza definire modi e tempi;
- c) Criticità da risolvere in termini di completezza, trasparenza e coerenza delle Schede di Trasparenza;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) È richiesta una integrazione su diversi metodi di valutazione (orale, scritta, pratica);
- f) Gli obiettivi riportati nel Riesame 2014 sono, quasi tutti, <<ancora oggi in fase di implementazione>>;
- f) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica, per singolo insegnamento ed in forma aggregata, sul sito web del CdS.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Psicologia clinica dell'arco di vita**” si rileva quanto segue:

- a) Nel paragrafo 2.a non si forniscono informazioni sulla consultazione dei portatori di interesse;
- b) Nel paragrafo 2.b, pur non ritenendo necessario aggiornare le funzioni e le competenze del Laureato Magistrale, si propone di aggiornare <<periodicamente>> le consultazioni senza definire i modi;
- c) Criticità da risolvere in termini di coerenza delle Schede di Trasparenza;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in



Ateneo;

- e) È richiesto di intervenire sulla compilazione delle Schede di Trasparenza per migliorare le parti relative all'accertamento del saper fare, all'autonomia di giudizio e alle abilità di comunicazione;
- f) La CPDS non è stata in grado di stabilire quali obiettivi del Riesame 2014 siano stati effettivamente raggiunti;
- g) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica, per singolo insegnamento ed in forma aggregata, sul sito web del CdS.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni**" si rileva quanto segue:

- a) Nel paragrafo 2.a non si forniscono informazioni sulla consultazione dei portatori di interesse;
- b) Il contenuto del paragrafo 2.b non è congruente con il titolo del suddetto paragrafo;
- c) Nessuna apparente criticità da risolvere in termini di coerenza delle Schede di Trasparenza;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo (solo 2 affidamenti esterni a seguito di bando);
- e) È richiesto di intervenire sulla compilazione delle Schede di Trasparenza per introdurre l'accertamento del saper fare mediante prove pratiche;
- f) LA CPDS rileva una risoluzione delle criticità riportate nel Riesame 2014 e propone di introdurre criteri per la misurazione degli esiti delle azioni correttive;
- g) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo**" si rileva quanto segue:

- a) LA CPDS ritiene necessaria una nuova consultazione delle parti sociali ma non riporta modi e tempi;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza mette in evidenza alcuni casi critici;
- c) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- d) Si suggerisce una integrazione tra differenti metodi di valutazione (prova orale, scritta, pratica);
- e) La CPDS ritiene che l'azione di riesame 2014 sia stata solo parzialmente efficace;
- f) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Scienze della formazione continua**" si rileva quanto segue:

- a) La CPDS, nonostante le competenze e le funzioni del laureato siano adeguate alle prospettive occupazionali, segnala l'esigenza di procedere ad una nuova consultazione dei portatori di interesse senza, però, definirne modi e tempi;
- b) Il paragrafo 2.b ha un testo incongruente con il titolo del paragrafo stesso;
- c) L'analisi delle schede di trasparenza non evidenzerebbe nessuna criticità;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo (3 insegnamenti non sono stati assegnati);
- e) Si suggerisce, per gli insegnamenti che prevedono solo una prova orale, l'integrazione con altre tipologie di verifica;
- f) Non è chiaro quali sono gli interventi correttivi, previsti nel Riesame 2014, realizzati e quelli ancora da realizzare;
- g) Si propone <<una più precisa formulazione dei quesiti>> previsti dal questionario ANVUR e la trasmissione degli esiti della rilevazione in forma aggregata.





Per il Corso di Laurea Magistrale “**Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità**” si rileva quanto segue:

- a) La CPDS ritiene che le competenze e le funzioni del laureato siano adeguate alle prospettive occupazionali;
- b) Nonostante tutto si propongono << con cadenza almeno annuale, incontri periodici >> con i portatori di interesse;
- c) La CPDS segnala alcune criticità nelle schede di trasparenza e suggerisce di adottare come corrispondenza massima l'individuazione degli argomenti relativi a 6 ore di lezioni frontali, di specificare i metodi di valutazione adottati in relazione ad ogni singolo Descrittore di Dublino;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo (1 insegnamento viene attribuito a contratto);
- e) La CPDS segnala la necessità di rendere misurabile il raggiungimento degli obiettivi correttivi proposti nel Riesame, ridurre il tempo di attuazione degli interventi correttivi, rendere obbligatoria la risposta ai questionari on-line;
- f) Mettere in atto azioni di sensibilizzazione e dare maggiore visibilità alla rilevazione dell'opinione degli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Teatro, cinema e spettacolo multimediale**” si rileva quanto segue:

- a) È stata ripetuta la consultazione dei portatori di interesse con il questionario predisposto dal Presidio di Qualità. Non sono ancora noti gli esiti della suddetta rilevazione;
- b) L'analisi delle schede di trasparenza non evidenzierebbe nessuna criticità;
- c) La copertura degli insegnamenti è assicurata esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- d) Si suggerisce, per gli insegnamenti che prevedono solo una prova orale, l'integrazione con altre tipologie di verifica;
- e) La richiesta della lingua inglese nei requisiti di accesso è di esclusiva competenza del CdS;
- f) Si propone <<una chiara enunciazione dei quesiti >> previsti dal questionario ANVUR e la presentazione degli esiti della rilevazione.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Scienze Filosofiche**” si rileva quanto segue:

- a) La CPDS evidenzia che sarà ripetuta la consultazione delle parti sociali nell'A.A. 2014/15;
- b) Le schede di trasparenza presentano in alcuni casi delle criticità legate alla corrispondenza ore-argomenti e ai testi di riferimento;
- c) La copertura degli insegnamenti è assicurata esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- d) Gli obiettivi del Riesame 2014 sembrano parzialmente raggiunti;
- e) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Cooperazione e Sviluppo**” si rileva quanto segue:

- a) Il CdS ha effettuato una consultazione dei portatori di interesse il 22.05.2014 e si stanno valutando i risultati dei questionari somministrati;
- b) La CPDS evidenzia la necessità, in vista dell'Offerta Formativa 2015/16, di tenere conto degli <<aspetti relativi all'internazionalizzazione >> e di <<allargare il parterre dei portatori di interesse su scala internazionale >>;
- c) Non si rilevano criticità sulla compilazione delle Schede di Trasparenza. Si suggerisce un miglioramento delle Schede di Trasparenza relativamente agli item “organizzazione della



didattica” e “metodi di valutazione”;

- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo. L’analisi ex-post della rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica suggerisce la necessità di mettere in relazione le domande contenute nella prima parte del questionario, a cui viene attribuito un valore dell’indice di qualità, con la percentuale di giudizi positivi derivante dai “suggerimenti” contenuti nella seconda parte del questionario. In alcuni casi, a detta della CPDS, ad un alto indice di qualità per un item della prima parte del questionario potrebbe non corrispondere una percentuale di giudizi positivi altrettanto elevata tra il corrispondente suggerimento contenuto nella seconda parte del questionario;
- e) Molto ben dettagliata l’analisi del Riesame 2014 con una indicazione per ciascun obiettivo, oltre del conseguimento o meno del risultato, delle modalità con le quali le criticità sono state risolte. Nonostante il Rapporto di Riesame 2014 sia considerato eccellente, la CPDS sottolinea efficacemente che *<<È necessario che: obiettivi e azioni da intraprendere siano individuati in modo mai vago, perché questo di fatto è causa dell’impossibilità di centrare efficacemente l’azione di miglioramento; che sia sempre individuato in modo corretto il nesso tra responsabilità ed attori, dal momento che non tutte le azioni ricadono nel raggio di azione del CdS;.....; che le richieste di miglioramento tengano conto in modo adeguato delle risorse umane e finanziarie disponibili>>*;
- f) La CPDS propone una sensibilizzazione degli studenti sull’importanza e la potenzialità della rilevazione, rileva la necessità di conoscere i dati fino al livello del singolo insegnamento per potere risolvere in modo mirato le criticità eventuali e la predisposizione di un questionario interno al Corso. Su quest’ultimo aspetto occorrerebbe riflettere sulla conflittualità con l’indagine di Ateneo e sulla disaffezione a quest’ultima che potrebbe nascere dalla compilazione di più questionari.

**Non può non rilevarsi che la Relazione della CPDS sul Corso di Laurea Magistrale “Cooperazione e Sviluppo” costituisce un chiaro esempio di “buona prassi” ed un utile modello che merita una divulgazione a livello di Ateneo nell’ambito delle Linee Guida che il Presidio di Qualità adotterà per la Relazione 2015/2016.**

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Studi storici, antropologici e geografici**” si rileva quanto segue:

- a) La CPDS avrebbe dovuto stabilire se le funzioni e le competenze del Laureato, dichiarate nella Scheda SUA-CdS, si ritengono ancora adeguate o se è, invece, necessario aggiornarle consultando i portatori di interesse. La CPDS riferisce nella Relazione che la Commissione gestione AQ avrebbe incontrato diversi portatori di interesse ma di questa attività non esiste evidenza documentale;
- b) Il contenuto del paragrafo 3.b non è aderente all’intitolazione del paragrafo;
- c) La CPDS rileva, oltre alla presenza di tutte le Schede di Trasparenza, la necessità di una declinazione meno sintetiche dei Descrittori di Dublino. Viene proposta una modifica delle Schede di Trasparenza finalizzata a *<<esplicitare nei Descrittori di Dublino con quali modalità verranno stimolati e verificati il saper fare e la capacità organizzativa>>*;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) Nell’esame del Riesame non sono elencati gli obiettivi correttivi raggiunti e quelli ancora in corso;
- f) Si commenta la struttura del questionario senza suggerire alcun utilizzo dei questionari.

Per il Corso di Laurea Magistrale “**Scienze Pedagogiche**” si rileva quanto segue:

- a) Il Corso di Laurea Magistrale “Scienze Pedagogiche” non è stato attivato nell’A.A. 2014/2015;
- b) Le funzioni e competenze dei Laureati sono conformi ai portatori istituzionali di interesse (ISFOL, Associazione Italiana Formatori);



- c) Criticità ancora rilevanti in un 20% delle Schede di Trasparenza;
- d) Si suggerisce una articolazione degli insegnamenti in lezioni frontali ed esercitazioni e di prevedere differenti modalità di valutazione;
- e) Si suggerisce l'integrazione tra diverse modalità di valutazione (prova scritta, orale e pratica);
- f) Il Rapporto di Riesame evidenzia che le due azioni correttive previste non sono completamente attuate;
- g) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Scienze della formazione primaria**" si rileva quanto segue:

- a) Le funzioni e competenze dei Laureati sono aderenti agli sbocchi occupazionali e si suggeriscono periodiche consultazioni dei portatori di interesse;
- b) Mancano ancora le schede di trasparenza relative a 4 insegnamenti. Si suggerisce di mettere in evidenza la relazione tra modalità di valutazione e Descrittori di Dublino;
- c) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- d) Si suggerisce di evitare il ricorso esclusivo alla prova orale o a quella scritta;
- e) Si suggerisce di definire i tempi, le procedure e gli indicatori per rendere effettivamente misurabili gli esiti delle azioni correttive del Riesame;
- f) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Servizio sociale e politiche sociali**" si rileva quanto segue:

- a) La nuova consultazione dei portatori degli interesse è stata effettuata in data 28.10.2014. Non sono riassunti gli esiti accolti con la compilazione del questionario;
- b) **Evidenti criticità riguardano le Schede di Trasparenza dato che si rileva la mancanza di 7 delle previste 12 Schede;**
- c) Cinque, dei 12 insegnamenti, devono essere ancora assegnati;
- d) **Da nessuna scheda di trasparenza è deducibile il "saper fare";**
- e) Nessuno degli obiettivi del Riesame è stato raggiunto;
- f) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

**Occorre segnalare che questo Corso di Studio, allo stato attuale, presenta notevoli criticità e non rispetta i vincoli dipendenti dall'assicurazione della qualità, pertanto, il Coordinatore del Corso di Studio che ai sensi dell'art.26, comma 10 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo costituisce <<presidio locale di qualità per il Corso di Studio>>, potrebbe mettere a rischio il suo accreditamento iniziale.**

Per il Corso di Laurea Magistrale "**Storia dell'arte**" si rileva quanto segue:

- a) Le funzioni e competenze dei Laureati sono aderenti agli sbocchi occupazionali e si suggeriscono periodiche consultazioni dei portatori di interesse;
- b) Carenze delle Schede di Trasparenza sono ancora rilevabili nell'associazione argomenti-ore di lezione frontale e negli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti;
- c) Nell'analisi sulla validità dei metodi di accertamento non sono elencate le criticità riscontrate;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) Gli interventi correttivi del Riesame sono tutti in corso di attuazione;
- f) Si suggerisce di definire i tempi, le procedure e gli indicatori per rendere effettivamente misurabili



gli esiti delle azioni correttive del Riesame;

- g) I Docenti dovrebbero sollecitare gli studenti alla compilazione del questionario di rilevazione.

Per il Corso di Laurea Magistrale **“Teorie della comunicazione”** si rileva quanto segue:

- a) Non si ritiene di dovere consultare i portatori di interesse per aggiornare funzioni e competenze dei laureati;
- b) Il contenuto del paragrafo 3.b non è aderente al titolo;
- c) Nessuna criticità è rilevata sulle schede di trasparenza;
- d) La copertura degli insegnamenti è assicurata quasi esclusivamente con Docenza di ruolo in servizio in Ateneo;
- e) Nessuna criticità viene rilevata sulla validità dei metodi di accertamento;
- f) Le criticità evidenziate nel Riesame 2014 sarebbero state risolte. Si suggerisce di definire i tempi, le procedure e gli indicatori per rendere effettivamente misurabili gli esiti delle azioni correttive del Riesame;
- g) Presentazione dei risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica sul sito web del CdS e organizzazione di incontri con gli studenti.

Il **Prof. M. Cometa**, che ha svolto i lavori istruttori e preliminari alla odierna adunanza per l'esame della Relazione della CPDS della “Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale” (**Allegato 2**), interviene per precisare che l'analisi effettuata consente, innanzitutto, di apprezzare un generale miglioramento di quasi tutti gli indicatori che contribuiscono a definire la qualità della didattica dei Corsi di Studio aventi come “riferimento” Dipartimenti compresi nella Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale.

Questa marcata tendenza segnala che il sistema AVA ha cominciato a produrre attraverso le procedure di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, cambiamenti concreti nella direzione della individuazione e della attuazione di buone prassi.

In particolare dall'analisi si evince:

- 1) una sostanziale e robusta coerenza tra le attività didattiche programmate e gli specifici obiettivi formativi dei singoli CdS ;
- 2) Un miglioramento nell'adeguatezza dei parametri relativi alla qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dai singoli CdS;
- 3) Un netto miglioramento nella precisione e completezza delle schede di trasparenza;
- 4) Un generale miglioramento dell'indice di soddisfazione relativo a tutti i dati della valutazione sull'opinione degli studenti.

Sulla base di questi dati, la valutazione complessiva effettuata nel 2014 può ritenersi decisamente positiva rispetto a quelle degli anni precedenti.

Nell'ottica di un costante e continuo miglioramento della qualità della didattica è tuttavia possibile individuare alcuni punti critici rispetto ai quali, in prospettiva, occorrerebbe intraprendere interventi migliorativi a vari livelli. In particolare, dall'analisi si evince che:

- 1) Il problema della carenza degli sbocchi professionali è grave e andrebbe riconsiderato se, soprattutto nel Sud del paese dove la crisi economica incide in modo decisamente più aggressivo, la consultazione dei portatori di interesse e la ridefinizione delle funzioni e delle competenze, possa essere ritenuta una azione efficace sul piano formativo;
- 2) La qualità dei laboratori, delle aule e delle attrezzature didattiche continua in molti casi ad essere percepita dagli studenti come carente;
- 3) L'utilità delle indagini Stella e Vulcano sull'opinione degli studenti e dei laureati, potrebbe



utilmente essere incrementata attraverso approcci qualitativi (interviste, *focus group*) in grado di evidenziare più precisamente il senso di alcune risposte importanti, ma ambigue o 'mute. Ad esempio, rispetto all'item dell'indagine Vulcano <<Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo ateneo ?>>, sarebbe utile risalire alle motivazioni che sottendono sia le risposte positive che quelle negative;

- 4) L'obbligatorietà della compilazione dei questionari da parte degli studenti ha risolto il problema del dato numerico, ma non ha cambiato l'atteggiamento di sostanziale sfiducia e scetticismo che diffusamente gli studenti, a torto, nutrono rispetto all'utilità di questa rilevazione. Per aumentare una partecipazione autentica e la consapevolezza che la loro opinione, se espressa seriamente e con onestà, può incidere sulla qualità dell'offerta formativa del loro CdS, occorre fare di più, probabilmente attraverso un loro coinvolgimento diretto e attivo già nell'individuazione di strategie e azioni adeguate a promuovere questo cambiamento culturale;
- 5) L'introduzione degli indicatori di Dublino come parametri utili a valutare l'adeguatezza dei metodi di valutazione, richiede una revisione del format delle schede di trasparenza che evidenzia con chiarezza ai docenti la rilevanza di questo parametro;
- 6) La valutazione dell'efficacia attraverso indicatori misurabili delle azioni correttive messe in atto dalla Commissione del riesame, si rivela in molti casi difficile. Si potrebbe valutare, attraverso una analisi della domanda, l'opportunità di azioni formative specifiche indirizzate ai coordinatori e ai docenti che compongono i gruppi AQ per potenziare le conoscenze di base di management e analisi organizzativa che l'attività di riesame sottende e che non necessariamente i docenti coinvolti posseggono;
- 7) Le proposte dei CdS riguardo le modalità di gestione e di utilizzo dei dati sull'opinione degli studenti vanno tutte nella direzione di una maggiore promozione della partecipazione e della trasparenza. Potrebbe essere utile per sostenere questa tendenza che per l'intero Ateneo i dati della rilevazione siano forniti in modalità disaggregata per CdS e per singolo insegnamento e divulgati nel sito web attraverso un link disponibile direttamente dalla home page dei singoli CdS. Una spinta di accelerazione in questa direzione, potrebbe essere utile a sottolineare l'importanza che il corpo docente attribuisce alla valutazione dell'opinione degli studenti.
- 8) Infine, come riportato nelle premesse, all'interno della Commissione si è registrato un elevato tasso di turn-over nella componente studentesca testimoniato dai numerosi decreti nomina che si sono resi necessari nel corso dell'anno. Il dato merita una riflessione approfondita che potrebbe non escludere l'individuazione di forme di incentivo rispetto all'impegno piuttosto oneroso che la partecipazione ai lavori della commissione richiede tanto ai docenti che agli studenti. A differenza dei docenti, per cui questo impegno ricade nell'ambito di una attività lavorativa retribuita, per gli studenti la partecipazione ai lavori della commissione è esclusivamente su base volontaristica.
- 9) Un'ultima segnalazione riguarda gli aspetti organizzativi relativi ai lavori della Commissione. Per una più rapida, efficace, puntuale e serena stesura della relazione finale della CPDS, in considerazione anche dell'anticipazione della consegna al 31 ottobre, sarebbe opportuno provvedere con maggiore anticipo a fornire i dati e le informazioni necessarie per effettuare le analisi richieste.

**In definitiva, l'analisi delle Relazioni Annuali 2014/15 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole, effettuata dai componenti del Presidio di Qualità, ha condotto alle seguenti conclusioni:**

- 1) Non tutte le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole hanno redatto la Relazione annuale nei termini temporali previsti ed attenendosi alle "Linee Guida" e al format di Ateneo approvati nella seduta del Presidio di Qualità del 21.07.2014;



- 2) All'interno di molte Commissioni si è registrato un elevato tasso di *turn-over* nella componente studentesca testimoniato dai numerosi provvedimenti di nomina che si sono resi necessari nel corso dell'anno. Il dato merita una riflessione approfondita che potrebbe non escludere l'individuazione di forme di incentivo rispetto all'impegno, piuttosto oneroso, che la partecipazione ai lavori della commissione richiede tanto ai docenti che agli studenti.  
A differenza dei docenti, per cui questo impegno può essere rendicontato e ricade nell'ambito della loro attività lavorativa, per gli studenti la partecipazione ai lavori della commissione è esclusivamente su base volontaristica.  
L'Ateneo dovrebbe valutare, dopo una adeguata formazione, di cui il Presidio di Qualità si è fatto già promotore nella seduta del 10.06.2014 (*Punto 6. Definizione delle competenze degli studenti per la partecipazione alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e alla Commissione Gestione di Assicurazione di Qualità del Corso di Studio*), che è stata approvata nella seduta del Senato Accademico del 17.06.2014, di consentire una forma di rendicontazione delle suddette attività di assicurazione della qualità nell'ambito delle "altre attività" previste dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio;
- 3) Tutte le commissioni hanno scelto di affidare il lavoro di analisi dei vari paragrafi previsti dalle linee guida per la relazione annuale a sottocommissioni, ciascuna composta da un docente e da uno studente, corrispondenti al numero di corsi di studio erogati dalla Scuola; ciò ha reso di difficile lettura alcune relazioni, perché era facile intuire che fossero il semplice assemblaggio dei lavori fatti dalle sottocommissioni.  
Si discosta da tale procedura la CPDS della Scuola di "Scienze di Base ed Applicate", che ha scelto di articolarsi in 5 sottocommissioni corrispondenti a 5 macro aree disciplinari; questa può essere considerata una buona pratica, anche perché ha consentito ai docenti ed agli studenti di ciascuna sottocommissione di confrontarsi con più corsi di studio e potere mantenere un atteggiamento più distaccato rispetto a quello di chi deve esaminare solo il proprio Corso di Studio;
- 4) Alcune Relazioni annuali risultano incomplete in qualche parte e il testo riportato appare palesemente incongruente rispetto all'intitolazione del paragrafo. Il Presidio prende atto che in questi casi, tenuto conto che le Relazioni saranno pubblicate in allegato alla Scheda SUA-CdS, **l'ANVUR potrebbe esprimere dei rilievi formali**;
- 5) Tutte le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno previsto alla fine della Relazione una "Scheda di Sintesi" dalla quale però non sempre emergono indicazioni che sono etichettabili come "criticità riscontrate" o "buone prassi riscontrate" oppure vengono date delle indicazioni generiche (viene, ad esempio, indicata come criticità qualcosa non direttamente ascrivibile al corso di studio come <<la mancanza di una mensa universitaria>> e come buona prassi una attività inderogabile come <<l'attività didattica dei docenti>>);
- 6) Le attività delle CPDS non sono sempre adeguatamente pubblicizzate sui siti web delle Scuole e, conseguentemente, non esiste evidenza documentale (convocazioni delle adunanze e verbali) che le suddette attività siano state svolte;
- 7) Tutte le commissioni paritetiche tendono a fare coincidere il loro lavoro con la relazione annuale, perdendo di vista il ruolo che già fu degli osservatori permanenti della didattica, e quindi non centrando perfettamente la logica del miglioramento continuo. Il Presidio di Qualità si dovrà adoperare per fare passare il messaggio dell'autovalutazione e del miglioramento continuo come prassi costante;



- 8) L'introduzione dei Descrittori di Dublino come parametri utili anche a riconoscere l'adeguatezza dei metodi di valutazione, richiede una revisione del format delle schede di trasparenza che evidenzia con chiarezza ai docenti la rilevanza dell'uso dei Descrittori con questa finalità. Il Presidio di Qualità, in vista dell'offerta formativa 2015/2016, effettuerà una revisione del format delle Schede di Trasparenza finalizzata a risolvere le criticità evidenziate dalle Relazioni delle CPDS;
- 9) La valutazione dell'efficacia attraverso indicatori misurabili delle azioni correttive messe in atto dalla Commissione del riesame, si rivela in molti casi difficile. Si potrebbe valutare, attraverso una analisi della domanda, l'opportunità di azioni formative specifiche indirizzate ai coordinatori e ai docenti che compongono i gruppi AQ per potenziare le conoscenze di base di management e analisi organizzativa che l'attività di riesame sottende e che non necessariamente i docenti coinvolti posseggono;
- 10) Dalle Relazioni si evince, infine, una limitata propensione all'autocritica, ascrivibile senz'altro ad una scarsa cultura dell'autovalutazione come strumento fondante l'assicurazione di qualità, e si eludono alcune criticità, la cui soluzione dipende dall'azione del Corso di Studio e del suo Coordinatore, per dare particolare rilevanza a quelle criticità che richiedono, invece, un intervento a livello di organi di governo (aule, laboratori, biblioteche, posti studio personalizzati) dimenticando che la sussistenza dei requisiti delle risorse strutturali sono il presupposto stesso dell'attivazione e dell'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio.

**Si segnalano le seguenti *criticità comuni* che andrebbero risolte in sede di riesame per ciascun Corso di Studio e si propongono alcune *osservazioni per azioni future*:**

- 1) L'aggiornamento della consultazione delle parti sociali dovrà avvenire in maniera strutturata con la somministrazione di un questionario e con la realizzazione di focus group e di eventuali riunioni assembleari con i portatori di interesse di cui deve esistere evidenza documentale.  
Il risultato delle consultazioni potrà condurre a modifiche dell'ordinamento didattico in maniera da rendere i risultati di apprendimento congruenti con le funzioni e le competenze del laureato richiesto dal mondo del lavoro;
- 2) L'utilità delle indagini Stella e Vulcano sull'opinione degli studenti e dei laureati, potrebbe utilmente essere incrementata attraverso approcci qualitativi (interviste, focus group) in grado di evidenziare più precisamente il senso di alcune risposte importanti, ma ambigue o "mute". Ad esempio, rispetto all'item dell'indagine Vulcano <<Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo ateneo ?>>, sarebbe utile risalire alle motivazioni che sottendono sia le risposte positive che quelle negative;
- 3) Nessun riferimento viene fatto nelle Relazioni delle Commissioni per alcuni Corsi di Studio di nuova attivazione nell'A.A. 2014/2015 (Laurea in "Assistenza Sanitaria", Laurea in "Ortottica ed Assistenza Oftalmologica", Laurea Magistrale in "Informatica");
- 4) La coerenza a livello di CdS viene spesso ricercata tra *didattica programmata* e *didattica erogata* piuttosto che tra didattica programmata e obiettivi formativi del CdS e, pertanto si potrebbe pervenire alla conclusione che è stato erogato quanto programmato anche se incongruente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Manca, in definitiva, una verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti del CdS e quelli complessivi del CdS;



- 5) Dalle Relazioni delle CPDS delle Scuole si evince che alcuni Corsi di Studio non presentano ancora tutte le Schede di Trasparenza come si evince dal seguente prospetto:

| SCUOLA                                   | Numero schede mancanti | Corso di studio   |
|--|------------------------|---|
| SCIENZE DI BASE ED APPLICATE             | 0                      |   |
| SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO –SOCIALI | 7                      | L-30, scienze Fisiche (1)<br>L-32, Scienze della Natura e dell’Ambiente (1)<br>L-25, Viticoltura ed Enologia (1)<br>L-25, Scienze Forestali e Ambientali (2)<br>L-25, Scienze e Tecnologie Agrarie (1)<br>LM-73, Scienze Forestali e Ambientali (1)   |
| SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE | 23                     | L-1, Studi Filosofici e Storici (4)<br>L-19, Scienze dell’educazione (2)<br>L-19, Educazione di Comunità (1)<br>L-36, Scienze Politiche e delle relazioni Internazionali (7)<br>LM-85/bis, Scienze della Formazione primaria (2)<br>LM- 87, Servizio Sociale e Politiche Sociali (7)  |
| MEDICINA E CHIRURGIA                     | 0                      |   |
| POLITECNICA                              | 16                     | L-8, Ingegneria Elettronica (1)<br>L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (1)<br>L-21, Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale (2)<br>LM-22, Ingegneria Chimica (1)<br>LM-23, Ingegneria Civile (3)<br>LM-48, Pianificazione territoriale, Urbanistica e Ambientale (1)<br>LM-56, Scienze Economiche e Finanziarie (5)<br>LM-69, Scienze delle produzioni e delle tecnologie Agrarie (1)<br>LM-77, Scienze economico-aziendali (1) |

- 6) Dall’esame delle schede di trasparenza relative ai diversi insegnamenti dei differenti Corsi di Studio le Commissioni sono quasi sempre pervenute alla conclusione che le stesse sono tutte soddisfacenti sia in termini di “completezza e trasparenza” (punti A, B, C, D, E, F) sia in termini di “coerenza” (punti G, H, I, L, M)

L’indice di completezza e trasparenza è molto elevato, nell’analisi delle schede di trasparenza, e presenta, come i valori riportati nel seguente:

| SCUOLA                       | Indice pari a 1 | Indice compreso fra 0.80 e 0.99 | Indice compreso fra 0.60 e 0.79 | Indice inferiore a 0.50 | Indice non calcolato/non riportato |
|------------------------------|-----------------|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------|------------------------------------|
| Scienze di base ed applicate | 20/30           | 10/30                           | 0                               | 0                       | 0                                  |





| SCUOLA                                   | Indice pari a 1 | Indice compreso fra 0.80 e 0.99 | Indice compreso fra 0.60 e 0.79 | Indice inferiore a 0.50 | Indice non calcolato/non riportato |
|--|-----------------|---------------------------------|---------------------------------|-------------------------|------------------------------------|
| Scienze giuridiche ed economico –sociali | 2/9             | 6/9                             | 1/9                             | 0                       | 0                                  |
| Scienze umane e del patrimonio culturale | 5/38            | 27*                             | 5                               | 1**                     | 5                                  |
| Medicina e chirurgia                     | 2/17            | 8                               | 2***                            | 0                       | 7                                  |
| Politecnica                              | 6/38            | 31*                             | 5*                              | 0                       | 0                                  |

\* inclusi i curricula

\*\* LM-87 in Servizio Sociale e Politiche Sociali, con un indice pari a 0,35

\*\*\* “Tecniche di radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia” e “Tecniche della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di lavoro”, con un indice pari a 0,67

- 7) I valori dell'indice di completezza e coerenza riportati nelle relazioni delle CPDS non trovano riscontro nelle Schede di Trasparenza pubblicate su OFFWEB che hanno costituito, da parte del Presidio di Qualità, oggetto di esame a campione. Non sempre si evince coerenza tra quanto dichiarato nelle schede pubblicate e la valutazione numerica conseguita;
- 8) La qualificazione dei docenti è stata generalmente considerata adeguata per tutti i corsi di studio, fondando tale giudizio di adeguatezza sul numero dei Docenti in servizio in Ateneo che insegna nel corso di studio e sulla corrispondenza tra SSD di appartenenza del Docente e SSD dell'insegnamento;
- 9) In molte Relazioni l'analisi sulla **validità dei metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati di apprendimento attesi** pone attenzione, piuttosto che sull'efficacia e sull'adeguatezza delle modalità di valutazione prescelta, sulle tipologie di valutazione (prova scritta, orale, test scritto, etc.) prescelta.  
Nel Rapporto di Riesame del Corso di Studio dovrà essere data risposta al seguente quesito: la modalità di valutazione scelta per l'insegnamento, e dichiarata in ciascuna scheda di trasparenza, è adeguata a verificare i risultati di apprendimento attesi ?;
- 10) Nel paragrafo riguardante **l'analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**, le Commissioni spesso non suggeriscono alcun intervento correttivo rispetto alle segnalazioni degli studenti derivanti dalla rilevazione dell'opinione sulla didattica, specie con riferimento agli insegnamenti per i quali il carico di lavoro non è ritenuto commisurato ai CFU attribuiti.  
In molti casi non si fornisce alcuna informazione sulla gestione e sull'utilizzo, attuale o futuro, dei questionari della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica;
- 11) Nel paragrafo 4 delle Relazioni viene effettuata una sintesi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, per la quale si riportano per alcuni item il valore dell'indice di qualità. L'analisi effettuata conferma che **le Commissioni Paritetiche, come segnalato dal PQA nella seduta congiunta con il NdV del 11.11.2014, hanno generalmente equivocato confondendo il grado di soddisfazione espresso in percentuale, che l'indice rappresenta, con la percentuale di soggetti sodisfatti.**  
Il PQA ritiene che dal prossimo anno sia utile fornire alle CPDS la percentuale di studenti che ha risposto per ciascuna tipologia di risposta (decisamente SI, più SI che NO, più NO che SI decisamente NO, non rispondo) riferendo il numero di giudizi positivi (decisamente SI, più SI che



NO) e di quelli negativi (più NO che SI, decisamente NO) al numero degli studenti che rispondono al questionario;

**12) La qualità dei laboratori, delle aule e delle attrezzature didattiche continua in molti casi ad essere percepita dagli studenti come carente;**

13) Le proposte dei Corsi di Studio riguardo le modalità di gestione e di utilizzo dei dati sull'opinione degli studenti vanno tutte nella direzione di una maggiore promozione della partecipazione degli studenti e della trasparenza.

Il Presidio di Qualità ritiene utile, per sostenere questa tendenza, che per l'intero Ateneo i dati della rilevazione siano forniti in modalità disaggregata per Corso di Studio e per singolo insegnamento e siano divulgati nel sito web attraverso un link disponibile direttamente dalla home page dei singoli Corsi di Studio.

Una spinta di accelerazione in questa direzione, potrebbe essere utile a sottolineare l'importanza che il corpo docente attribuisce alla valutazione dell'opinione degli studenti;

14) L'obbligatorietà della compilazione dei questionari da parte degli studenti ha risolto il problema del dato numerico, ma non ha cambiato l'atteggiamento di sostanziale sfiducia e scetticismo che diffusamente gli studenti, a torto, nutrono rispetto all'utilità di questa rilevazione.

Per aumentare una partecipazione autentica e la consapevolezza che la loro opinione, se espressa seriamente e con onestà, può incidere sulla qualità dell'offerta formativa del loro CdS, occorre fare di più, probabilmente attraverso un loro coinvolgimento diretto e attivo già nell'individuazione di strategie e azioni adeguate a promuovere questo cambiamento culturale;

**15) Alcuni Corsi di Studio propongono di adottare una rilevazione autonoma dell'opinione degli studenti che si sovrapporrebbe a quella istituzionale basata sulle indicazioni ANVUR.**

Non è una buona prassi e può condurre ad una disaffezione dello studente alla rilevazione, obbligatoria, di Ateneo. Piuttosto bisogna in ogni modo, come già evidenziato, convincere gli studenti dell'importanza della loro opinione e rendere pubblici i risultati;

16) Nessuna Relazione propone modifiche di ordinamento didattico ai Corsi di Studio per risolvere specifiche criticità o per adeguare il progetto formativo alle esigenze manifestate dai portatori di interesse, in alcuni casi la predisposizione delle suddette modifiche, in contrasto con il sistema di governance dell'assicurazione della qualità dell'Ateneo di Palermo, viene assegnata ad altre commissioni designate ad hoc;

17) Nella modalità di valutazione dei Tirocini curriculari, specie con riferimento ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie, non si esprimono chiare valutazioni sulla validità del metodo adottato (prova scritta, orale e pratica), o sulla impossibilità a semplificarlo (relazione scritta delle attività svolte e prova pratica), per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Occorre risolvere queste evidenti problematiche in sede di verbale di Riesame Annuale del Corso di Studio;

18) Molte Relazioni indicano come "buone pratiche" quelle che dovrebbero essere "pratiche comuni" dei Corsi di Studio;

19) Il contributo degli studenti ai lavori della Commissione CPDS e delle sotto-commissioni, quando previste, non si rileva con evidenza dal testo della Relazione.

Il Presidio ribadisce che alcune Relazioni annuali risultano incomplete e il testo appare palesemente



incongruente rispetto all'intitolazione del paragrafo e segnala alle Commissioni Paritetiche che il lavoro svolto assume un particolare rilievo in relazione all'obbligo di pubblicare le Relazioni in allegato alla Scheda SUA-CdS.

Il Presidio, pur avendo formulato delle osservazioni e rilevato delle criticità, tenuto conto del cronoprogramma riportato nel quadro D3 della Scheda SUA-CdS, prende atto delle Relazioni annuali delle CPDS delle Scuole ed autorizza i Dott. Sternheim e Tusa al loro caricamento nella sezione "Riesami e Commissioni" della Scheda SUA-CdS a livello di Ateneo, declinando ogni responsabilità amministrativa legata a rilievi formali dell'ANVUR. Questo punto è letto ed approvato seduta stante.

La seduta è chiusa alle ore 15.00.

Il Segretario  
Dott. Claudio Tusa

Il Presidente  
Prof. Vito Ferro

**Allegato 2 al Verbale del Presidio di Qualità del 24.11.2014**

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2014  
DELLA COMMISSIONE PARITETICA SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL  
PATRIMONIO CULTURALE 2014**

Mappatura delle criticità individuate nelle Relazioni annuali 2013 e 2014 delle Commissioni paritetiche Docenti-Studenti e raffronto con i Rapporti di riesame 2014 dei CdS della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale

## **Premessa**

Nell'adunanza del 3.11.2014 il Presidio di qualità di Ateneo ha preso atto che, nei termini previsti, sono pervenute le Relazioni annuali 2014 delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti delle cinque Scuole dell'Ateneo (tranne quella di Medicina) e si è anche impegnato a produrre una analisi dettagliata affidata ai componenti docenti del PQA.

Con Nota Prot. n. 79800 del 04.11.2014 il Presidente ha richiesto ai componenti docenti del Presidio di Qualità di effettuare la suddetta analisi al fine di predisporre un documento del Presidio che ne sintetizzi i risultati. Si propone a tal fine al Presidio il presente Documento riguardante l'analisi della Relazione annuale 2014 della Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale.

CORSO DI STUDIO: Beni Culturali (L-01)

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013   | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014  |  |
|--|---|---|--|
| <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Buone pratiche riscontrate</i>  |
| Necessità di un miglioramento nelle comunicazioni tra le sede decentrata di Agrigento e le strutture amministrative centrali |   |   |  |
| Necessità di un potenziamento dei servizi di biblioteca nella sede di Villa Genuardi.  |   |   | Per una migliore fruizione del patrimonio bibliotecario si sta sottoscrivendo un accordo con le Biblioteche della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e del Parco della Valle dei Templi.  |
|  | <u>Numerosità studenti e incremento dell'attrattività del corso:</u> rimodulare gli accessi, prevedendo un numero programmato di 120-140 studenti; ampliare con poche ma significative aggiunte l'offerta formativa, rendendola più adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.  |   |  |
|  | <b>Adeguamento dei prerequisiti culturali degli studenti:</b> si stanno intraprendendo attività di orientamento mirate nelle scuole superiori da cui è prevedibile possano provenire nuovi iscritti. Inoltre, si stanno predisponendo forme di collaborazione per l'organizzazione di corsi che diano una prima formazione negli ambiti dei beni culturali, del turismo culturale e delle civiltà antiche, rivolti a studenti liceali durante il loro percorso di scuola superiore. Continuerà a essere un sussidio importante per le matricole l'attivazione dei corsi di livello "zero" di Latino e Greco, cui si affiancherà un corso base di Geografia del mondo antico, utile a fornire agli studenti gli strumenti essenziali per accostarsi alle discipline curriculari. | Percentuali elevate di studenti ritengono che sia opportuno fornire più conoscenze di base, e realizzare maggiore coordinamento tra insegnamenti.   | Coinvolti in attività di tutorato numerosi docenti; effettuato il monitoraggio in itinere; potenziati i corsi "zero".  |
|  | <u>Migliorare la percentuale degli studenti regolari:</u> potenziare il tutorato e attuare strategie di attenzione alla persona. Ottimizzare il percorso degli iscritti part-time. Monitorare l'attività didattica in itinere. Sperimentare forme più snelle di elaborato finale.   | Le attività e gli obiettivi formativi non sono sempre adeguatamente declinati nelle schede trasparenza. Mancano attività di supporto didattico e prove di esame in itinere. Una più adeguata verifica dei livelli di conoscenza e comprensione, di apprendimento, l'accertamento del saper fare, la valorizzazione delle capacità comunicative e l'autonomia di giudizio potrebbero essere favorite dalla presentazione in aula di un breve elaborato/tesina da parte degli studenti. | Il carico di studio dell'insegnamento è abbastanza proporzionato ai crediti assegnati. Il materiale didattico è adeguato e reperibile. Le modalità di esame sono definite piuttosto chiaramente. I docenti sono coerenti con le schede trasparenza, puntuali con lo svolgimento delle lezioni, chiari nell'esposizione, stimolanti nello studio della materia e reperibili per chiarimenti. Migliorata la distribuzione delle discipline nei due semestri. È stato ridotto il numero degli esami e la consistenza dell'elaborato finale scritto, prevedendo tipologie di prova finale diverse (rassegne bibliografiche, relazioni tecniche, saggio breve, presentazioni multimediali, ecc.). Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. Come previsto dalla Commissione di Riesame, le valutazioni degli studenti sulla didattica saranno oggetto di una riflessione quando saranno presentati agli studenti gli esiti delle rilevazioni stesse. |
|  | <b>Rafforzare le competenze utili per il post lauream</b> attraverso l'organizzazione di esercitazioni pratiche di laboratorio (catalogazione e documentazione di reperti di vario genere, rilievo, restauro di manufatti...) e sul campo (ricognizioni archeologiche, scavi archeologici, prospezioni geofisiche...) indispensabili per l'acquisizione di competenze specifiche richieste nel campo dei Beni Culturali.  |   | Per sviluppare l'internazionalizzazione del CdS è stata attivata la partecipazione al programma "Erasmus+". Offerta formativa integrata con altre discipline dell'ambito dei Beni Culturali, per favorire maggiore spendibilità del titolo di laurea nel mercato del lavoro, e agevolare accesso ad altre LM. Attivati i curricula "Patrimonio e turismo culturale" e "Storico-archeologico".  |

**CORSO DI STUDIO: Studi Filosofici e Storici (L-05)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013 | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|--|---|--|---|
| Criticità evidenziate                                  | Azioni correttive programmate   | Criticità evidenziate  | Buone pratiche riscontrate  |
| Non si evidenziano particolari criticità.              | Internazionalizzazione attraverso l'incentivazione delle esperienze Erasmus e dell'Erasmus placement e l'implementazione di master più direttamente funzionali al mercato del lavoro (comunicazione, bioetica, informatica, gestione delle risorse umane, lingue straniere. |  |   |
|  | Inserimento degli studenti nel mondo del lavoro accordi di collaborazione per stages per tutti gli studenti, laboratori esperenziali, accordi di collaborazione   |  |   |
|  | Aule e attrezzature didattiche comprendenti sussidi multimediali.   |  |   |
|  | Incrementare i flussi comunicativi tra il cds, gli studenti e le segreterie didattiche  |  |   |
|  | Intensificazione di stages e tirocini in sinergia con il COT  |  |   |
|  |   | <b>Rispetto alla Scheda del Riesame, definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</b>                  |   |
|  |   | Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.  |   |
|  |   | Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino |   |
|  |   | Mancano delle schede di trasparenza. Alcune schede di trasparenza sono incomplete.   | Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.     |
|  |   | Il settore scientifico disciplinare di alcuni docenti è diverso dal settore scientifico disciplinare del corso che fanno.  | Alta qualificazione dei docenti: buona corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. |
|  |   |  | Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.       |

CORSO DI STUDIO: Lettere (L-10)

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013   | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ  | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|--|--|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Azioni correttive programmate</i>   | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| La Commissione sottolinea la necessità di una assegnazione di aule dedicate al Corso di Studio e attrezzate in modo adeguato (supporto informatico). | <u>Adeguatezza delle aule</u> : il CdS riprogramma l'obiettivo di vigilanza e di controllo. In particolare per le specifiche esigenze del terzo curriculum (musica e spettacolo) il CdS vigilerà sul ripristino dell'uso del Teatro Gregotti.  | La Sottocommissione ribadisce l'assegnazione di aule dedicate al CdS tutte dotate di attrezzature (anche) informatiche.  |   |
| La Commissione segnala la necessità di potenziare lo studio della lingua inglese.  | <u>Internazionalizzazione</u> : incremento del numero di accordi Erasmus rispetto a quelli già stipulati   |  |   |
| La Commissione segnala la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro               |  | La Sottocommissione segnala la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro.   |   |
|  | <u>Ridurre gli effetti di rallentamento della carriera</u> quando causata dalla mancanza dei prerequisiti necessari alla frequenza dei percorsi di apprendimento e di studio (area del latino, del greco, dell'Italiano e del sapere musicale).<br><u>Incremento del numero medio di CFU conseguito nei singoli anni</u> che ha finora prodotto effetti di rallentamento e rischio di fuori corso. Ripensamento della organizzazione dei manifesti e della calibratura del numero di CFU per insegnamento.   |  |   |
|  | <u>Definizione di saperi minimi condivisi tra scuola e università</u> . Si individua come azione da intraprendere l'istituzione di protocolli di intesa tra Ateneo, ufficio scolastico regionale, consulte disciplinari, per l'organizzazione e l'attivazione di percorsi di allineamento delle conoscenze, in applicazione del D.L. 14.01.2008, n. 21. Un protocollo volto a realizzare la certificazione linguistica in latino è stato già approvato dal S.A. del 29.10.2013. Ulteriori percorsi per tutti gli studenti, in alcuni casi già attivati, sono programmabili, attraverso l'organizzazione all'interno dei singoli insegnamenti, di attività didattiche integrative e percorsi didattici di supporto. |  |   |
|  | <b>Consultazione parti sociali (azione realizzata)</b>   | La Sottocommissione suggerisce anche quest'anno l'utilità di una consultazione costantemente aggiornata dei portatori d'interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.).                                 |   |
|  |  | La Sottocommissione segnala la necessità di potenziare lo studio della lingua inglese.   |   |
|  |  | La Sottocommissione propone di modificare il format della scheda di trasparenza, così da distinguere in modo chiaro la metodologia della prova di esame finale dalle metodologie della valutazione in itinere. | La Sottocommissione rileva una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.           |
|  |  |  | La Sottocommissione rileva un'alta qualificazione dei docenti nella corrispondenza tra SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. |
|  |  |  | La Sottocommissione rileva un alto grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti.                 |



**CORSO DI STUDIO: Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda (L-11 e L-12)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013  | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ  | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |  |
|---|--|--|--|
| <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Azioni correttive programmate</i>   | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>  |
| Opinione degli studenti relativamente agli <u>spazi</u> e alle <u>attrezzature</u> per le attività didattiche: la rilevazione dell'opinione degli studenti, con il suo valore di valutazione positiva mediamente attestata intorno al 42%, denuncia un dimezzamento dei valori positivi degli anni precedenti, relativi alla stessa voce, mediamente superiori all'80%.       | Miglioramento della fruibilità di lezioni ed esercitazioni: programmazione delle lezioni in aule vicine fra di esse o comunque velocemente raggiungibili.<br>Accordi con gli uffici preposti al coordinamento didattico, nel rispetto dei criteri stabiliti dal corso di laurea sull'organizzazione didattica. | Migliorare la predisposizione delle attrezzature per le attività didattiche.   |  |
| <b>Schede di trasparenza:</b> oltre alla necessità di migliorarne ulteriormente la compilazione (indicatori di Dublino, dettaglio delle ore, coerenza degli obiettivi dell'insegnamento con quelli enunciati nel Rad, apprendimento autonomo e consapevole degli studenti), si rileva, per qualche insegnamento, l'assenza nel manifesto degli studi della rispettiva scheda. | Adeguamento completo dei programmi ai CFU previsti: revisione di singoli programmi e schede di trasparenza   | All'interno delle schede di trasparenza fornire una più puntuale ed esplicita indicazione dell'accertamento del saper fare, soprattutto nelle discipline che non prevedono un esame scritto. | Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.                 |
|   | Potenziamento dei tirocini professionalizzanti: incremento delle azioni in sinergia con la Scuola di Italiano per Stranieri  |  |  |
|   | Maggior collegamento tra università e mondo del lavoro: consultazione con le parti sociali   |  |  |
|   |  | <b>Definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente "misurabili" gli esiti degli interventi correttivi.</b>                              |  |
|   |  | Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e fornire in anticipo il materiale didattico  |  |
|   |  |  | Alta qualificazione dei docenti  |
|   |  |  | Alto grado di soddisfazione degli studenti sia in merito ai docenti che al Corso di Studi più in generale. |

**CORSO DI STUDIO: Scienze dell'Educazione (L-19)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>                                   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |  |
|---|---|---|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| Indagine Stella incompleta in quanto risultano presenti solo le aree attinenti alla psicologia. |   |   |  |
| <b>Opportuna una continua consultazione dei portatori di interesse.</b>                         | <b>Organizzazione di cicli di incontri con i portatori di interesse (va tenuto conto che costantemente sono in trasformazione le realtà di riferimenti sia pubbliche che private.</b>   |   | <b>Rapporto costante con portatori di interesse, come si evince anche dalla scheda SUA 2014.</b>   |
| Insoddisfazione degli studenti in merito all'uso delle aule e delle attrezzature.               | Controllo più accurato del calendario didattico e dell'appropriata assegnazione delle aule tenendo conto dei limiti di gestione e di finanziamenti non dipendenti dal Corso di Studio.  | Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (escluso il servizio delle biblioteche).   |  |
| Opportuna la diffusione di informazioni sul CdS   | Campagna di informazione presso gli enti del privato sociale in partnership con il Forum del Terzo settore e il Movimento del Volontariato  | Sito web del CdS.   |  |
|   | Orientamento in ingresso: predisposizione di incontri con i docenti referenti nei diversi istituti di istruzione secondaria di secondo grado  |   |  |
|   |   | Maggiore leggibilità delle schede di trasparenza<br>Rendere più chiare nelle schede di trasparenza le modalità e le ore assegnate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi con particolare riferimento al saper fare; conseguente maggiore attenzione alle verifiche (saper fare; competenze comunicative; autovalutazione). |  |
|   | <b>Stage: maggiore controllo delle attività svolte dai tutor universitari al fine di monitorare l'efficacia del percorso di tirocinio e predisposizione di un format con specifiche istruzioni per la realizzazione della relazione finale di tirocinio</b> |   | <b>Numerosi e diversificati percorsi di stage e di tirocini.</b>   |
|   |   | Aumento occasioni di internazionalizzazione non esclusivamente collegate a occasioni di mobilità fisica.  |  |
|   |   |   | Alto gradimento del CdS da parte degli studenti confermato dalla alta disponibilità a iscriversi nuovamente nello stesso CdS.<br><br>Grado di coinvolgimento degli studenti nel corso delle lezioni.<br><br>Chiarezza espositiva dei contenuti di insegnamento.<br><br>Servizio biblioteche. |

**CORSO DI STUDIO: Educazione di Comunità (L19)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013 | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |  |
|--|---|--|--|
| <i>Criticità evidenziate</i>                           | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>  |
| Non aderenza alle nuove opportunità di ruolo           | Avvio sin dal primo semestre di didattica di cicli di seminari e di interventi di esperti all'interno delle attività didattiche<br>Sviluppo di occasioni di confronto periodiche con le associazioni studentesche e con i rappresentanti degli studenti<br>Diffusione fra gli studenti delle nuove opportunità lavorative nel privato sociale e conseguente maggiore attenzione ai percorsi formativi specifici | Mancanza di adeguato numero di ore da spendere per attività di laboratorio e di esercitazioni. |  |
| Lacunosità degli spazi                                 |   |  |  |
| Maggiore spazio all'opinione degli studenti            |   |  |  |
| Mancano alcune schede di trasparenza                   |   |  |  |
| L'insegnamento è, per lo più, teacher centred.         |   |  |  |
|  |   |  | Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. |

**CORSO DI STUDIO: Scienze della Comunicazione per i Media e le istituzioni (L-20)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013  | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|---|---|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| Domande di iscrizione in calo rispetto al biennio precedente  | Indice di attrattività verso studenti di tutta la Sicilia (al di là della provincia di Palermo) ed extraregionali: per garantire una maggiore visibilità al corso e ai suoi contenuti innovativi, si sta provvedendo a implementare la maggiore visibilità del corso di studi attraverso il sito web, mettendone in evidenza gli aspetti innovativi ed attrattivi.<br>Organizzazione della didattica (aule, informazioni): razionalizzazione dei carichi di studio, implementazione e costante aggiornamento del sito web | Sito web del CdS.  |   |
| Gli studenti riscontrano problemi nella propedeuticità delle materie, inoltre evidenziano una scarsa propensione a far eseguire agli studenti attività che comportino presentazioni |   | Fornire più conoscenze di base<br>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.  |   |
| Frequenti le mancate risposte alle domande nei questionari di valutazione   |   |  |   |
| Permane la mancata soddisfazione rispetto alle strutture e all'organizzazione (aule utilizzate, attrezzature di cui dispongono)   |   | Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (diversi dalle biblioteche).<br>Aumentare l'attività di supporto didattico.   |   |
| Gli studenti evidenziano una non buona gestione dei turni negli appelli   |   |  |   |
| Si suggerisce di somministrare questionari dopo la valutazione dei singoli corsi per tener conto anche dello svolgimento degli esami.   |   | Inserire prove di esame intermedie   |   |
|   | <b>Riprogrammare una consultazione degli stakeholder per avviare alcune modifiche del RAD dirette a potenziare le attività di tirocinio previste dal corso sia nei termini di un incremento dei CFU e delle ore previste, sia nei termini di una diversificazione della tipologia di enti e aziende coinvolte sul territorio regionale e/o con esperienze all'estero.</b>   |  | <b>Rapporto costante con i portatori di interesse.</b>  |
|   | Crescita dell'internazionalizzazione del CdS: coinvolgimento di un maggior numero di docenti nei processi di internazionalizzazione   |  |   |
|   |   | <b>Il Riesame evidenzia la necessità di definire in maniera più concreta e operativa i tempi e i modi in cui gli interventi correttivi proposti verranno effettivamente misurati e valutati.</b>   |   |
|   |   | Apportare qualche modifica alle schede di trasparenza.<br>Migliorare la scheda, soprattutto laddove vanno indicate con più precisione le modalità di accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. | Alto gradimento del CdS anche da parte di studenti provenienti da altri CdS dell'Ateneo.  |
|   |   |  | Ampi e diversificati percorsi di stage e tirocini.  |
|   |   |  | Tassi occupazionali soddisfacenti, ancorché sempre migliorabili   |
|   |   |  | Dai questionari degli studenti si rileva elevato indice di qualità relativamente all'attività didattica dei docenti (oltre l'85%), la loro reperibilità e rispetto degli orari (oltre 90%). |

**CORSO DI STUDIO: Scienze della Comunicazione per le culture e le arti (L-20)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013   | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ  | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014  |   |
|--|--|---|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Azioni correttive programmate</i>   | <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| Incrementare gli incontri degli studenti con figure professionali quali critici cinematografici, sociologi della comunicazione, registi, attori e produttori teatrali, locali e stranieri, sceneggiatori, creatori di digital entertainment<br>Il numero di laureati "Cerca lavoro" rimane alto rispetto a quello del laureato "Occupato"  | Incrementare il numero di incontri con figure professionali attinenti al CdS, in forma di seminari e altre attività didattiche parallele o all'interno degli insegnamenti impartiti da alcuni docenti.                 | Non si evidenziano particolari criticità; si raccomanda tuttavia di migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline al fine di facilitare e rendere maggiormente performante il percorso di studio. | Capacità di mantenere costantemente elevato lo standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza. |
| Si propone che le schede di trasparenza relative alle Lingue straniere facciano tutte riferimento al livello linguistico che ogni docente intende raggiungere e, in maniera esplicita, ai livelli contemplati dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue<br>Vivamente consigliato che gli insegnamenti linguistici non prescindano dalle categorie grammaticali di ciascuna lingua straniera | Revisione delle Schede di trasparenza di ambito linguistico, curando che tutte facciano riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le Lingue.   |   |   |
| Si propone una diffusione più ampia dei dati rilevati dai questionari sulla soddisfazione degli studenti   |  |   |   |
|  | Monitorare l'andamento delle nuove Tesi di laurea, scelta delle materie, risultati e durata del percorso del singolo studente.   |   |   |
|  | Inserimento nel mercato del lavoro: anche mediante modifiche del piano di studio e/o dei RAD, si cercherà di mantenere allineate le competenze fornite con le richieste del mondo del lavoro nel territorio siciliano. |   |   |
| Potrebbe essere opportuno rendere disponibili ulteriori spazi e attrezzature sia per la didattica sia per lo studio individuale degli studenti.<br>A tal fine la Commissione suggerisce di pubblicizzare il Centro Linguistico di Ateneo   | Per quanto riguarda quanto segnalato dalla Commissione Paritetica, relativamente agli spazi e le attrezzature si sottolineerà alla Scuola in cui il CdS è inserito le sue esigenze e peculiarità.                      | Si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione delle aule e del supporto alla didattica.  |   |

**CORSO DI STUDIO: Scienze e tecniche psicologiche (L-24)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |   |
|---|--|---|---|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>                                     |
| In relazione alle attività integrative, e solo a quelle, si registra una scarsa soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature usate.  | Miglioramento dell'ambiente materiale (aula, attrezzature) per le attività esperienziali e laboratoriali<br>Il Corso di Studi potrà, nel corso dell'anno accademico e secondo specificità delle attività laboratoriale prevista, accordarsi con altre strutture dell'ateneo per la fruizione di spazi più adeguati. Nel contempo, deve far presente che le scarsità e/o antichità di alcune attrezzature le rendono poco congrue alle attività laboratoriali, ma esse dipendono comunque da fondi di spesa non programmabili sul piano dell'operare diretto dei Corsi di Studio. | In relazione alle postazioni informatiche si registra una insoddisfazione rispetto all'adeguatezza del loro numero.   |   |
| Minor soddisfazione degli studenti rispetto agli anni passati. I dati relativi alla soddisfazione degli studenti andrebbero resi disponibili con maggiore rapidità. Presentare i dati aggregati per CdS all'inizio di ogni anno accademico. Predisporre gruppi di riflessione critica sui dati emersi |  | Potrebbe essere utile rendere noti i risultati delle valutazioni e farne oggetto di confronto nelle sedi istituzionali ai fini di una riflessione critica sui dati emersi.  | Il livello di soddisfazione degli studenti è generalmente migliorato. |
|   | Aumentare l'attrattività del corso di studi.<br>1. Attraverso un sito web dedicato al corso<br>2. Coinvolgimento delle associazioni studentesche per un'ampia diffusione, anche attraverso la rete, delle opportunità offerte dal cds<br>3. Attraverso invio di materiale informativo sul corso di laurea ad associazioni di docenti nelle scuole oltre ad i canali istituzionali (iniziative di ateneo, attività COT).  |   |   |
|   | Riduzione del numero degli studenti fuori corso e dei laureandi in ritardo. Si organizzeranno seminari tematici, rivolti in particolare a loro, su argomenti per i quali gli studenti segnaleranno particolari difficoltà (ne sono stati appena svolti alcuni (10 incontri di tre ore ciascuno) nell'ambito della disciplina di Statistica Sociale).   |   |   |
|   | Migliorare l'organizzazione delle attività di tirocinio pre-lauream.<br>Saranno organizzate, a cura della Commissione Tirocini del Corso di Studi, due riunioni informative l'anno, rivolte agli studenti che devono intraprendere l'attività di tirocinio. Inoltre ciascun tutor universitario organizzerà un incontro mensile con i tirocinanti per scambiare informazioni sull'esperienza che gli stessi stanno svolgendo.  |   |   |
|   | Implementare le aree di scambio con le risorse territoriali potenzialmente interessate a valorizzare la fruizione nel proprio ambito di azione professionale dei laureati triennalisti, anche attraverso iniziative di partnership, giornate di studio, e protocolli ad hoc per l'inserimento dei neolaureati in iniziative come borse di studio, tirocinio extracurricolare anche estero, stage, etc. con modalità e scadenza acquisite dai relativi programmi per i neolaureati e per i giovani predisposti dalle istituzioni nazionali online maggiormente sul sito del CdS.  |   |   |
|   |  | L'eterogeneità nelle modalità di accertamento delle conoscenze ha reso complessa l'effettiva valutazione della loro efficacia in riferimento ai descrittori di Dublino; la questione meriterebbe un confronto tra i docenti ai fini di una maggiore uniformità. |   |
|   |  | Emerge una discrepanza tra il carico studio previsto, in termini di libri di testo da studiare, e il numero di cfu degli insegnamenti. Sarebbe opportuno individuare un criterio di massima da  |   |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  |  | seguire ai fini di una maggiore uniformità tra gli insegnamenti.  |  |
|  |  | <b>Dalla scheda del riesame si evidenzia la difficoltà a individuare lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste e, dunque, a valutarne l'efficacia; appare utile definire con maggiore attenzione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti di tali interventi.</b> |  |
|  |  |   | I docenti impegnati nel corso di studio sono tutti qualificati per gli insegnamenti a loro assegnati.  |
|  |  |   | Le schede di trasparenza risultano complete in ogni loro parte, maggiormente dettagliate e coerenti con le attività formative e gli obiettivi programmati dal corso di studio. |

**CORSO DI STUDIO: Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L- 36)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013   | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014                      |   |
|--|---|---|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| Nel complesso non si rilevano criticità. Si suggerisce di adottare un sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti che si basi su un format predefinito che obblighi alla compilazione per campi progressivi che inibisca la compilazione del campo successivo se non si è completato il campo precedente | Informatizzazione dei locali adibiti all'attività didattica, munendo gli stessi di video proiettori, collegamento in rete Wi-fi e videoconferenza. L'azione è stata portata a termine, ma a questo proposito si fa presente che non è attualmente fruibile presso i locali del Collegio San Rocco a causa del crollo di una parte dell'edificio |   |   |
|  | Gli studenti del CDS, al momento, sono sprovvisti di locali ove approfondire lo studio tra una lezione ed un'altra. Interrogazione al CDA di Ateneo al fine di accertare dove poter costituire l'aula studio.   | Disagi legati alla carenza di aule.   |   |
|  |   | Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio. |   |
|  |   | Assenza di alcune schede di trasparenza.                                    | Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.     |
|  |   |   | Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti |
|  |   |   | Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.       |
|  |   |   | <b>Generale attuazione degli obiettivi del riesame.</b>   |



**CORSO DI STUDIO: Servizio sociale (L-39) (sede di Agrigento)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013  | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ  | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014  |  |
|---|--|---|--|
| <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Azioni correttive programmate</i>   | <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Buone pratiche riscontrate</i>  |
| La Commissione sottolinea la necessità di una assegnazione di aule dedicate al Corso di Studio e attrezzate in modo adeguato e conforme agli standard metodologici condivisi dalla maggior parte dei docenti, ad esempio supporto informatico e connessione internet (spesso i punti di accesso wireless non sono funzionanti), nonché i supporti di tipo multimediale. | Dotazione dell'aula dedicata al Corso di Studio con attrezzature di tipo informatico, internet wireless e supporti multimediali.<br>Acquisizione di pacchetti applicativi nel campo della Statistica applicata alle Scienze Sociali e di supporti di tipo multimediale.  | Dai dati dell'indagine Vulcano 2013, emerge la necessità di migliorare la qualità delle aule, delle dotazioni di suppellettili ed attrezzature e la connessione internet.   |  |
| Potenziamento attività di tutoraggio.   | Istituzione di un servizio di tutoring per il rafforzamento delle attività formative di supporto agli studenti<br>Garantire la qualità complessiva del tirocinio rendendolo maggiormente adeguato alle esigenze di preparazione degli studenti in vista dell'inserimento professionale. Opportunità di inserire nel Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti una o più voci riguardanti il tirocinio | Dovrebbe essere potenziata l'attività di tutoraggio.  |  |
|   | Rendere maggiormente funzionali le segreterie decentrate per alleggerire il carico burocratico per gli studenti  |   |  |
|   |  | <b>Si suggerisce alla commissione AQ di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</b>  |  |
|   |  | Si suggerisce una maggiore tempestività nella assegnazione delle discipline .   |  |
|   |  | Si suggerisce una maggiore tempestività nella consegna delle schede di trasparenza.<br>Si suggerisce una maggiore esplicitazione dei descrittori di Dublino, soprattutto per quanto riguarda l'articolazione in ore degli argomenti attraverso una formulazione più approfondita e puntuale dei risultati di apprendimento attesi.<br>Si suggerisce che i docenti esplicitino nelle schede di trasparenza le prove previste per ciascun descrittore di Dublino. |  |
|   |  |   | Dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti emerge l'alto livello di soddisfazione sia nei confronti dei docenti impegnati nel Corso, sia nei confronti dell'offerta formativa proposta. |

**CORSO DI STUDIO: Scienze del Servizio sociale (L-39) (sede Palermo)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>                         | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |  |
|---|---|---|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| Opportuno un confronto con l'Ordine degli Assistenti sociali sul RAD                  | Promuovere un'ulteriore consultazione con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali.<br>Rinnovare la Convenzione, scaduta nell'ottobre 2013, tra l'Ateneo e l'ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale), invitando il Consiglio del CdS e gli organi accademici competenti ad operare in tal senso, così da migliorare la progettazione e l'organizzazione didattica dei tirocini con sicure ricadute positive sul loro carattere professionalizzante.  | Si suggerisce di rinnovare la consultazione dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali e di altri portatori di interesse (es. referenti di Servizi Sociali di Aziende Ospedaliere). |  |
| Potenziare le materie professionalizzanti   | Migliorare ulteriormente il già positivo grado di coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali.<br>Potenziare alcuni insegnamenti, soprattutto con riferimento alle Discipline del Servizio Sociale che costituiscono materie di riferimento e altamente professionalizzanti.<br>Inserire attività formative parallele, come i laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo. | Si suggerisce di incrementare tra la proposta formativa le attività di laboratorio.   |  |
| Due schede di trasparenza non sono visualizzabili                                     |   |   | Elevato grado di completezza e coerenza delle schede di trasparenza.   |
| Nessuna scheda di trasparenza riporta propedeuticità                                  |   |   |  |
| Opportuno potenziare aule e attrezzature per quanto riguarda le attività integrative. | Migliorare l'adeguatezza di locali e attrezzature, in particolare per le attività didattiche integrative, presenti solo in alcuni insegnamenti.   |   |  |
|   | Equilibrare e rendere più sostenibile il carico di studio richiesto dai singoli insegnamenti e dalle attività integrative   |   |  |
|   | Divulgazione e discussione sui risultati della RIDO: programmare incontri studenti-docenti sugli aspetti segnalati come problematici, per un necessario confronto e la ricerca di soluzioni appropriate.  |   |  |
|   |   | Si suggerisce l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per potenziare la verifica degli obiettivi formativi declinati attraverso i descrittori di Dublino.                       |  |
|   |   | Si suggerisce di prevedere un numero maggiore di prove intermedie in modo tale da poter misurare il livello di conoscenze acquisite dallo studente fino a quel punto.                       |  |
|   |   | <b>Si propone la messa a punto di un rigoroso piano di verifica dell'attuazione dei correttivi indicati nella Scheda del Riesame.</b>   |  |
|   |   |   | Grado di soddisfazione abbastanza elevato degli studenti sul corso e sui docenti.  |
|   |   |   | Alta qualificazione dei docenti.   |
|   |   |   | Elevato tasso di richieste di immatricolazione (circa 300) a fronte dei posti messi a bando (50); bassa percentuale di rinunce (solo il 2%) e di fuoricorso (15%). |

**CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM-02)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>  | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |  |
|--|---|--|--|
| <b><i>Criticità evidenziate</i></b>  | <b><i>Azioni correttive programmate</i></b>   | <b><i>Criticità evidenziate</i></b>  | <b><i>Buone pratiche riscontrate</i></b>   |
| Necessità di un miglioramento nelle comunicazioni tra le sede decentrata di Agrigento e le strutture amministrative centrali |   |  |  |
| Necessità di un potenziamento dei servizi di biblioteca nella sede di Villa Genuardi   |   |  |  |
|  | Riadeguamento dei requisiti di accesso in modo da consentire una maggiore opportunità di opzione per i laureati triennali |  |  |
|  | Potenziare il processo di internazionalizzazione e ampliare il ventaglio di accordi Erasmus                               |  |  |
|  | Percorsi di studio personalizzati e maggiore attenzione alla persona ad opera dei docenti tutors                          |  |  |
|  |   | Maggiore precisione nella compilazione delle schede di trasparenza, soprattutto sulla formulazione degli obiettivi di apprendimento in rapporto agli indicatori di Dublino e su una più dettagliata scansione degli argomenti e delle ore a essi dedicate. |  |
|  |   | Nel complesso l'opinione degli studenti sul CdI risulta positiva, salvo taluni giudizi sulla struttura organizzativa e su quella logistica, di cui si mettono in luce diverse carenze, anche se non gravi.   | Molto positivamente vengono valutati sia la qualità didattica dell'offerta formativa sia la professionalità dei docenti, in grado di motivare gli studenti e di stabilire con loro un proficuo rapporto anche sul piano personale. |

**CORSO DI STUDIO: Filologia Moderna e Italianistica (LM-14)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013 | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|--|---|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>                           | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>                                   |
| Non si evidenziano particolari criticità               | Studio approfondito di almeno una lingua e letteratura europea.   |  | Introduzione del "laboratorio di lingua inglese".                   |
|  | I metodi di verifica delle conoscenze acquisite potrebbero essere ulteriormente affinati introducendo una prova scritta (in affiancamento a quella orale) per ogni disciplina o, comunque, un potenziamento delle occasioni di produzione di testi scritti, nonché ulteriori momenti seminariali e laboratoriali. |  | Migliore articolazione dei metodi e degli strumenti di valutazione. |
|  | Incentivare la partecipazione a progetti Erasmus-Socrates   |  |   |
|  |   | Maggiore coordinamento tra i docenti nell'organizzazione dell'offerta formativa. Aumentare l'attività di supporto didattico. |   |
|  |   | Incrementare i momenti seminariali e laboratoriali.  |   |

**CORSO DI STUDIO: Scienze dell'Antichità (LM-15)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>                |   |
|---|---|--|---|
| <b>Criticità evidenziate</b>                                    | <b>Azioni correttive programmate</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   |
| E' auspicabile potenziare lo studio delle lingue europee        | Incremento dell'azione di internazionalizzazione del CdS e potenziamento delle competenze linguistiche con preferibile focalizzazione sulla lingua inglese.   | Necessità di una maggiore apertura alle lingue straniere.                    |   |
| E' auspicabile prevedere delle attività di stage e di tirocinio | Attivazione di stage e tirocini presso realtà lavorative legate al campo editoriale e più in generale alla produzione di servizi culturali.   | Necessità di creare tirocini e stage.  |   |
|   | Revisione dei requisiti di ammissione al corso al fine di favorire una maggiore flessibilità nei passaggi da CdS differenti.  |  |   |
|   | Riduzione del numero degli studenti fuori corso, valorizzazione della figura di studente part time, con risparmio di spesa e vantaggi sui tempi di laurea previsti.   |  |   |
|   | Introduzione di forme di valutazione basata su prove scritte (da affiancare alla parte orale) può costituire uno strumento valido di miglioramento della valutazione, anche al fine di evitare un effetto di appiattimento delle carriere degli studenti. |  |   |
|   | Razionalizzazione del calendario e dell'offerta didattica (suddivisione delle discipline nei due semestri, eventuale avviamento di corsi integrati)   |  |   |
|   | Consultazione dei portatori di interesse  |  |   |
|   | Adeguamento dei locali e degli strumenti didattici e informatici alle esigenze didattiche   | Spazi e attrezzature ritenuti insufficienti.                                 |   |
|   |   | Nelle Schede Trasparenza necessità di un maggior ricorso alle prove scritte. |   |
|   |   |  | Completezza e coerenza delle Schede Trasparenza.<br>Coerenza tra gli obiettivi formativi previsti dal CdS e quelli espressi attraverso le Schede trasparenza dai singoli docenti in relazione agli insegnamenti impartiti.<br>Attività didattica dei docenti ampiamente apprezzata dagli studenti.<br>Conoscenze preliminari possedute ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. |

**CORSO DI STUDIO: Lingue e Letterature Moderne dell'occidente e dell'oriente (LM- 37)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |  |
|---|--|--|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| Dall'analisi delle schede di trasparenza emerge una certa disomogeneità nell'articolazione della programmazione didattica relativa agli insegnamenti afferenti rispettivamente all'area delle Lingue e delle Letterature Straniere. Si ritiene opportuno pertanto avviare un programma di incontri fra docenti di discipline affini e al contempo fornire agli studenti modelli didattici sempre più coerenti con gli obiettivi formativi e professionali previsti. |  |  |  |
|   | Potenziamento delle attività di stage  |  |  |
|   | Ulteriore slancio al processo di internazionalizzazione, tramite la variazione di ordinamento della LM37 in laurea interclasse LM37/LM36 |  |  |
|   | Consultazione con le parti sociali   | La più grave delle criticità evidenziate riguarda sicuramente l'ambito dei servizi offerti agli studenti e segnatamente la pressoché totale carenza di attrezzature e postazioni informatiche e la migliorata, ma pur sempre ancora carente, disponibilità delle parti sociali all'apertura al mondo universitario per l'organizzazione congiunta di stage e tirocini. |  |
|   |  |  | Tra le buone pratiche riscontrate, il primo posto è sicuramente occupato dalla presenza di curricula (orientale) e settori (neogrecistica) di alta specializzazione e dalla internazionalizzazione (curriculum Erasmus Mundus Glitema).<br>Punti di forza del CdS sono inoltre l'organizzazione e il funzionamento delle biblioteche e la disponibilità del personale docente. |

**CORSO DI STUDIO: Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b> | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b> |  |  |
|---|---|---|--|--|
| <b><i>Criticità evidenziate</i></b>                           | <b><i>Azioni correttive programmate</i></b>   | <b><i>Criticità evidenziate</i></b>                           | <b><i>Buone pratiche riscontrate</i></b> |  |
| Non si evidenziano particolari criticità                      | Studenti fuori corso: attività di orientamento specifico ed individualizzato da parte dei docenti tutor   |   |  |  |
|   | Carico didattico: equilibrio delle materie nei semestri e revisione dei programmi di insegnamento         |   |  |  |
|   | Maggiori contatti col mondo del lavoro : giornate seminariali di incontri con traduttori.                 |   |  |  |
|   | Ottenere dei dati reali e delle statistiche aggiornate sul livello di occupazione degli studenti laureati |   |  |  |
|   |   | Esiguità delle opportunità di tirocinio-stages.               |  |  |
|   |   |   |  | Maggiore attenzione alla compilazione delle schede di trasparenza. |

**CORSO DI STUDIO: Musicologia (LM-45)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013 | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ  | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014 |   |
|--|--|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>                           | <i>Azioni correttive programmate</i>   | <i>Criticità evidenziate</i>                           | <i>Buone pratiche riscontrate</i>               |
| Non si evidenziano particolari criticità               | Rafforzamento della conoscenza di almeno una lingua straniera: incrementare l'uso di bibliografia anche in lingua straniera.<br>Rafforzamento della conoscenza di almeno una lingua straniera: istituire laboratori dedicati di lingua straniera, in particolare di lingua inglese, in collaborazione col CLA (Centro Linguistico d'Ateneo). |  |   |
|  | Nuova consultazione delle parti sociali  | Mancata risposta degli Enti portatori di interesse.    |   |
|  | Monitoraggio delle performance degli studenti; decremento del numero dei fuori corso: analisi dei dati forniti dal Settore Programmazione in relazione all'andamento del percorso di formazione degli studenti; istituzione di un tutoraggio specifico rivolto ai fuori corso  |  | Istituzione di un tutoraggio per i fuori corso. |
|  | Rafforzamento dell'azione di tutoraggio: richiesta di tutors specifici per LM-45.  |  |   |
|  |  | Insufficienti postazioni per la ricerca bibliografica. |   |
|  |  | Alfabetizzazione degli immatricolati.                  |   |
|  |  |  | Stage e tirocini                                |
|  |  |  | Pubblicizzazione dei corsi Erasmus              |



**CORSO DI STUDIO: Psicologia clinica (LM-51)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>  | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |   |
|--|--|--|---|
| <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   |
| Si riscontra la mancata adeguatezza delle aule presso il plesso dell'Albergo delle Povere (sprovviste di sistema di climatizzazione) nonché le scarse attrezzature informatiche. | Garantire spazi didattici appropriati alle esigenze formative e dotati di attrezzature disponibili (computer, videoproiettori, sedie) e del sistema di climatizzazione.  | In relazione a quanto emerso dai questionari Vulcano dei laureati si segnala con particolare evidenza la necessità di ripensare un adeguamento complessivo di spazi, attrezzature e postazioni informatiche.   |   |
| Grossa carenza di occupazione.   |  |  |   |
| Il corso non prevede la valutazione delle abilità informatiche e linguistiche.   |  |  |   |
|  | Implementare il numero degli iscritti e laureati in corso: potenziare il ricorso a prove di verifica intermedie che facilitino il superamento degli esami dei singoli insegnamenti; ottimizzare il carico didattico in proporzione al numero di CFU per ogni singolo insegnamento; e pubblicizzare con maggiore visibilità l'elenco degli interessi di ricerca dei singoli docenti al fine di facilitare una tempestiva scelta del relatore di tesi da parte dello studente. |  |   |
|  | Potenziare la conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti, che nel corso formativo studiano testi ed articoli stranieri e seguono interi corsi e seminari tenuti in inglese. Si attiveranno anche un maggior numero di borse ERASMUS e dei visiting professor stranieri per tenere attività seminariali con gli studenti. Bilanciare il carico didattico degli insegnamenti in relazione al numero di CFU.   | Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.  |   |
|  | Consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali dei CdS.   |  |   |
|  | Potenziamento delle attività di tirocinio: migliorare il dialogo con gli enti di stage e tirocinio, in modo da creare un rapporto sempre più stretto tra richieste di competenze professionali da parte del mondo del lavoro e qualità della formazione offerta dal CDS.   |  |   |
|  |  | <b>La Commissione di riesame dovrebbe definire con maggiore precisione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</b>  |   |
|  |  | Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.  |   |
|  |  | Rispetto alla gestione e utilizzo dei dati relativi all'opinione degli studenti promuovere incontri tra i docenti e gli studenti del CdS per fare emergere eventuali criticità e promuovere, in un'ottica collaborativa e costruttiva, il miglioramento della didattica. | Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti molto elevato.        |
|  |  |  | Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014. |
|  |  |  | Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e                       |

|  |  |  |                            |
|--|--|--|----------------------------|
|  |  |  | quello degli insegnamenti. |
|--|--|--|----------------------------|

**CORSO DI STUDIO: Psicologia Clinica dell'Arco di Vita (LM-51)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013  | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |                            |
|---|---|--|----------------------------|
| Criticità evidenziate   | Azioni correttive programmate   | Criticità evidenziate  | Buone pratiche riscontrate |
| Mancanza o incompletezza di alcune schede di trasparenza.   |   |  |                            |
| Inoltre alcuni corsi che vengono indicati come tenuti in lingua inglese, non sono indicati come tali nel RAD. |   |  |                            |
| I locali e le attrezzature vengono spesso indicate come non adeguate.   |   |  |                            |
|   | Aumento dell'attrattività del CdS.<br>1) Valorizzare le sue specificità rispetto agli altri CdL magistrali di area "psicologica".<br>2) Pubblicizzare maggiormente l'offerta formativa del CdS mediante:<br>a. l'uso più attivo del sito web del Corso;<br>b. la realizzazione di una serie di attività informative;<br>c. il ricorso a canali informali di comunicazione.<br>3) potenziare i rapporti con il territorio e con gli stakeholders |  |                            |
|   | Promozione dell'internazionalizzazione del CdS.<br>1) Attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita.<br>2) Incrementare il numero di visiting professor.<br>3) Promuovere l'attivazione di specifici corso di lingua inglese.   |  |                            |
|   | Promozione del rapporto con le parti sociali.<br>1) Creare sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo.<br>2) Offrire l'opportunità ai giovani laureati di partecipare ad attività di job placement.<br>3) Dare risalto alle offerte di mercato.<br>Riduzione del numero di studenti fuori corso mediante attivazione di una serie di verifiche intermedie.  |  |                            |
|   | Aumento della fruibilità dei dati provenienti dalla customer satisfaction degli studenti.   | Si suggerisce di porre attenzione ai suggerimenti che superano la percentuale del 50%. Nel gruppo degli studenti frequentanti al di sotto del 50% delle ore di lezione i suggerimenti prevalenti sono essenzialmente centrati sulla proposta di alleggerimento del carico didattico e di eliminazione degli argomenti già trattati in altri insegnamenti. Comuni a questo gruppo e a quello la cui frequenza è al di sopra del 50% delle ore di lezione sono le proposte di aumentare il supporto didattico, di fornire più conoscenze di base, di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico e soprattutto di introdurre più prove d'esame intermedie. |                            |
|   | Miglioramento dei servizi di contesto offerti allo studente, in particolare l'assistenza per tirocini. Migliorare l'attività di monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS attraverso l'organizzazione di stage e attività seminari in collaborazione con gli Enti convenzionati.   | Si propone di fornire maggior supporto organizzativo e didattico agli studenti la cui frequenza è al di sotto del 50% delle ore di lezione, allo scopo di agevolare un aumento della frequenza agli insegnamenti.  |                            |
|   | Aumento degli sbocchi lavorativi del CdS.<br>1) Migliorare la consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali del CdS.<br>2) Pubblicizzare sul sito web del CdS informazioni su bandi e concorsi per giovani laureati.  |  |                            |
|   |   | <b>Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti</b>  |                            |

|  |  | <b>degli interventi correttivi del riesame</b>  |   |
|--|--|---|---|
|  |  | Non emergono criticità particolarmente rilevanti; occorrerebbe una corrispondenza ancora più forte ai descrittori di Dublino da parte di alcuni docenti. Manca la scheda dell'insegnamento di Lingua Inglese. |   |
|  |  |   | Alcuni insegnamenti affiancano ad un esame orale una prova pratica (progetto, tesina, ecc...); in questo modo si potranno raggiungere più efficaci risultati formativi.                       |
|  |  |   | I docenti che insegnano nel CdS sono docenti strutturati dell'Ateneo (professori ordinari, associati e ricercatori). I SSD degli insegnamenti e quelli dei docenti risultano sempre coerenti. |

**CORSO DI STUDIO: Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013  | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|---|---|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| Il non corretto inserimento di alcune Schede di Trasparenza ha creato problemi nella gestione dei piani di studio |   |  |   |
| Gli spazi a disposizione per la didattica non risultano adeguati  | Ambiente di apprendimento: migliorare il coordinamento dei docenti e la segreteria dei plessi didattici per favorire un più chiaro scambio di informazioni, anche al fine di compensare la problematica relativa alla logistica.  | Aule non sempre adeguate   |   |
| Si registra un trend discendente nella soddisfazione degli studenti   |   |  |   |
|   | Maggiore coordinamento tra i docenti del CdS su questioni di rilevanza organizzativa e scientifica del CdS (Riunioni trimestrali dei docenti del CdS)   |  | Buona didattica, organizzazione, contenuti e modalità di presentazione          |
|   | Implementazione di un programma di orientamento in itinere per gli studenti, incontri con gli studenti e costituzioni di gruppi di lavoro docenti-studenti  | Conoscenze preliminari degli studenti percepite talvolta insufficienti per affrontare il corso di studi. |   |
|   | Potenziamento sito web: potenziare e pubblicizzare sul sito web del corso di laurea informazioni su bandi e concorsi promossi da enti, associazioni e aziende sul territorio nazionale, per giovani laureati. Sarà necessaria l'attivazione di un gruppo di lavoro che si prenda carico tanto della gestione del sito quanto del reperimento di informazioni su bandi e concorsi. |  |   |
|   | Organizzazione di stage e attività seminari in collaborazione con gli enti convenzionati per un miglior contatto dei laureati con il mondo del lavoro. Sarà necessaria l'attivazione di un gruppo di lavoro che si ponga come obiettivo la partnership con enti convenzionati.  |  |   |
|   |   | Non preciso bilanciamento nella proporzione del carico di studio/crediti assegnati.                      |   |
|   |   | Le modalità di svolgimento dell'esame non sempre consentono l'accertamento del 'saper fare'.             |   |
|   |   |  | Completezza delle Schede di Trasparenza.  |
|   |   |  | Relazione di congruenza tra obiettivi formativi e specifiche attività formative |
|   |   |  | Completa corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti      |
|   |   |  | Internazionalizzazione della didattica  |

**CORSO DI STUDIO: Relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-52)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |   |
|---|---|---|---|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   |
| Si evidenziano criticità relative alla scarsa rispondenza tra gli obiettivi formativi previsti dal Corso di Laurea e il ventaglio di discipline oggetto di studio e altresì dei programmi di singoli discipline che richiederebbero un maggiore adeguamento alla vocazione professionale del corso di laurea.   | Razionalizzazione dei curricula e maggiore professionalizzazione del percorso formativo   |   | L'offerta si distingue per una migliore qualità delle schede di trasparenza e per la previsione di materie di più ampio respiro internazionalistico e di laboratori. Di fondamentale importanza è anche la previsione di insegnamenti interamente svolti in lingua inglese. |
| Si vuole inoltre sottolineare la necessità di un maggiore e continuativo dialogo con le istituzioni e gli enti la cui attività è aderente agli obiettivi del Corso di Laurea al fine di proporre tirocini formativi ed effettivamente professionalizzanti. A questo scopo sarebbe utile realizzare i già auspicati focus group con le parti interessate per la definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. |   | Rinnovare la consultazione degli stakeholders e le reti per i tirocini e le attività sul campo degli studenti.  |   |
|   | Evidenziazione della importanza cruciale di una più che buona conoscenza della lingua inglese come prerequisito. Modifica in tal senso della scheda dei requisiti di accesso. Maggiore divulgazione sui servizi forniti dall'Ateneo (Centro Linguistico d'Ateneo).      |   |   |
|   | Maggiore proporzione nella distribuzione del carico didattico tra primo e secondo semestre.   |   |   |
|   | Maggiore definizione, completezza e tempestività dei dati trasmessi dal Settore Programmazione per consentire alla Commissione AQ una migliore istruttoria  |   |   |
|   | Ripristino della piena funzionalità della sede del Corso di Studi (Collegio San Rocco)<br>Sollecitazione degli Uffici preposti per il pronto e pieno ripristino della funzionalità dei locali in oggetto.<br>Interrogazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo |   |   |
|   |   | Implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino. |   |

**CORSO DI STUDIO: Scienze della Formazione Continua (LM-57)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |  |
|---|--|---|--|
| <b><i>Criticità evidenziate</i></b>   | <b><i>Azioni correttive programmate</i></b>  | <b><i>Criticità evidenziate</i></b>   | <b><i>Buone pratiche riscontrate</i></b>   |
| Opportuno un potenziamento di laboratori, seminari, incontri interdisciplinari.   |  |   |  |
| Carente l'ambito dei "modelli e delle tecniche di progettazione/gestione/bilancio di competenze/valutazione degli interventi di formazione" | Attivazione di una specifica disciplina sulla progettazione degli interventi sociali   |   |  |
| Insoddisfazione da parte degli studenti per l'utilizzo delle aule e delle attrezzature.   |  | Bassa percentuale di spazi dedicati allo studio individuale e di postazioni informatiche.   |  |
| Opportuna una migliore gestione, analisi ed utilizzazione dei risultati dell'opinione degli studenti.                                       | Interventi di motivazione per la compilazione dei questionari sulla valutazione che permetta di avere un quadro più organico sull'opinione degli studenti  |   |  |
|   | Favorire le azioni di incontro con la realtà lavorativa durante il percorso di studio<br>Avviare esperienze seminariali-laboratoriali all'interno di strutture del mondo del lavoro (Es. Istituti penitenziari, Enti di formazione). |   |  |
|   |  | Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio.   |  |
|   |  | Rispetto al rapporto di riesame, la mancanza di un'efficace progetto di internazionalizzazione e di una convenzione con una Università straniera. |  |
|   |  |   | Particolarmente curata, nelle schede di trasparenza, la sezione relativa alla organizzazione della didattica e alla suddivisione dettagliata del programma in argomenti. |
|   |  |   | Alta qualificazione dei docenti: buona congruenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti del CdS.  |

**CORSO DI STUDIO: Scienze della Comunicazione Pubblica di Impresa e Pubblicità (LM-59)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>  | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |   |
|--|--|--|---|
| <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   |
| a) Vista l'evoluzione cui è sottoposto il campo della comunicazione, grazie alla spinta della tecnologia, un confronto costante con i portatori di interesse diviene cruciale per poter calibrare rapidamente l'offerta formativa  | Intensificazione coinvolgimento del mondo del lavoro: Convegni - Seminari - Testimonianze qualificate  | Tenuto conto delle condizioni attuali dell'occupazione giovanile e della continua evoluzione del settore, si sottolinea l'importanza di dare un forte impulso ad incontri tematici sulle profili e le competenze formate dal corso. A tal fine occorrerebbe intensificare il coinvolgimento dei portatori di interesse e assicurare il coinvolgimento pieno e consapevole della comunità dei docenti e degli studenti.<br>Tali incontri potrebbero essere utili al corso di laurea anche al fine di dare maggiormente risalto e visibilità ai risultati dell'attività formativa svolta in una prospettiva occupazionale. |   |
| b) Sarebbe indicato, oltre al potenziamento di attività di carattere pratico che consentano un più rapido inserimento nel mondo del lavoro, una maggiore attenzione alle tecniche di analisi dei problemi e di progettazione della risposta ad essi, che costituiscono un'indispensabile via di mezzo fra la teoria e la pratica più concreta.   | Potenziamento conoscenze pratiche-applicative - Rimodulare il RAD (a cominciare dall'a.a. 2014/2015) attribuendo, laddove possibile, un maggior numero di CFU alle attività di stage, tirocinio e laboratoriali. | Non sempre la modalità di svolgimento dell'esame orale è in linea con l'accertamento degli obiettivi formativi relativi al "capacità di applicare conoscenza e comprensione". Sarebbe indicato introdurre, ove possibile, sia nelle modalità di insegnamento, che in quelle di accertamento della didattica, oltre al potenziamento di attività di carattere pratico, una maggiore attenzione alle tecniche di analisi dei problemi e di progettazione della risposta ad essi. Tali indicazioni ricalca quella già messa in evidenza dalla precedente commissione paritetica.  |   |
| c) Oltre all'importanza di dare diffusione ai risultati dei questionari, si sottolinea l'utilità di evidenziare i risultati che questi eventualmente dovrebbero produrre per motivare gli studenti a considerare questo strumento come utile ed efficace per fare in modo che l'istituzione universitaria possa rispondere meglio alle loro esigenze. Si nota infatti una relazione diretta fra l'aumento della percentuale dei 'non rispondo' e la diminuzione delle risposte positive. | Visibilità risultati opinioni studenti, valorizzazione dei social media, incontri con gruppi qualificati di studenti, ascolto dei rappresentanti in momenti non strutturati, valutazione delle segnalazioni      | L'alta percentuale degli studenti che non rispondono alle domande poste nella rilevazione sulla didattica, ne sminuisce la portata e ridimensiona il valore delle indicazioni che ne emergono.   |   |
|  | Monitoraggio Schede di Trasparenza   |  | Le schede di trasparenza rispetto alla precedente valutazione sono oggi in linea con i requisiti richiesti per una corretta informazione degli studenti.<br>Le schede di trasparenza rispecchiano l'attività effettivamente svolta nel corso dell'insegnamento dai docenti. |
|  | Monitoraggio conoscenze preliminari per insegnamenti curriculari   |  |   |
|  | Controllo carico di studio singoli insegnamenti  |  |   |
|  |  | <b>Rispetto all'attività di riesame, definire operativamente in modo più chiaro le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi e ridurre i tempi di attuazione delle azioni proposte.</b>  | L'attività di riesame, condotta dalla commissione AQ è intervenuta in modo efficace sulle proposte e sulle criticità evidenziate in passato, orientando correttamente l'azione istituzionale.   |
|  |  | Nonostante il tasso di soddisfazione degli studenti laureandi rispetto al corso di studio sia elevata (80%), solo il 30%, se potesse tornare indietro nel tempo, confermerebbe la scelta di questo corso di studio.  | L'attività svolta in aula dai docenti, in particolare, risulta efficace e soddisfacente con valori di IQ pari o superiori al 90%.   |



**CORSO DI STUDIO: Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale (LM-65)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013  | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|---|---|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>  | <i>Azioni correttive programmate</i>          | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| Non si riscontrano criticità di rilevante importanza. Va tuttavia segnalato che sebbene il programma dei singoli corsi di insegnamento sia generalmente dettagliato in argomenti in quasi tutte le schede, manca la corrispondenza con le ore ad essi dedicate. |   | Appare ancora necessario modificare e/o integrare le voci delle schede di trasparenza con particolare riguardo ai descrittori. |   |
|   |   |  | Laboratorio universitario multimediale, teatrale e cinematografico, L.U.M. consente di conseguire una preparazione tecnica specifica nelle varie professioni dello Spettacolo, della produzione multimediale e teatrale d'alto livello. |

**CORSO DI STUDIO: Scienze Filosofiche (LM-78)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b> | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |  |
|---|---|---|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>                                  | <b>Azioni correttive programmate</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| Non si evidenziano particolari criticità                      | Consultazione con i portatori di interesse  | Mancanza di giornate di promozione e di informazione sulle aziende e sugli enti interessati alle competenze proprie degli studenti dell'ambito umanistico.  |  |
|   | Miglioramento della sostenibilità del percorso formativo in tempi regolari.   |   |  |
|   | Incremento delle prove in itinere anche scritte.  |   |  |
|   | Miglioramento del coordinamento dell'orario delle lezioni in modo da consentire la frequenza oltre che un uso efficace del tempo.   | Ancora elementi di criticità nel coordinamento tra i corsi dei docenti.   |  |
|   | Impegno dei docenti ad una attenta ponderazione della congruenza tra peso del programma e numero di CFU.  |   |  |
|   | Maggiore attenzione all'attività di tutorato svolta dai docenti.  |   |  |
|   | Promozione di stages e tirocini anche post-lauream e di percorsi di specializzazione finalizzati a sbocchi professionali emergenti dal nuovo mercato del lavoro.  |   |  |
|   | Ampliamento del ventaglio degli sbocchi lavorativi degli studenti attraverso l'introduzione di ulteriori ambiti specialistici (scrittura scientifica, bioetica, filosofia dell'ambiente, comunicazione) e di laboratori dedicati alla biblioteconomia e all'informatica umanistica (bibliografie specialistiche cartacee e on-line, banche dati informatiche, software necessari per l'elaborazione dei dati raccolti).   |   |  |
|   | Internazionalizzazione: Promozione di progetti Erasmus in entrata e in uscita, dell'Erasmus placement, dell'esperienza di visiting student e del Full Bright per studenti.<br>Trovare risorse che aiutino gli studenti con reddito basso a sostenere l'esperienza Erasmus.  |   |  |
|   | Incremento della conoscenza delle lingue europee mediante un migliore sfruttamento delle risorse del Centro linguistico di Ateneo.<br>Incremento dei seminari in lingua inglese, francese e tedesca.<br>Programmare in via sperimentale, all'interno di alcuni insegnamenti da individuare, moduli didattici da svolgere in lingua straniera.<br>Incentivare ancora di più la pratica di discussione e analisi di testi in lingua non italiana, preferibilmente in inglese. | Pur nel rispetto della libertà di scelta del singolo docente, si suggerisce poi di adottare almeno un testo in lingua straniera, in conformità con l'idea già messa parzialmente in atto quest'anno.  |  |
|   | Creazione di infrastrutture più adeguate agli standard europei sia attraverso una seria politica di riqualificazione anche tecnologica di quelle esistenti sia attraverso la programmazione e realizzazione di nuove strutture.   |   |  |
|   |   | Assenza, in circa la metà delle schede di trasparenza, dell'indicazione della modalità di verifica del "saper fare" richiesto dal secondo descrittore di Dublino. Si suggerisce in proposito di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o anche in itinere. |  |
|   |   | <b>Rispetto alla Scheda del Riesame, definire le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</b>   |  |
|   |   |   | Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.      |
|   |   |   | Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. |
|   |   |   | Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.                          |

**CORSO DI STUDIO: Cooperazione e Sviluppo (LM-81)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |  |
|---|--|--|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| a) Nuova consultazione dei portatori di interesse, e una verifica costante e programmata ad ogni nuovo ciclo dell'adeguatezza della propria offerta formativa                           | Rafforzamento di forme istituzionali di consultazione dei portatori d'interesse. Elaborazione di un protocollo per la consultazione periodica dei portatori d'interesse.   |  | Convocazione dei portatori di interesse.   |
| b) Garantire agli studenti la possibilità di svolgere esperienze all'estero che permettano loro di operare in contesti culturali e socio-economici differenti da quelli di appartenenza | Sviluppo dell'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso l'ampliamento delle forme di scambio internazionale con programmi di studio e istituzioni europee ed extraeuropee. Stipula di convenzioni e accordi di cooperazione con istituzioni accademiche e non accademiche estere, attraverso la partecipazione del Corso agli accordi già esistenti di cui UNIPA è soggetto, e la partecipazione ai prossimi bandi ERASMUS, ERASMUS MUNDUS e TEMPUS. |  | Processo di internazionalizzazione   |
| c) Criticità che riguarda l'attivazione di alcuni insegnamenti previsti nel RAD ma che non possono essere attivati per mancanza di personale docente                                    |  |  |  |
| d) Solo nel 50% dei casi le attrezzature di supporto alla didattica vengono ritenute valide.  | Migliorare la qualità, non sempre sufficiente, delle sedi e delle attrezzature necessarie all'attività didattica. Concentrazione delle attività didattiche negli stessi spazi (stesso edificio); miglioramento della dotazione di spazi adeguati e apparati per la proiezione di audio visuali e dell'assistenza tecnica per il loro uso.  |  |  |
| e) Alta percentuale di domande inevase nei questionari<br>f) Il questionario potrebbe essere formulato in modo più chiaro e conciso   |  | Necessità di un'azione di sensibilizzazione degli studenti sullo strumento di rilevazione dell'opinione sulla didattica. Margini di miglioramento degli indici di qualità rilevati nel RIDO per gli item 1 e 2 sia per gli studenti frequentanti sopra il 50% (rispett. 69% e 70%) sia per quelli sotto il 50% (rispett. 73% e 65%). |  |
|   | Potenziamento dell'attività didattica integrativa. Riproposizione annuale dei Laboratori di progettazione. Inserimento di altre attività didattiche integrative in forma seminariale.  |  |  |
|   | Monitoraggio sulla situazione occupazionale di iscritti e laureati.  |  |  |
|   |  | Margini di miglioramento del format delle schede di trasparenza. Necessità di inserimento di nuovi item relativi alla valutazione delle metodologie di accertamento della conoscenza. Margini di miglioramento nel processo di acquisizione delle capacità di redazione delle schede di trasparenza.                                 | Indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza (0,97%). Valori degli indici di qualità rilevati nel RIDO: studenti frequentanti oltre il 50% (item 3-11) tra l'87% e il 96%; frequentanti sotto il 50% (item 3-6) tra il 78% e il 91%. |
|   |  | Si suggerisce che il CdS si doti di un registro delle attività seminariali e didattiche integrative svolte.  |  |

**CORSO DI STUDIO: Studi Storici, Antropologici e Geografici (LM-84)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013 | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |   |
|--|---|--|---|
| <i>Criticità evidenziate</i>                           | <i>Azioni correttive programmate</i>  | <i>Criticità evidenziate</i>   | <i>Buone pratiche riscontrate</i>   |
| Non si evidenziano particolari criticità               | Consultazione parti sociali - Somministrazione del questionario approvato dal Presidio di qualità presso gli interlocutori degli enti che costituiscono sbocchi occupazionali. Invio questionario con allegato il Manifesto degli studi e obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale entro l'approvazione e l'attivazione della nuova offerta formativa 2014/2015 |  |   |
|  | Chiedere alla commissione paritetica di affrontare un confronto con gli uffici dell'Amministrazione per definire al meglio le correzioni necessarie a rendere sempre migliore lo strumento del rilevamento. Parallelamente dovrebbe riaffrontare il problema dell'autovalutazione dei docenti.  |  |   |
|  |   | Mancanza di laboratori linguistici del Centro Linguistico di Ateneo destinati al Corso di Studi. |   |
|  |   | Mancanza di tirocini formativi.  |   |
|  |   |  | Totale congruenza tra SSD dei docenti e SSD degli insegnamenti<br>Miglioramento della qualità e dell'organizzazione dell'attività didattica |

**CORSO DI STUDIO: Scienze Pedagogiche (LM-85)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>  | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |  |
|--|--|--|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| Auspicabile un confronto per aggiornare le competenze in accordo con le esigenze del mercato.  | Incontri specifici con esperti esterni, promozione di una maggiore informazione degli studenti sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro. |  |  |
| Solo il 56,28% degli studenti è soddisfatto della condizione delle aule in cui si svolgono le lezioni e il 49,35% rileva che i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati   |  |  |  |
| Palese contraddizione tra i dati statici e i dati reali: ovvero tra ciò che lo studente afferma nei questionari on-line e ciò che realmente è osservabile. Si ritiene opportuno, dunque, una gestione più puntuale dell'analisi e dell'utilizzazione dei dati rilevati e della relativa divulgazione degli stessi. |  |  |  |
|  |  | Articolare le ore di insegnamento in lezioni frontali ed esercitazioni   |  |
|  |  | Integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche  |  |
|  |  | Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo e migliorare il materiale didattico e inserire prove d'esame intermedie. |  |
|  |  |  | L'offerta formativa 2014/15 evidenzia una totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti |

**CORSO DI STUDIO: Scienze della Formazione Primaria (LM-85/bis)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>   | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>  | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>   |  |
|---|---|---|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Azioni correttive programmate</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| a) In tre casi le schede di trasparenza non sono compilate  |   | Mancano 4 schede di trasparenza (su 29 insegnamenti).   | Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.      |
| b) Si evidenzia un giudizio negativo in merito alle attrezzature didattiche da parte de 45% degli studenti. | Per svolgere adeguatamente l'attività didattica si evidenzia la necessità di poter disporre di 5 aule da 250 posti, 12 aule da 25 posti organizzate come spazi-laboratori, attrezzate con collegamento internet a banda larga.<br>Inoltre è necessario uno spazio-biblioteca quale luogo dove collocare libri di testo per la scuola già disponibili e la raccolta di materiali didattici strutturati per la scuola primaria e dell'infanzia.<br>Sono altresì necessari una sala studio per gli studenti da 50 posti e uno spazio per il laboratorio multimediale da 30 posti. Infine è necessario che tutte le aule dove si svolgono gli insegnamenti previsti dal piano di studio siano attrezzate con la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), con relativo videoproiettore e PC, considerato che essa è presente nelle aule di scuola primaria. |   |  |
| c) Si ritiene che i dati della rilevazione, aggregati per Corso di studio, debbano essere resi pubblici.    |   |   | Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti elevato.                                     |
|   |   | Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.   |  |
|   |   | Si suggerisce di rendere chiaro in ogni scheda come venga verificato ciascuno degli obiettivi indicati secondo i descrittori di Dublino.  |  |
|   |   | Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino. |  |
|   |   | Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.   |  |
|   |   |   | Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. |
|   |   |   | Carico didattico ritenuto adeguato dalla maggior parte degli studenti.                                     |

**CORSO DI STUDIO: Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b> | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>   | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |  |
|---|--|--|--|
| <b>Criticità evidenziate</b>                                  | <b>Azioni correttive programmate</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
| Assegnazione aule dedicate al corso di Laurea                 | Potenziare il numero di aule da utilizzare per il Corso, possibilmente previa assegnazione specifica di un'aula per ogni anno di corso   |  |  |
| Potenziamento supporto informatico e connessione wi-fi        | Implementare i supporti informatici e multimediali essenziali per una formazione più completa della professionalità dello studente.<br>Acquisizione di pacchetti applicativi nel campo della Statistica applicata alle Scienze Sociali e di supporti di tipo multimediale.     |  |  |
| Implementazione attività di tutoraggio                        |  |  |  |
| Organizzazione preliminare del Tirocinio                      | Potenziamento delle attività di organizzazione dei tirocini<br>Formazione specifica dei supervisori di tirocinio- Organizzazione di un'attività formativa di livello post lauream rivolta ai tutor aziendali (Master per la formazione specifica dei supervisori di tirocinio) | Si suggerisce di instaurare una collaborazione con l'Ordine degli AA.SS., per eventuali corsi di aggiornamento e/o seminari, che contribuiscano alla formazione continua dell'A.S., e che siano utili per l'acquisizione di CFU in linea e coerenza con l'obiettivo del Corso di Studi e gli insegnamenti presenti alla LM-87.   |  |
|   |  | <b>Gli obiettivi individuati dal riesame non sono stati raggiunti.</b>   |  |
|   |  | Si segnala la mancanza di 7 schede di trasparenza su 12.<br>Si richiede per il prossimo anno che le schede vengano inserite in tempo, e che le discipline vengano assegnate prima dell'avvio delle iscrizioni ai corsi di studio.<br>Il "saper fare" non è deducibile da alcune schede di trasparenza. Si suggerisce per il prossimo anno di inserire con maggior chiarezza l'accertamento del "saper fare": inserendo se tale accertamento verrà effettuato attraverso la presenza di un esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica. | Sulla base delle poche schede di trasparenza presenti nel piano di studi dell'A.A. 2014/2015, è possibile affermare che vi è una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.<br>L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza. |
|   |  |  | Il carico di studio risulta proporzionato rispetto ai crediti assegnati<br>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni.<br>Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro.<br>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.                                       |

**CORSO DI STUDIO: Storia dell'arte (LM-89)**

| Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013 | Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ   | Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014   |  | Esito Verifica PQA |
|--|---|--|--|--------------------|
|  |   | Criticità evidenziate  | Buone pratiche riscontrate   |                    |
| Non si evidenziano particolari criticità               | Rapporto più equilibrato tra numero di cfu previsti per disciplina e carico didattico previsto  |  |  |                    |
|  | Maggiore comunicazione diretta con gli studenti del CdS mediante sito web dedicato o altri canali web (mailing list)  |  |  |                    |
|  | Implementazione delle attività didattiche integrative, maggiore coordinamento all'interno del CdS relativamente alle visite guidate                               |  |  |                    |
|  | Implementazione dei laboratori di tipologia F e valutazione di spostamento al I anno del prossimo manifesto   | L'offerta formativa manca di attività di ambito F (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).   |  |                    |
|  | Adeguamento delle strutture, aule ed infrastrutture per l'insegnamento soprattutto in relazione all'ottimizzazione della fruizione del materiale visivo proposto. |  |  |                    |
|  |   | <b>La Commissione del riesame dovrebbe definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</b>  |  |                    |
|  |   | Nell'offerta formativa risulta carente il SSD L-Art/01 Storia dell'Arte Medievale che andrebbe incrementato a maggiore completezza delle competenze acquisite e per un'adeguata capacità professionale degli studenti, ma anche in riferimento a quanto dichiarato nella SUA. Nell'offerta formativa manca una disciplina attinente al SSD ICAR/18, al fine di rendere più coerente il percorso formativo con i ruoli e gli sbocchi occupazionali. |  |                    |
|  |   | Pochi studenti svolgono attività di stage e tirocinio, probabilmente perché poco informati sui supporti forniti dall'Ateneo e convenzioni già stipulate con Enti pubblici e privati che, tuttavia, potrebbero essere incrementate  |  |                    |
|  |   | L'organizzazione didattica, che emerge dall'analisi delle schede di trasparenza, in alcuni casi manca di completezza e di coerenza con quanto richiesto dai descrittori di Dublino.  |  |                    |
|  |   |  | Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. |                    |
|  |   |  | Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato         |                    |



**CORSO DI STUDIO: Teorie della Comunicazione (LM-92)**

| <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013</b>  | <b>Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ</b>              | <b>Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014</b>  |   |
|--|---|--|---|
| <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Azioni correttive programmate</b>                              | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   |
| I dati relativi al placement del corso di studio e i relativi tassi occupazionali, per la giovane età del corso, non sono disponibili nei rapporti STELLA ed AlmaLaurea                      |   |  | <b>Capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.</b>  |
| Indisponibilità di alcune schede di trasparenza  |   |  |   |
| Non sempre i locali e le attrezzature necessarie alle attività integrative appaiono adeguati   |   | Infine si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione degli spazi dedicati allo studio individuale e delle postazioni informatiche.  |   |
| Il carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti può apparire eccessivo rispetto ai CFU, come nei casi seguenti: Estetica, Musicologia e Storia della Musica, Storia del Cinema e Design |   |  |   |
| Campagna di sensibilizzazione presso gli stessi studenti circa l'importanza dei questionari somministrati  |   |  |   |
|  | Consultazione dei portatori di interesse                          |  |   |
|  | Aumento dei CFU per attività di stage, tirocinio e laboratoriali. |  |   |
|  |   | <b>Attività di Riesame: definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</b>   |   |
|  |   | Migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline, finalizzato a offrire una migliore organizzazione dei corsi.  |   |
|  |   | Maggiore attenzione da parte del docente alla trasmissione delle conoscenze di base.   |   |
|  |   | Migliore l'organizzazione del materiale didattico e che questo sia fornito con un certo anticipo<br>Facilitare l'acquisizione del materiale didattico da parte degli studenti e una maggiore attenzione ai tempi di preparazione dello stesso. |   |
| Disattivazione improvvisa di alcune materie del corso, in particolare le lingue straniere  |   |  | Si evidenzia inoltre che il problema dello spegnimento improvviso di alcuni corsi, che veniva segnalato nella relazione dello scorso anno, è stato sia pure parzialmente risolto, mediante il ricorso a mutazioni da altri CdL, come nel caso della Lingua tedesca. |

## **CONCLUSIONI COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE (Relazione 2014)**

L'analisi effettuata consente, innanzitutto, di apprezzare un generale miglioramento di quasi tutti gli indicatori che contribuiscono a definire la qualità della didattica dei CdS afferenti ai Dipartimenti compresi nella Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale. Questa marcata tendenza segnala che il sistema AVA ha cominciato a produrre attraverso le procedure di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, cambiamenti concreti nella direzione della individuazione e della attuazione di buone prassi.

In particolare dall'analisi si evince:

- una sostanziale e robusta coerenza tra le attività didattiche programmate e gli specifici obiettivi formativi dei singoli CdS
- Un miglioramento nell'adeguatezza dei parametri relativi alla qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dai singoli CdS.
- Un netto miglioramento nella precisione e completezza delle schede di trasparenza.
- Un generale miglioramento dell'indice di soddisfazione relativo a tutti i dati della valutazione sull'opinione degli studenti.

Sulla base di questi dati, la valutazione complessiva effettuata nel 2014 può ritenersi decisamente positiva rispetto a quelle degli anni precedenti.

Nell'ottica di un costante e continuo miglioramento della qualità della didattica è tuttavia possibile individuare alcuni punti critici rispetto ai quali, in prospettiva, occorrerebbe intraprendere interventi migliorativi a vari livelli. In particolare, dall'analisi si evince che:

- Il problema della carenza degli sbocchi professionali è grave e andrebbe riconsiderato se, soprattutto nel Sud del paese dove la crisi economica incide in modo decisamente più aggressivo, la consultazione dei portatori di interesse e la ridefinizione delle funzioni e delle competenze, possa essere ritenuta una azione efficace sul piano formativo.
- La qualità dei laboratori, delle aule e delle attrezzature didattiche continua in molti casi ad essere percepita dagli studenti come carente.
- L'utilità delle indagini Stella e Vulcano sull'opinione degli studenti e dei laureati, potrebbe utilmente essere incrementata attraverso approcci qualitativi (interviste, focus group) in grado di evidenziare più precisamente il senso di alcune risposte importanti, ma ambigue o 'mute'. Ad esempio, rispetto all'item dell'indagine Vulcano 'Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo ateneo', sarebbe utile risalire alle motivazioni che sottendono sia le risposte positive che quelle negative.
- L'obbligatorietà della compilazione dei questionari da parte degli studenti ha risolto il problema del dato numerico, ma non ha cambiato l'atteggiamento di sostanziale sfiducia e scetticismo che diffusamente gli studenti, a torto, nutrono rispetto all'utilità di questa rilevazione. Per aumentare una partecipazione autentica e la consapevolezza che la loro opinione, se espressa seriamente e con onestà, può incidere sulla qualità dell'offerta formativa del loro CdS, occorre fare di più, probabilmente attraverso un loro coinvolgimento diretto e attivo già nell'individuazione di strategie e azioni adeguate a promuovere questo cambiamento culturale.
- L'introduzione degli indicatori di Dublino come parametri utili a valutare l'adeguatezza dei metodi di valutazione, richiede una revisione del format delle schede di trasparenza che evidenzia con chiarezza ai docenti la rilevanza di questo parametro.
- La valutazione dell'efficacia attraverso indicatori misurabili delle azioni correttive messe in atto dalla Commissione del riesame, si rivela in molti casi difficile. Si potrebbe valutare, attraverso una analisi della domanda, l'opportunità di azioni formative specifiche indirizzate ai coordinatori e ai docenti che compongono i gruppi AQ per potenziare le conoscenze di base di management e analisi organizzativa che l'attività di riesame sottende e che non necessariamente i docenti coinvolti posseggono.
- Le proposte dei CdS riguardo le modalità di gestione e di utilizzo dei dati sull'opinione degli studenti vanno tutte nella direzione di una maggiore promozione della partecipazione e della trasparenza. Potrebbe essere utile per sostenere questa tendenza che per l'intero Ateneo i dati della rilevazione siano forniti in modalità disaggregata per CdS e per singolo insegnamento e divulgati nel sito web attraverso un link disponibile direttamente dalla home page dei singoli CdS. Una spinta di accelerazione in questa direzione, potrebbe essere utile a sottolineare l'importanza che il corpo docente attribuisce alla valutazione dell'opinione degli studenti.
- Infine, come riportato nelle premesse, all'interno della Commissione si è registrato un elevato tasso di turn-over nella componente studentesca testimoniato dai numerosi decreti nomina che si sono resi necessari nel corso dell'anno. Il dato merita una riflessione approfondita che potrebbe non escludere

l'individuazione di forme di incentivo rispetto all'impegno piuttosto oneroso che la partecipazione ai lavori della commissione richiede tanto ai docenti che agli studenti. A differenza dei docenti, per cui questo impegno ricade nell'ambito di una attività lavorativa retribuita, per gli studenti la partecipazione ai lavori della commissione è esclusivamente su base volontaristica.

- Un'ultima segnalazione riguarda gli aspetti organizzativi relativi ai lavori della Commissione. Per una più rapida, efficace, puntuale e serena stesura della relazione finale della CPDS, in considerazione anche dell'anticipazione della consegna al 31 ottobre, sarebbe opportuno provvedere con maggiore anticipo a fornire i dati e le informazioni necessarie per effettuare le analisi richieste.



**Allegato 1 al Verbale del Presidio di Qualità del 24.11.2014**

**Scheda di sintesi della Scuola di Medicina e Chirurgia**

| <b>Corso di Studio /Classe</b>   | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone Pratiche Ricontrate</b>   |
|--|--|--|
| Medicina e Chirurgia<br>LM-41<br>Canale Chirone/Ippocrate<br>Sede di Palermo | Sito web della Scuola di Medicina ancora privo di molti contenuti utili per l'utente.<br>Scarsa appetibilità internazionale del corso di laurea.<br>Mancanza di una mensa universitaria nelle immediate vicinanze del Policlinico universitario.<br>Necessità di ampliare l'offerta formativa post-laurea. | Soddisfacente completezza e chiarezza della schede di trasparenza.<br>Nuovo piano di studi con un rapporto carico di studio/CFU più tollerabile e una disposizione più logica degli insegnamenti all'interno del percorso formativo.<br>Inserimento di un tirocinio annuale e maggiore attenzione da parte della componente docenti riguardo alle ATP.<br>Complessiva soddisfazione degli studenti riguardo alle modalità di insegnamento dei docenti, secondo quanto dedotto dalle schede di valutazione. |
| Medicina e Chirurgia<br>LM-41<br>Canale Hypatia<br>Sede di Caltanissetta     | Instabilità della popolazione che frequenta Caltanissetta.<br>Iscrizione a Caltanissetta degli studenti ultimi nella graduatoria di Palermo.<br>Mancanza di servizi mensa e alloggi per studenti e docenti.<br>Necessità di ampliare l'offerta formativa post-laurea.                                      | Completezza delle schede e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento.<br>Buon rapporto numerico docente-discente che facilita la didattica e la maturazione professionale, personale e umana.<br>Tirocini di addestramento pre-clinico SIMHOS (Ospedale simulato).<br>Presenza di una segreteria didattica.  |
| Odontoiatria e protesi dentaria<br>LM-46                                     | Materiale didattico ritenuto insufficiente e fornito in ritardo.<br>Carenza di biblioteche e luoghi dedicati allo studio.<br>Carenza di aule e laboratori per simulazione (banchi manichini).<br>Scarso numero di rilevazioni opinione laureandi.  | Completezza delle schede e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento.<br>Buon rapporto numerico docente discente che facilita la didattica e la maturazione professionale, personale e umana.<br>Buon grado di soddisfazione della didattica erogata.  |
| Infermieristica  | Difficoltà nell'erogare tirocinio  | Buona soddisfazione degli  |



|  |   |  |
|--|---|--|
| L/SNT1<br>AOUP-ARNAS   | clinico.<br>Discrepanza tra eccessivo n° di studenti e risorse.<br>“Delusione” degli studenti circa le aspettative organizzative.   | studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica  |
| Ostetricia e Ginecologia<br>L/SNT1                                   | Descrittori di Dublino incompleti.<br>Organizzazione complessiva.   | Attività didattica dei docenti.<br>Attività formativa di tirocinio.  |
| Fisioterapia<br>L/SNT2   | Scarso approfondimento in diversi punti delle schede di trasparenza.<br>Scarsa efficacia sull'apprendimento delle attività didattiche integrative.<br>Indisponibilità del materiale didattico all'inizio dei corsi.<br>Carenza di coordinamento tra gli insegnamenti e tra studenti-docenti.  | Competenza, efficienza e disponibilità dei docenti.<br>Buona modalità per l'accertamento delle conoscenze apprese rispetto alla tipologia d'insegnamento.<br>Schede complete e coerenti.   |
| Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia<br>L/SNT3 | Ridotte collaborazioni con aziende e associazioni del settore.<br>Impossibilità d'accesso per le lauree delle professioni sanitarie ai bandi per la mobilità studentesca.<br>Carenza di coordinamento tra gli insegnamenti.<br>Poca chiarezza in alcune schede di trasparenza, della specifica modalità di verifica scelta (prova scritta o orale).<br>Carenza delle conoscenze di base.<br>Assenza del materiale didattico all'inizio dei corsi. | Competenza, efficienza e disponibilità dei docenti.<br>Buona modalità per l'accertamento delle conoscenze apprese rispetto alla tipologia d'insegnamento.<br>Schede complete e coerenti.   |
| Tecniche della riabilitazione Psichiatrica<br>L/SNT2                 | Ridotte collaborazioni con aziende e associazioni del settore.<br>Impossibilità d'accesso per le lauree delle professioni sanitarie ai bandi per la mobilità studentesca.<br>Carenza di coordinamento tra gli insegnamenti.<br>Poca chiarezza, in alcune schede di trasparenza, della specifica modalità di verifica scelta (prova scritta o orale).<br>Carenza delle conoscenze di base.<br>Assenza del materiale didattico                      | Completezza delle schede e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento.<br>Disponibilità e competenza dei docenti.<br>Adeguatezza delle modalità d'esame scelte rispetto alla tipologia d'insegnamento.<br>Modifica della modalità d'esame per la valutazione dei tirocini rispetto ai precedenti AA.AA. |



|   |  |  |
|---|--|--|
|   | all'inizio dei corsi.  |  |
| Dietistica<br>LSNT2   | Mancanza di obiettivi specifici nelle schede di trasparenza.<br>Assenza di un professionista del settore per l'attività tutoriale.         | Buona partecipazione degli studenti alla valutazione della didattica.<br>Apprezzamento del percorso formativo  |
| Tecniche di laboratorio biomedico<br>LSNT3                                | Carenza della articolazione in ore dei programmi nelle schede di trasparenza.  | Buon riscontro verso il mondo del lavoro in termini occupazionali.   |
| Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro<br>L/SNT4 | Inadeguatezza delle strutture didattiche.  | Buona acquisizione delle competenze professionali.   |
| Biotecnologie mediche e medicina molecolare<br>LM-9                       | Miglioramento del rapporto tra carico di studi e CFU.  | Buona efficacia dei docenti nell'erogazione della didattica frontale e tutoriale.  |
| Logopedia<br>LSNT2  | Conoscenze di base non adeguate.   | Coerenza dei contenuti didattici con gli obiettivi formativi come si evince dalle schede di trasparenza.   |
| Scienze riabilitative delle professioni sanitarie<br>LM/SNT2              | Impossibilità d'accesso per gli studenti ai bandi per la mobilità studentesca.<br>Materiale didattico non fornito in anticipo dal docente. | Completezza delle schede di trasparenza e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento.<br>Disponibilità, competenza e puntualità dei docenti.<br>Adeguatezza delle modalità d'esame scelte rispetto alla tipologia d'insegnamento. |



### Scheda di Sintesi della Scuola Politecnica

| Corso di Studio/CdS                              | Criticità evidenziate  | Buone Pratiche Ricontrate  |
|--|--|--|
| Disegno industriale<br>L-4                       | <p>L'apprezzamento del CdS offerto da questo Ateneo è un elemento di criticità: il 43,28% si iscriverebbe nuovamente nel CdS dello stesso Ateneo, mentre il 40,30% ne apprezza i contenuti ma, potendo tornare indietro, preferirebbe iscriversi in altri Atenei.</p> <p>Si rileva l'inadeguatezza degli spazi e le attrezzature adibiti alla didattica: circa l'80% degli intervistati considera raramente adeguate (70.15 %) o mai adeguate (8,96%) le aule per attività didattica, percentuale complessiva che si riscontra anche nel giudizio negativo sulle attrezzature, considerate raramente adeguate per il 62,69 % degli intervistati, e mai adeguate per il 17,91 % degli intervistati.</p> | <p>Il giudizio complessivo sul CdS risulta positivo per quasi l'80% degli intervistati: il 68,66% di essi lo reputa soddisfacente (più sì che no) ed il 10,45% lo reputa decisamente soddisfacente.</p> <p>Risulta apprezzato il servizio di biblioteca per circa l'83% degli intervistati: il 7,46% giudica il servizio decisamente positivo, mentre il 76,12 % lo giudica abbastanza positivo.</p> <p>Risulta positiva la percentuale di frequenza ai corsi: l'85,7 % ha frequentato per più del 75% le lezioni.</p> |
| Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio<br>L-7 | <p>Conoscenze preliminari forse non completamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame e margini di miglioramento nelle attività di supporto alla didattica.</p> <p>L'indisponibilità di dati disaggregati relativi al questionario studenti limita la possibilità di analisi della CPDS e non consente di effettuare analisi di trend. Anche questo aspetto sebbene di non competenza del CdS, dovrebbe essere segnalato dal CdS nelle opportune sedi (Ateneo).</p>  | <p>Ottima cultura multidisciplinare di base.</p> <p>Possibilità di svolgere attività professionale in molti ambiti.</p> <p>Elevata qualificazione del corpo docente, soprattutto per quanto riguarda le materie caratterizzanti.</p>   |
| Ingegneria Civile ed Edile<br>L7&23              | <p>Utilizzo ancora ridotto di laboratori didattici ed esercitazioni a complemento delle attività d'aula.</p> <p>Assenza di esperienza di stage/tirocinio durante il percorso di laurea.</p>  | <p>Una piena soddisfazione del corso di studi e delle relative conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>Coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Laurea e gli effettivi obiettivi di</p>  |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   |   | apprendimento dei singoli insegnamenti.   |
| Ingegneria Elettronica<br>L-8                                   | Non è molto valorizzata la possibilità di effettuare tirocini, stage ed esperienze all'estero. Poco adeguate le infrastrutture a disposizione (aule, attrezzature, postazioni informatiche, spazi). Bisogna ridurre il carico didattico e rendere più efficiente il servizio di tutoraggio. Un corso è stato affidato per contratto, un altro è stato affidato a docente di ruolo di SSD diverso da quello previsto per l'insegnamento. | L'attività didattica dei docenti è stata considerata buona.   |
| Ingegneria Gestionale e Informatica<br>L-8<br>Sede di Agrigento | La rilevazione della didattica, nella forma in cui i dati sono disponibili, non consente interventi mirati volti al miglioramento della qualità del corso di laurea. Gli studenti lamentano l'inadeguatezza delle loro conoscenze preliminari (56% e 69% rispettivamente per gli studenti frequentanti e non frequentanti).   | Formazione di un ingegnere in grado di operare nell'economia della conoscenza e dei servizi, che risponde in particolare alle esigenze di approfondimento mostrate da alcuni dei laureati in ingegneria gestionale. Il corso di laurea gestisce il proprio sito web.    |
| Ingegneria Informatica e Telecomunicazioni<br>L-8               | Da migliorare la fruizione delle aule e delle attrezzature delle attività didattiche in genere. Il giudizio sull'attività didattica dei docenti è sufficiente. Criticità relativa alle attività integrative. Criticità relativa alla qualità del materiale didattico ed all'attività di supporto alla didattica. Il 50% degli studenti lamenta la mancanza di prove di esame intermedie.  | Ottima percentuale dei laureati occupati e ottimi sbocchi occupazionali a 12 mesi per Ingegneria Informatica. Sufficiente soddisfazione dei laureandi. Gli studenti sono abbastanza soddisfatti della relazione tra i risultati dell'esame e l'effettiva preparazione.  |
| Ingegneria Chimica<br>L-9                                       | Percentuale di laureati in corso bassa se confrontata con i dati nazionali relativi alla classe di laurea in ingegneria industriale Aule talvolta giudicate carenti (manutenzione, riscaldamento, acustica).  | Efficace sistema di rilevazione del parere degli studenti, dei laureandi e dei laureati e di monitoraggio delle carriere degli studenti. Efficace programma di orientamento nelle scuole e di tutoraggio. Miglioramento del gradimento da parte degli studenti relativo |





|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | alla qualità della didattica e alla gestione degli esami.  |
| Ingegneria dell'Energia<br>L-9                       | Le infrastrutture a disposizione risultano complessivamente poco adeguate .<br>Sono poche le opportunità di tirocinio all'estero.<br>Molto limitato il numero di corsi che prevedono delle prove in itinere.                                     | Il corso di studi mostra un più che buono gradimento sul piano formativo avvalorato dal crescente numero di iscrizioni riscontrato nel corso dell'ultimo triennio.<br>È molto valorizzata l'opportunità di effettuare tirocini e stage sul piano nazionale mentre risulta minoritaria sul piano estero.<br>Il giudizio complessivo sulla qualità della didattica è sufficiente.<br>La soddisfazione riguardo lo svolgimento degli esami è più che sufficiente. |
| Ingegneria Elettrica<br>L-9<br>Sede di Caltanissetta | La qualità del materiale didattico non è sempre sufficientemente adeguata.<br>Esistono sovrapposizioni tra alcune delle discipline del Corso di Studio.  | Il corso di studi conferma una accettabile prospettiva occupazionale, ma sembra non essere sempre coerente con le competenze acquisite.<br>Elevato livello didattico ed eccellente capacità da parte dei docenti nel trasferimento della conoscenza nell'ambito dei loro insegnamenti.<br>Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di studi e penserebbero di iscriversi nuovamente.   |
| Ingegneria Gestionale<br>L-9                         | Percezione da parte degli studenti che la Laurea Magistrale conseguita in altri Atenei, in particolare presso i politecnici, offra maggiori possibilità di sbocco occupazionale.   | Attenzione alla soddisfazione degli studenti monitorata attraverso questionari di Customer Satisfaction proposti ed elaborati dal Corso di Studi.<br>Percezione di un'elevata qualificazione dei docenti.  |
| Ingegneria Meccanica<br>L-9                          | L'offerta formativa, in alcuni casi, non è coperta da docenti strutturati.<br>Poco adeguati risultano le attrezzature per le altre attività didattiche quali laboratori, esperienze pratiche, etc. e gli spazi dedicati allo studio individuale. | Elevata percentuale di laureati che continuano gli studi e buona percentuale di occupati.<br>Giudizio complessivo sulla didattica più che sufficiente.<br>Adeguate supporto alla prova finale.<br>Elevata soddisfazione riguardo alla definizione chiara delle modalità d'esame.   |
| Economia e amministrazione aziendale                 | Manca l'adozione di strumenti da un lato, in grado di superare   | Nei 12 mesi successivi alla laurea il 100% dei laureati  |



|  |   |   |
|--|---|---|
| L-18   | <p>la scarsa capacità di adattamento dello studente all'autonomia dello studio universitario con una certa tendenza alla iterazione di modelli di apprendimento di tipo liceale; e da un altro lato di colmare le lacune di base che sono evidenziate da un significativo 45% di richieste di avere più conoscenze di base. Critica la consistenza di: aule, laboratori, spazi comuni, postazioni informatiche, giudicate da oltre il 60% NON adeguate con lodevole eccezione dei servizi di biblioteca. Solo il 25% degli intervistati ha effettuato un soggiorno all'estero per attività curriculari.</p> | <p>intervistati ha trovato occupazione e di essi i laureati circa il 75% ha ritenuto sia le competenze sia la formazione acquisite abbastanza coerenti con l'occupazione trovata e necessaria la laurea rispetto all'occupazione posseduta (rilevazione Stella negli anni 2011 e 2012). La valutazione della "ATTIVITA' DIDATTICA DEI DOCENTI", rivela un indice di qualità della docenza molto buono (84) così come la percezione della qualità (82) relativamente a "CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO".</p>   |
| Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale<br>L-21 | <p>Necessità di adeguare la formazione proposta alle nuove esigenze del mercato lavorativo.</p>   | <p>La soddisfazione riguardo l'organizzazione degli esami è buona. Buon livello di organizzazione del corso. Indice di completezza e coerenza delle schede trasparenza accettabile (0,71).</p>  |
| Economia e Finanza<br>L-33   |   |   |
| Statistica per l'analisi dei dati<br>L-41  | <p>Le infrastrutture sono considerate poco adeguate, in particolare, i laboratori messi a disposizione degli studenti non sono efficienti. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti non sono sempre risultate sufficienti per la comprensione degli insegnamenti.</p>   | <p>Una percentuale alta di studenti dichiara di essere soddisfatta del corso di studi ed una percentuale alta degli occupati afferma che la laurea conseguita ha un sostanziale grado di coerenza con il lavoro svolto. All'interno dei corsi di studio della Scuola Politecnica il corso di studi STAD si colloca, nelle varie domande dei questionari di soddisfazione, quasi sempre nel quartile più alto, sia per quanto riguarda l'indice di qualità sia per quanto riguarda il numero di risposte non nulle. Gli studenti ritengono che i risultati degli esami rispecchino l'effettiva preparazione per la maggior parte degli</p> |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   |  | insegnamenti.   |
| Ingegneria Edile Architettura<br>LM-4     | Impossibilità di ottenere per tempo dei dati disaggregati relativi ai risultati della rilevazione degli studenti che consente di trarre indicazioni specifiche per i singoli insegnamenti. Sarebbe opportuno che il CdS si dotasse di strumenti interni di valutazione per disporre di una valutazione più immediata. Manca, del resto, l'utilizzazione critica della rilevazione attraverso un'azione di confronto e discussione tra docenti e studenti. Necessità di una più attenta azione di confronto per l'adesione dei contenuti culturali e degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali: attraverso un dialogo rinnovato con i portatori di interesse (al fine di evidenziare eventuali bisogni e nuove competenze), con i laureati (per verificare i processi culturali e formativi in rapporto alle questioni professionalizzanti che emergono nella fase di inserimento nel mondo del lavoro). | Alto livello di gradimento dell'offerta formativa comprovata dall'elevato numero di pre-iscrizioni ai test di accesso e dal numero di iscritti. Prospettive di inserimento della nuova figura dell'Ingegnere-Architetto nell'attuale contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, con un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell'architettura.  |
| Architettura<br>LM-4<br>Sede di Agrigento | L'esito delle rilevazioni statistiche evidenzia la necessità di potenziare il carattere professionalizzante del percorso formativo, favorendo le connessioni alla pratica professionale. L'indisponibilità di dati disaggregati relativi al questionario Studenti ha ristretto la possibilità di analisi della Commissione.  | Alla fine del percorso formativo il Laureato ha acquisito competenze che supportano l'accesso in strutture professionali complesse e multidisciplinari (pubbliche o private). Il Corso di Studio è caratterizzato da una elevata qualificazione dei Docenti sia ex-ante che come valutazione ex-post da parte degli Studenti. Tutti gli insegnamenti utilizzano metodologie di esame che consentono l'accertamento del conseguimento degli specifici obiettivi formativi. |
| Architettura<br>LM-4                      | La manutenzione delle aule e le attrezzature didattiche risultano  | Coerenza con le principali funzioni attuali e con le  |



|                                      |   |   |
|--------------------------------------|---|---|
| Sede di Palermo                      | solo parzialmente adeguate.   | competenze richieste dal mondo del lavoro.<br>Confronto con i portatori d'interesse costantemente aggiornato.<br>Ampio ricorso a tirocini e stage curriculari.<br>Copertura degli insegnamenti nel CdS pienamente qualificata.<br>Ottima azione di supporto da parte dei docenti alla prova finale. |
| Ingegneria Aerospaziale LM-20        | Sono presenti due insegnamenti caratterizzanti (24 CFU) affidati a docenti non strutturati (professori in quiescenza) con una condizione difficilmente sostenibile nel medio/lungo periodo.<br>Poco adeguate risultano le infrastrutture. | Buona prospettiva occupazionale in generale coerente con le competenze acquisite. (specialmente nei periodi più recenti)<br>Si riscontra un livello di qualità buona risultando la media di tutti gli indici di qualità pari ad 87.   |
| Ingegneria Chimica LM-22             | Miglioramento del gradimento da parte degli studenti relativo alla qualità della didattica e alla gestione degli esami.   | Efficace sistema di rilevazione del parere degli studenti, dei laureandi e dei laureati e di monitoraggio delle carriere degli studenti.<br>Elevato grado di soddisfazione dei laureati.  |
| Ingegneria Civile LM-23              | La percezione delle possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro durante il corso di studio da parte degli studenti è ancora insufficiente.   | Livello di placement sopra la media nazionale.<br>Elevata soddisfazione dei laureati nel mondo del lavoro con riferimento alla formazione ricevuta.<br>Elevata qualificazione del corpo docente.  |
| Ingegneria dei Sistemi Edilizi LM-24 | Punto di debolezza sembra essere il "materiale didattico" fornito agli studenti, anche se l'indagine Vulcano non sostiene tale debolezza.<br>Non sono previste prove in itinere neanche nei corsi con 12 CFU.                             | La soddisfazione nei riguardi dello svolgimento degli esami è soddisfacente per la maggior parte degli insegnamenti.<br>Coerenza delle competenze apprese rispetto al lavoro attuale.<br>Punto di forza è sicuramente la copertura per quasi tutti gli insegnamenti da docenti strutturati.         |
| Ingegneria dell'Automazione LM-25    | Solo la metà degli intervistati afferma che tale lavoro è coerente con le competenze acquisite durante il corso di  | Il 100% degli intervistati, a un anno dalla laurea, afferma di aver trovato una sistemazione lavorativa.  |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>studi.<br/>Solo sufficiente la percezione del carico degli insegnamenti in rapporto al numero di CFU.</p>  | <p>Quasi tutti gli studenti intervistati (5/6) si dichiarano soddisfatti del Corso di Studi. Vi è una totale coerenza degli SSD degli insegnamenti con quelli dei docenti.<br/>Il livello di qualità della didattica riscontrato sia dagli studenti che hanno frequentato che da quelli che non hanno frequentato è risultato ottimo.</p> |
| <p>Ingegneria delle Telecomunicazioni<br/>LM-27</p> | <p>Per almeno il 40% degli studenti il carico di studio risulta eccessivo ed il materiale didattico a volte inadeguato. Le attrezzature dei laboratori didattici sono ritenute inadeguate dalla maggioranza degli studenti e si lamenta l'assenza di luoghi dedicati allo studio.<br/>Persiste un distacco tra la formazione accademica e la realtà professionale</p> | <p>Tutti gli studenti sono soddisfatti della organizzazione degli esami e della coerenza tra preparazione e valutazione. I laureati non hanno difficoltà a trovare impiego.</p>   |
| <p>Ingegneria Elettrica<br/>LM-28</p>               | <p>Migliorabili gli ausili didattici. Migliorabile la descrizione delle modalità di accertamento e del corrispondente risultato atteso per ogni descrittore di Dublino. Ridotta numerosità degli studenti in ingresso.</p>  | <p>Elevata richiesta di laureati. Buona qualità della didattica.</p>  |
| <p>Ingegneria Elettronica<br/>LM-29</p>             | <p>La conoscenza della lingua inglese è priva di certificazioni riconosciute all'estero. Il CdS dovrebbe adottare questionari propri e pubblicizzare i risultati delle valutazioni durante le sedute del corso di studi e durante l'Open DEIM (evento per pubblicizzare i risultati positivi del corso di laurea magistrale).</p>                                     | <p>Tutti gli allievi laureati in Ingegneria Elettronica LM trovano lavoro nei 12 mesi. Il giudizio complessivo sulla qualità della didattica è sufficiente.<br/>La valutazione che hanno ricevuto gli allievi, a seguito degli esami, rispecchia le aspettative.</p>  |
| <p>Ingegneria Energetica e Nucleare<br/>LM-30</p>   | <p>La maggiore criticità emersa è relativa al fatto che le attività di tirocinio o stage presso enti o aziende private è poco sfruttata dagli studenti, che si orientano o verso tirocini presso l'Università stessa o enti di ricerca o in massima parte evitano lo svolgimento di tirocini o stage sostituendoli con altre</p>                                      | <p>L'occupazione trovata è coerente, nella maggior parte dei casi, con le competenze acquisite.<br/>Non si riscontrano omissioni o criticità gravi nella redazione delle schede di trasparenza. I valori più alti degli indici di qualità si riscontrano relativamente al giudizio</p>  |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>attività didattiche.<br/>Si riscontrano criticità relativamente all'adeguatezza delle strutture destinate alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.).</p>   | <p>espresso sui docenti. Ciò evidenzia un'elevata qualificazione del corpo docente.</p>   |
| <p>Ingegneria Gestionale<br/>LM-31</p>  | <p>Situazione delle attrezzature didattiche e informatiche a supporto della didattica ancora critica; occorre investire di più in servizi per gli studenti. Non essendo il CCS un centro di costo, il suggerimento è rivolto alla Scuola e al Dipartimento. La percezione delle possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro durante il corso di studio da parte degli studenti è ancora insufficiente. La indisponibilità di dati disaggregati relativi al questionario studenti limita la possibilità di analisi della CPDS e non consente di effettuare analisi di trend. Anche questo aspetto sebbene di non competenza del CCS, dovrebbe essere segnalato dal CCS nelle opportune sedi.</p> | <p>Livello di placement sopra la media nazionale.<br/>Elevata soddisfazione dei laureati nel mondo del lavoro con riferimento alla formazione ricevuta.<br/>Attenzione elevata alle esigenze del mercato del lavoro anche in fase di progettazione o riprogettazione dell'offerta formativa.<br/>Attenzione alla soddisfazione degli studenti monitorata con opportuni questionari di Customer Satisfaction proposti dal CCS;<br/>Elevata qualificazione del corpo docente.</p> |
| <p>Ingegneria Informatica<br/>LM-32</p> | <p>Criticità relativa all'eccessivo carico didattico in relazione ai crediti formativi.<br/>Le infrastrutture e i materiali a disposizione appaiono inadeguati.<br/>Da migliorare il supporto per tirocini e stage.</p>  | <p>Ottima percentuale dei laureati occupati e ottimi sbocchi occupazionali a 12 mesi.<br/>Più che buona soddisfazione dei laureandi.</p>  |
| <p>Ingegneria Meccanica<br/>LM-33</p>   | <p>Molti insegnamenti prevedono prove di laboratorio o esercitazioni le cui risultanze sono discusse e valutate in sede di esame.</p>  | <p>Livelli di occupazione in linea o sopra la media, sia nazionale che locale, rispetto all'intero gruppo disciplinare di Ingegneria<br/>Buona soddisfazione dei laureati nel mondo del lavoro con riferimento alla formazione ricevuta.<br/>Il CdS è in grado di fornire un più che adeguata copertura formativa attraverso docenti strutturati dell'ateneo di Palermo.</p>  |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   |  | Il giudizio globale espresso dagli studenti attraverso il questionario d'ateneo è pienamente sufficiente per tutti i rilevamenti.   |
| Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio<br>LM-35            | Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono complete ma si ritiene debbano essere più chiare circa la coerenza con gli obiettivi formativi enunciati dal Corso di Laurea<br>Gli studenti, tuttavia, lamentano un eccessivo carico di lavoro sia per qualche singola materia che per lo studio complessivo degli insegnamenti impartiti in alcuni moduli o semestri e talvolta la congruenza del materiale didattico disponibile<br>Anche se i metodi utilizzati dai Docenti del Corso di Laurea per l'accertamento della conoscenza acquisita dagli studenti consentono di valutare pienamente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è possibile accrescere la soddisfazione manifestata dagli studenti utilizzando dei questionari ancora più dettagliati. | Il percorso formativo mantiene la validità riscontrata al momento della sua istituzione. I docenti sono tutti di ruolo e la valutazione della qualità dell'insegnamento impartito è ben valutata dagli studenti.  |
| Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale<br>LM-48 | Necessità di adeguare la formazione proposta alle nuove esigenze del mercato lavorativo.<br>Maggiore attenzione nella compilazione delle schede trasparenza.<br>Carenza di disponibilità di infrastrutture dedicate allo studio e all'informatica.   | Indice di completezza e coerenza delle schede trasparenza accettabile (0,73).<br>Buon livello di organizzazione del corso.<br>Circa metà dei corsi propongono modalità di svolgimento degli esami che contemplano delle prove in itinere.<br>Ottimo supporto alla redazione della prova finale. |
| Scienze Economiche e Finanziarie<br>LM-56                     | L'occupazione dei laureati non è sempre coerente con le competenze acquisite.<br>E' richiesta una maggiore attenzione alle infrastrutture.<br>Molto limitato il numero delle materie che offrono prove di valutazione in itinere.  | Il corso di studi conferma una buona prospettiva occupazionale.<br>La qualità della didattica, come riscontrato dall'analisi dell'opinione degli studenti, è più che sufficiente.   |
| Imprenditorialità e qualità per il                            | Poco adeguate le attrezzature e  | Buon livello qualitativo del  |



|   |   |   |
|---|---|---|
| sistema agroalimentare<br>LM-69                                 | limitate le attività di laboratorio.<br>Poco adeguati gli spazi dedicati<br>allo studio individuale e poco<br>fruibili le postazioni<br>informatiche.<br>Scarso supporto fornito per<br>l'attività di tirocinio.  | Corso di Studio.<br>Generale soddisfacimento delle<br>aspettative degli studenti sia<br>durante il percorso curriculare,<br>sia in ambito occupazionale.  |
| Scienze delle produzioni e delle<br>tecnologie agrarie<br>LM-69 | Il 42% dei laureati è poco o<br>nulla soddisfatto della<br>formazione professionale<br>ricevuta.<br>Oltre il 50% degli studenti<br>esprime un giudizio di<br>inadeguatezza per le<br>attrezzature e le postazioni<br>informatiche a disposizione.             | Tra i laureati circa il 50% ritiene<br>di avere ricevuto un'adeguata<br>formazione professionale.<br>Pressoché totale coerenza fra<br>l'SSD del docente e l'SSD del<br>segmento formativo.<br>Il livello di qualità è elevato<br>nelle diverse dimensioni (IQ<br>medio 89).<br>Elevato livello di chiarezza delle<br>modalità di esame.   |
| Scienze Economico-Aziendali<br>LM-77                            | È necessario un maggiore<br>raccordo con il mondo delle<br>professioni e dell'imprenditoria.<br>Attuare un migliore<br>coordinamento tra le discipline<br>del CdS ampliando nel<br>contempo la varietà degli<br>strumenti didattici attualmente<br>impiegati. | Gli obiettivi formativi tendono<br>ad assicurare ai giovani laureati<br>un'adeguata educazione<br>imprenditoriale che ne facilita il<br>loro inserimento in una grande<br>varietà di sbocchi<br>occupazionale.<br>Potenziamento degli strumenti<br>della didattica, l'avvio di nuove<br>attività seminari<br>extracurricolari, la migliore<br>organizzazione dei tirocini e la<br>realizzazione di una maggiore<br>interconnessione tra i vari<br>insegnamenti. |
| Scienze Statistiche<br>LM-82                                    | Poco sostenuta l'esperienza di<br>tirocinio in aziende private.<br>Non esatta proporzione tra<br>carico di studio e crediti<br>assegnati all'insegnamento.  | Buone prospettive<br>occupazionali e formazione<br>professionale adeguata alla<br>posizione lavorativa ricoperta<br>dal laureato nel mercato del<br>lavoro.<br>Più che soddisfacente qualità<br>del CdS in termini di<br>organizzazione, gestione e<br>contenuti degli insegnamenti.  |





### Scheda di Sintesi della Scuola di Scienze di base ed applicate

| Corso di studio/Classe                         | Criticità evidenziate  | Buone pratiche riscontrate   |
|--|--|--|
| Chimica<br>L-27                                | Difficoltà ad apprendere le materie del primo anno.  | Certificazione "Eurobachelor".   |
| Chimica<br>LM-54                               | Scarsità spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca).<br>Inadeguatezza postazioni informatiche.   | Studenti molto motivati.<br>Carico didattico adeguato.   |
| Conservazione e restauro dei<br>BCC<br>LMR-02  | Organizzazione degli esami, materiali per le attività integrative.   | Studenti molto motivati.<br>Carico didattico adeguato.<br>Laurea abilitante.   |
| Farmacia<br>LM13                               | Mancanza aule, Laboratori, mancata riattivazione struttura ex Consorzio Agrario, Mancata organizzazione corsi per recupero OFA   | Qualificazione dei docenti.<br>Buona correlazione tra la formazione ricevuta dal laureato e la possibilità di trovare un'occupazione in tempi relativamente brevi.   |
| Chimica e Tecnologia<br>Farmaceutiche<br>LM-13 | Ridotta disponibilità di aule e laboratori, che risultano appena sufficienti a coprire le esigenze del corso.<br>Si sollecita il riadattamento dell'edificio "ex Consorzio Agrario".   | Qualificazione dei docenti.<br>Buona correlazione tra la formazione ricevuta dal laureato e la possibilità di trovare un'occupazione in tempi relativamente brevi.   |
| Scienze e Tecnologie Agrarie<br>L-25           | Mancanza nelle schede di trasparenza di specifici riferimenti sullo sviluppo delle abilità comunicative, coinvolgimento degli studenti in discussioni in aula allo scopo di migliorare le loro capacità di apprendimento così come richiesto dai parametri definiti dai descrittori di Dublino.<br>Prevedere per tutti gli insegnamenti esercitazioni pratiche ed una prova in itinere.<br>Si propone per l'insegnamento di "Matematica e Statistica" di uniformarlo agli altri Corsi di Laurea triennale della stessa classe, lasciando il modulo di Matematica come insegnamento unico e il modulo di Statistica accorpato | Sono stati consultati imprenditori locali tra i quali Rina Services S.p.A., Molino e pastificio Tomasello S.P.A., Valle del Dittaino Soc. coop. Agr., Ipercoop Sicilia S.p.A., Manfredi Barbera e figli S.p.A. ed Ecofruit soc. coop.<br>Nel corso delle consultazioni, sono stati illustrati i contenuti del corso di laurea, gli obiettivi formativi ed, sono state evidenziate, le ricadute sull'inserimento nel mondo del lavoro e il collegamento con le imprese del settore.<br>Tutte le parti convenute hanno verificato l'effettiva congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del mondo produttivo. |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>all'insegnamento delle Istituzioni di Economia. Modificare le schede di trasparenza per Biochimica e chimica del suolo poiché c'è una ripetizione del programma di Morfologia e Fisiologia vegetale che si svolge a primo anno e per tutti quegli insegnamenti che non prevedono prova in itinere ed esercitazioni pratiche o in campo.</p>  |   |
| <p>Scienze forestali ed ambientali<br/>L-25</p> | <p>Miglioramento della qualità e fruibilità del materiale didattico. Si suggerisce che il docente pubblichi in formato pdf le diapositive proiettate durante il corso, e che sia riportato nella scheda di trasparenza del corso l'indirizzo web cui potere accedere.</p> <p>Adeguare il carico di studio degli insegnamenti.</p> <p>Si suggerisce di rivedere i programmi degli insegnamenti per adeguarli il più possibile al carico di lavoro richiesto.</p> <p>Per gli insegnamenti modulari di 12 CFU, si consiglia di svolgerli in semestri separati.</p> |   |
| <p>Agroingegneria<br/>L-25</p>                  | <p>Adeguare il carico di studio al numero di CFU previsti per alcuni insegnamenti.</p> <p>Mancanza di adeguato numero di ore da spendere per attività di laboratorio e di campo.</p>  |   |
| <p>Viticultura ed Enologia<br/>L-25</p>         | <p>Viene richiesto un incremento delle ore di laboratorio e soprattutto delle visite tecniche.</p> <p>Maggior adeguamento delle schede di trasparenza a ciò che viene richiesto dai parametri definiti dai descrittori di Dublino ed in particolare per quanto riguarda le abilità comunicative e le capacità di apprendimento dello studente.</p>  | <p>Introduzione delle prove in itinere per gli insegnamenti superiori ai 6 CFU.</p> <p>Introduzione della propedeuticità fra le discipline dell'area chimica.</p> <p>Rilevazione dell'opinione degli studenti attraverso la creazione di una mail box nella sede del corso.</p> |



|  |   |   |
|--|---|---|
| Scienze forestali ed ambientali<br>LM-73                         | Alcune incongruenze tra gli obiettivi formativi descritti nella SUA e quelli dei singoli insegnamenti, pertanto sarebbe opportuno rivedere le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti come già evidenziato al punto 3 della relazione del corso.<br>Maggiore attenzione alle esercitazioni ed alle visite tecniche.<br>Maggior coordinamento tra gli insegnamenti, ed in particolare, evitando qualche ripetizione con il percorso di laurea triennale.  | Ampliamento delle prove in itinere e rafforzamento delle azioni di tutoraggio in itinere.<br>Nuova consultazione dei portatori d'interesse. |
| Agroingegneria<br>LM-69  | Maggiore attenzione e aumento del numero delle ore di esercitazione .<br>Coordinamento di alcuni insegnamenti per evitare ripetizioni con gli insegnamenti del corso di laurea triennale.<br>Mancanza nell'ordinamento didattico dei CFU dedicati alla lingua straniera   | Istituzione commissione per la revisione delle schede di trasparenza.   |
| Riqualificazione ambientale ed ingegneria naturalistica<br>LM-75 | Non coerenza fra il SSD dell'insegnamento di Telerilevamento e sistemi informativi territoriali (AGR/10) e il SSD del docente (AGR/08).<br>Difficoltà ad evidenziare se esiste coerenza fra il corpo dottrinale dell'insegnamento di "Architettura e pianificazione del paesaggio" (6 cfu) e il corpo dottrinale dell'insegnamento di "Laboratorio di arte dei giardini ed architettura del paesaggio" (8 cfu) per non disponibilità della scheda di trasparenza.<br>Verificare che le conoscenze preliminari acquisite siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati all'interno del corso di laurea. |   |
| Biologia della salute  | Alcune schede di trasparenza  | Presenza di un numero   |



|   |   |   |
|---|---|---|
| LM-6  | potrebbero essere migliorate. Postazioni informatiche numericamente insufficienti.  | adeguato di ore di laboratorio. Presenza di un questionario autogestito per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.  |
| Scienze Biologiche<br>L-13  | Solo circa il 5% dei laureati nel 2012 (indagine Stella) ha trovato lavoro nei 12 mesi successivi alla laurea. Il 50% degli studenti laureati nel 2013 (indagine Vulcano) è rimasto insoddisfatto del rapporto con la segreteria. Il 50% degli studenti laureati nel 2013 (indagine Vulcano) è rimasto insoddisfatto delle attrezzature disponibili. Carezza di postazioni informatiche, e inadeguatezza delle stesse quando presenti. Il 30% degli studenti lamenta l'insufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame. Scarsa informazione agli studenti sul valore dei questionari relativi alla loro opinione sul Corso di studi. | L'organizzazione degli esami e il carico di studio risultano adeguati (solo circa il 20% degli studenti ha incontrato difficoltà). La frequenza degli studenti a lezione ha raggiunto il 90% L'85% dei laureati nel 2013 (indagine Vulcano) giudica positivamente il corso di studio nel suo complesso. Nel 93% dei casi c'è corrispondenza tra SSD del docente e dell'insegnamento. I docenti svolgono adeguatamente tutte le attività didattiche, sono disponibili e il programma svolto è coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza (80-90% di gradimento). Introduzione nell'offerta formativa del I e III anno della disciplina "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" dedicata all'incontro degli studenti con personale specializzato. |
| Biotechnologie<br>L-2   | Aule ed attrezzature di supporto alla didattica non sempre adeguate.  | Soddisfazione degli studenti per lo svolgimento dei corsi e sulla chiarezza e disponibilità dei docenti.  |
| Biologia Cellulare e Molecolare<br>LM-6                             | Inadeguatezza delle aule e delle strutture di supporto fornite.   | Soddisfazione degli studenti per lo svolgimento dei corsi e sulla chiarezza e disponibilità dei docenti.  |
| Biotechnologie per l'industria e per la ricerca scientifica<br>LM-8 | Non sufficiente trattazione di temi relativi alla valorizzazione della proprietà intellettuale, all'economia e alla gestione aziendale e sulle normative legali inerenti le attività del biotecnologo.  | Opportunità di stages formativi in Italia e all'estero.   |
| Scienze della Natura e dell'Ambiente<br>L-32                        | La verifica puntuale in relazione al completamento del ciclo del rapporto tra corsi,  | Maggiore organicità di questo nuovo percorso formativo, con riferimento al gradimento degli   |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>schede di trasparenza che devono essere adeguati al numero di CFU.<br/>L'esigenza di indurre gli studenti a una responsabile compilazione dei questionari.</p>   | <p>studenti.<br/>Migliorata la situazione logistica.<br/>Migliorata l'accoglienza delle matricole e un piano per un'azione di tutorato di tutti gli studenti.</p>   |
| Scienze Geologiche<br>L-34               | <p>Inadeguatezza postazioni informatiche</p>  | <p>Studenti molto motivati, carico didattico adeguato</p>   |
| Biodiversità ed Evoluzione<br>LM 6       | <p>Scarsità spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca). Inadeguatezza del sito di Ateneo per quanto riguarda facilità di reperimento delle informazioni, modulistica e accessibilità.<br/>Inadeguatezza delle segreterie studenti.<br/>Richiesta di creazione questionari valutazione dei servizi di Segreteria (CCL e V.le delle Scienze) per consentire all'Amministrazione di porre rimedio a eventuali criticità.</p> | <p>Studenti molto motivati, carico didattico adeguato.<br/>Presenza di tutor didattici, facenti parte del corpo docente, per tutti gli studenti.<br/>Numerose convenzioni per stage e tirocini con enti esterni portatori di interesse.<br/>Motivazione degli studenti per le esperienze Erasmus.</p> |
| Biologia ed Ecologia Vegetale<br>LM-6    | <p>Incrementare gli spazi per lo studio individuale e il numero di postazioni informatiche<br/>Prevedere ulteriori esercitazioni e/o attività pratiche.</p>   | <p>Studenti molto motivati.<br/>Docenti molto motivati e ben preparati.</p>   |
| Ecologia Marina<br>LM 6                  | <p>Modesta soddisfazione degli studenti della qualità degli spazi nei quali si tengono i corsi o avviene lo studio individuale (esclusa biblioteca)</p>   | <p>Apprezzamento complessivo degli studenti per il CdS, buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento</p>   |
| Scienze della Natura<br>LM-60            | <p>Scarsità spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca). Inadeguatezza delle postazioni informatiche e del sito dell'Ateneo</p>  | <p>Studenti molto motivati, carico didattico adeguato.<br/>Presenza di tutor didattici, facenti parte del corpo docente, per tutti gli studenti.</p>  |
| Scienze e Tecnologie Geologiche<br>LM-74 | <p>Scarsità di spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca)<br/>Inadeguatezza delle postazioni informatiche<br/>Inadeguatezza dei laboratori e/o attività pratiche.</p>   | <p>Studenti motivati, carico didattico adeguato.</p>  |
| Scienze Ambientali<br>LM 75              | <p>Migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti. Adeguare le aule alle esigenze didattiche.</p>   | <p>Docenti motivati e disponibili. I risultati degli esami rispecchiano la preparazione</p>   |



|                         |  |   |
|-------------------------|--|---|
|                         |  | degli studenti. La preparazione alla prova finale risulta adeguatamente seguita dal tutor.  |
| Matematica<br>L-35      | Non sono state riscontrate particolari criticità, tuttavia, sarebbe proficuo fornire in anticipo il materiale didattico e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. Eventuali particolari criticità potrebbero emergere da un'analisi dei questionari relativi ai singoli insegnamenti.  | Attività di ricevimento e di tutorato, affidato oltre che ai docenti anche ad assegnisti, dottorandi e/o studenti brillanti della Laurea Magistrale in Matematica. Verifiche in itinere per la maggior parte degli insegnamenti al fine di meglio indirizzare l'azione di tutorato. |
| Scienze Fisiche<br>L-30 | Dai dati sui questionari disponibili quest'anno (solo aggregati) non si evincono particolari criticità sulla didattica. Gli studenti lamentano l'inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio personale e l'esiguo numero delle posizioni informatiche. Eventuali criticità specifiche potrebbero emergere da un esame dei questionari disaggregati per insegnamento.                              | Giornate dedicate all'incontro tra gli studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro.  |
| Informatica<br>L-31     | Inadeguata organizzazione e gestione degli spazi comuni; Insufficienza del numero delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti per lo studio individuale; Richiesta di intensificare le attività di supporto alla didattica e il numero di prove intermedie di esame. Una piccola parte degli studenti ritiene che debba essere fornito più materiale didattico e con più puntualità. | Consultazioni periodiche con organizzazioni rappresentative del settore. Frequenti monitoraggi sulla frequenza e sui risultati di esame degli studenti. Qualificazione dei Docenti.   |
| Matematica<br>LM-40     | Diversi insegnamenti con carico eccessivo rispetto ai CFU<br>Postazioni informatiche della biblioteca carenti  | Partecipazione degli studenti al progetto PLS ed altri progetti di divulgazione della matematica.   |
| Fisica<br>LM-17         | Dai dati sui questionari disponibili quest'anno (solo aggregati) non si evincono   | Attenzione per i percorsi lavorativi e formativi degli studenti dopo la laurea.   |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>particolari criticità sulla didattica.<br/>Gli studenti lamentano l'inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio personale e l'esiguo numero delle posizioni informatiche. Eventuali criticità specifiche potrebbero emergere da un esame dei questionari disaggregati per insegnamento.</p> |  |
|--|---|--|



### Scheda di sintesi della Scuola delle Scienze giuridiche ed economico-sociali

| <b>Corso di Studio/Classe</b>  | <b>Criticità evidenziate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  |
|--|--|--|
| Scienze delle Attività Motorie e Sportive<br>L-22                      | Carico didattico elevato;<br>Inadeguatezza delle aule e delle strutture destinate all'attività didattica integrativa;<br>Numero esiguo di laureati rispetto all'elevato numero di iscritti al primo anno del Corso;<br>Significativo numero di studenti che non rispondono alle domande del questionario   | Reale efficacia delle metodologie di trasmissione e di accertamento della conoscenza.<br>Cambio della sede del Corso.<br>Programmazione di un nuovo incontro con le Parti interessate.   |
| Management dello Sport e delle Attività Motorie<br>LM-47               | Insufficienza delle attività didattiche integrative;<br>Inadeguatezza dei locali destinati a tali attività;<br>Scarsa compilazione dei questionari da parte degli studenti;  | Qualità della didattica;<br>Sostanziale rispondenza di competenze e funzioni con quelle richieste dal mondo del lavoro.<br>Superamento delle criticità legate al ridotto numero degli iscritti.<br>Superamento delle criticità legate ai supporti didattici;<br>Master di II livello in Management dello Sport |
| Scienze e tecniche delle attività sportive<br>LM-68                    | Assenza nell'Ateneo di Palermo di Dottorati di ricerca e master universitari specifici per le scienze motorie;<br>Assenza di riconoscimento della figura del professionista delle attività motorie e sportive;<br>Elevato numero di CFU nel SSD M-EDF/02 a carico di ogni singolo ricercatore;<br>Insufficiente numero di ricercatori M-EDF/02;<br>Poca attenzione nella compilazione delle Schede;<br>Carenza di attrezzature per le attività didattiche integrative;<br>Scarsa compilazione dei questionari da parte degli studenti. | Consultazione delle parti sociali.<br>Stesura di una proposta di legge regionale per la tutela del laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive.   |
| Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private<br>LM-63 | Carico didattico elevato;<br>Mancanza di studenti italiani iscritti al Corso;<br>Chiusura dell'aula multimediale alle ore 17.00  | Progetti e accreditamento Erasmus Mundus.  |
| Scienze del Turismo  | Inadeguata   | Incentivazione alla  |





|   |  |  |
|---|--|--|
| L-15  | Internazionalizzazione del Corso;<br>Insufficiente adeguamento alle richieste del mondo del lavoro   | partecipazione a Summer schools, progetti erasmus e Erasmus Placement.<br>Elaborazione in lingua inglese di parte della tesi di laurea.<br>Seminari in lingua straniera.<br>Incontro costante con le parti sociali.<br>Seminari e workshop;<br>Tirocini e stage presso le imprese. |
| Scienze dell'amministrazione, dell' Organizzazione e Consulenza del Lavoro L-16 | Inagibilità di parte del Dipartimento D.E.M.S., cui afferisce il Corso di Studio L-16 e conseguente svolgimento della didattica presso l'Edificio 19 | Dialogo costante con i portatori di interesse.<br>Tirocini presso aziende ed enti pubblici.  |
| Giurisprudenza LMG-01   | Strutture destinate alla didattica;<br>Necessità di maggiore adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro.   | Apertura continuata biblioteche e sale di studio;<br>Consultazione enti territoriali;<br>Istituzione Commissione revisione Corso di Studio (canale di Palermo).  |
| Scienze dell' Amministrazione e Organizzazioni complesse LM-63                  | Mancato rispetto delle semestralità nel manifesto didattico.   | Protocollo d'intesa con l'Università di Hanoi per la creazione di un curriculum in comune tra le due Università  |
| Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale L-37                           | Esperienze formative all'estero;<br>Connessione con il mondo del lavoro.   | Progetti Erasmus e Erasmus Placement.<br>Incontro con le parti sociali e workshop.   |



### Scheda di sintesi della Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

| Corso di Studio/Classe | Criticità evidenziate   | Buone pratiche riscontrate  |
|------------------------|---|---|
| Beni Culturali<br>L-1  | <p>Le attività e gli obiettivi formativi non sono sempre adeguatamente declinati nelle schede trasparenza.</p> <p>Mancano attività di supporto didattico e prove di esame in itinere.</p> <p>Percentuali elevate di studenti ritengono che sia opportuno fornire più conoscenze di base, e realizzare maggiore coordinamento tra insegnamenti.</p> <p>Una più adeguata verifica dei livelli di conoscenza e comprensione, di apprendimento, l'accertamento del saper fare, la valorizzazione delle capacità comunicative e l'autonomia di giudizio potrebbero essere favorite dalla presentazione in aula di un breve elaborato/tesina da parte degli studenti.</p> | <p>Il carico di studio dell'insegnamento è abbastanza proporzionato ai crediti assegnati.</p> <p>Il materiale didattico è adeguato e reperibile.</p> <p>Le modalità di esame sono definite piuttosto chiaramente.</p> <p>I docenti sono coerenti con le schede trasparenza, puntuali con lo svolgimento delle lezioni, chiari nell'esposizione, stimolanti nello studio della materia e reperibili per chiarimenti.</p> <p>Coinvolti in attività di tutorato numerosi docenti; effettuato il monitoraggio in itinere; potenziati i corsi "zero".</p> <p>Migliorata la distribuzione delle discipline nei due semestri. È stato ridotto il numero degli esami e la consistenza dell'elaborato finale scritto, prevedendo tipologie di prova finale diverse (rassegne bibliografiche, relazioni tecniche, saggio breve, presentazioni multimediali, ecc.).</p> <p>Per una migliore fruizione del patrimonio bibliotecario si sta sottoscrivendo un accordo con le Biblioteche della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e del Parco della Valle dei Templi.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Per sviluppare l'internazionalizzazione del CdS è stata attivata la partecipazione al programma "Erasmus+".</p> <p>Offerta formativa integrata con</p> |



|                                   |  |  |
|-----------------------------------|--|--|
|                                   |  | <p>altre discipline dell'ambito dei Beni Culturali, per favorire maggiore spendibilità del titolo di laurea nel mercato del lavoro, e agevolare accesso ad altre LM. Attivati i curricula "Patrimonio e turismo culturale" e "Storico-archeologico".</p> <p>Come previsto dalla Commissione di Riesame, le valutazioni degli studenti sulla didattica saranno oggetto di una riflessione quando saranno presentati agli studenti gli esiti delle rilevazioni stesse.</p> |
| Studi Filosofici e Storici<br>L-5 | <p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.</p> <p>Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.</p> <p>Rispetto alla Scheda del Riesame, definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> <p>Mancano delle schede di trasparenza. Alcune schede di trasparenza sono incomplete.</p> <p>Il settore scientifico disciplinare di alcuni docenti è diverso dal settore scientifico disciplinare del corso che fanno.</p> | <p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: buona corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.</p>   |
| Lettere<br>L-10                   | <p>La Sottocommissione segnala la necessità di potenziare lo studio della lingua inglese.</p> <p>La Sottocommissione segnala la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro.</p> <p>La Sottocommissione suggerisce anche quest'anno l'utilità di una consultazione costantemente aggiornata dei portatori d'interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.).</p> <p>La Sottocommissione propone di</p>  | <p>La Sottocommissione rileva una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.</p> <p>La Sottocommissione rileva un'alta qualificazione dei docenti nella corrispondenza tra SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>La Sottocommissione rileva un alto grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti.</p>   |



|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>modificare il format della scheda di trasparenza, così da distinguere in modo chiaro la metodologia della prova di esame finale dalle metodologie della valutazione in itinere.</p> <p>La Sottocommissione ribadisce l'assegnazione di aule dedicate al CdS tutte dotate di attrezzature (anche) informatiche.</p>   |   |
| <p>Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda<br/>L-11&amp;L-12</p> | <p>Migliorare la predisposizione delle attrezzature per le attività didattiche.</p> <p>Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e fornire in anticipo il materiale didattico;</p> <p>All'interno delle schede di trasparenza fornire una più puntuale ed esplicita indicazione dell'accertamento del saper fare, soprattutto nelle discipline che non prevedono un esame scritto.</p> <p>Definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente "misurabili" gli esiti degli interventi correttivi.</p>   | <p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti.</p> <p>Alto grado di soddisfazione degli studenti sia in merito ai docenti che al Corso di Studi più in generale.</p>   |
| <p>Scienze dell'Educazione<br/>L-19</p>   | <p>Maggiore leggibilità delle schede di trasparenza.</p> <p>Rendere più chiare nelle schede di trasparenza le modalità e le ore assegnate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi con particolare riferimento al saper fare; conseguente maggiore attenzione alle verifiche (saper fare; competenze comunicative; autovalutazione).</p> <p>Aumento occasioni di internazionalizzazione non esclusivamente collegate a occasioni di mobilità fisica.</p> <p>Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (escluso il servizio delle biblioteche).</p> <p>Sito web del CdS.</p> | <p>Alto gradimento del CdS da parte degli studenti confermato dalla alta disponibilità a iscriversi nuovamente nello stesso CdS.</p> <p>Numerosi e diversificati percorsi di stage e di tirocini.</p> <p>Rapporto costante con portatori di interesse, come si evince anche dalla scheda SUA 2014.</p> <p>Grado di coinvolgimento degli studenti nel corso delle lezioni.</p> <p>Chiarezza espositiva dei contenuti di insegnamento.</p> <p>Servizio biblioteche.</p> |
| <p>Educazione di Comunità<br/>L19</p>   | <p>Manca di adeguato numero di ore da spendere per attività di laboratorio e di esercitazioni.</p>  | <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli</p>   |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | insegnamenti.  |
| Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni<br>L-20 | Apportare qualche modifica alle schede di trasparenza.<br>Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (diversi dalle biblioteche).<br>Sito web del CdS.<br>Aumentare l'attività di supporto didattico.<br>Fornire più conoscenze di base.<br>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.<br>Inserire prove di esame intermedie<br>Migliorare la scheda, soprattutto laddove vanno indicate con più precisione le modalità di accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.<br>Il Riesame evidenzia la necessità di definire in maniera più concreta e operativa i tempi e i modi in cui gli interventi correttivi proposti verranno effettivamente misurati e valutati. | Alto gradimento del CdS anche da parte di studenti provenienti da altri CdS dell'Ateneo.<br>Ampi e diversificati percorsi di stage e tirocini.<br>Rapporto costante con i portatori di interesse.<br>Tassi occupazionali soddisfacenti, ancorché sempre migliorabili.<br>Dai questionari degli studenti si rileva elevato indice di qualità relativamente all'attività didattica dei docenti (oltre l'85%), la loro reperibilità e rispetto degli orari (oltre 90%). |
| Scienze della Comunicazione per le culture e le arti<br>L-20     | Non si evidenziano particolari criticità; si raccomanda tuttavia di migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline al fine di facilitare e rendere maggiormente performante il percorso di studio.<br>Infine si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione delle aule e del supporto alla didattica.   | Capacità di mantenere costantemente elevato lo standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.  |
| Scienze e tecniche psicologiche<br>L-24                          | In relazione alle postazioni informatiche si registra una insoddisfazione rispetto all'adeguatezza del loro numero.<br>Potrebbe essere utile rendere noti i risultati delle valutazioni e farne oggetto di confronto nelle sedi istituzionali ai fini di una riflessione critica sui dati emersi.<br>L'eterogeneità nelle modalità di accertamento delle conoscenze  | Le schede di trasparenza risultano complete in ogni loro parte, maggiormente dettagliate e coerenti con le attività formative e gli obiettivi programmati dal corso di studio.<br>Il livello di soddisfazione degli studenti è generalmente migliorato.<br>I docenti impegnati nel corso di  |



|   |  |  |
|---|--|--|
|   | <p>ha reso complessa l'effettiva valutazione della loro efficacia in riferimento ai descrittori di Dublino; la questione meriterebbe un confronto tra i docenti ai fini di una maggiore uniformità. Emerge una discrepanza tra il carico studio previsto, in termini di libri di testo da studiare, e il numero di cfu degli insegnamenti. Sarebbe opportuno individuare un criterio di massima da seguire ai fini di una maggiore uniformità tra gli insegnamenti. Dalla scheda del riesame si evidenzia la difficoltà a individuare lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste e, dunque, a valutarne l'efficacia; appare utile definire con maggiore attenzione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti di tali interventi.</p> | <p>studio sono tutti qualificati per gli insegnamenti a loro assegnati.</p>  |
| <p>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali<br/>L- 36</p> | <p>Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio.<br/>Assenza di alcune schede di trasparenza.<br/>Disagi legati alla carenza di aule.</p>  | <p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.<br/>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.<br/>Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.<br/>Generale attuazione degli obiettivi del riesame.</p> |
| <p>Servizio sociale<br/>L-39</p>                              | <p>Si suggerisce una maggiore tempestività nella assegnazione delle discipline.<br/>Si suggerisce una maggiore tempestività nella consegna delle schede di trasparenza.<br/>Si suggerisce una maggiore esplicitazione dei descrittori di Dublino, soprattutto per quanto riguarda l'articolazione in ore degli argomenti attraverso una formulazione più approfondita e puntuale dei risultati di</p>  | <p>Dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti emerge l'alto livello di soddisfazione sia nei confronti dei docenti impegnati nel Corso, sia nei confronti dell'offerta formativa proposta.</p>  |



|                                   |   |   |
|-----------------------------------|---|---|
|                                   | <p>apprendimento attesi.<br/>Si suggerisce che i docenti esplicitino nelle schede di trasparenza le prove previste per ciascun descrittore di Dublino.<br/>Dai dati dell'indagine Vulcano 2013, emerge la necessità di migliorare la qualità delle aule, delle dotazione di suppellettili ed attrezzature e la connessione internet.<br/>Dovrebbe essere potenziata l'attività di tutoraggio.<br/>Si suggerisce alla commissione AQ di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p>   |   |
| Scienze del Servizio sociale L-39 | <p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali e di altri portatori di interesse (es. referenti di Servizi Sociali di Aziende Ospedaliere).<br/>Si suggerisce di incrementare tra la proposta formativa le attività di laboratorio.<br/>Si suggerisce l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per potenziare la verifica degli obiettivi formativi declinati attraverso i descrittori di Dublino.<br/>Si suggerisce di prevedere un numero maggiore di prove intermedie in modo tale da poter misurare il livello di conoscenze acquisite dallo studente fino a quel punto.<br/>Si propone la messa a punto di un rigoroso piano di verifica dell'attuazione dei correttivi indicati nella Scheda del Riesame.</p> | <p>Elevato grado di completezza e coerenza delle schede di trasparenza.<br/>Grado di soddisfazione abbastanza elevato degli studenti sul corso e sui docenti.<br/>Alta qualificazione dei docenti.<br/>Elevato tasso di richieste di immatricolazione (circa 300) a fronte dei posti messi a bando (50); bassa percentuale di rinunce (solo il 2%) e di fuoricorso (15%).</p> |
| Archeologia LM-2                  | <p>Maggiore precisione nella compilazione delle schede di trasparenza, soprattutto sulla formulazione degli obiettivi di apprendimento in rapporto agli indicatori di Dublino e su una più dettagliata scansione degli argomenti e delle ore a essi</p>   | <p>Molto positivamente vengono valutati sia la qualità didattica dell'offerta formativa sia la professionalità dei docenti, in grado di motivare gli studenti e di stabilire con loro un proficuo rapporto anche sul piano personale.</p>   |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>dedicate.<br/>Nel complesso l'opinione degli studenti sul CdI risulta positiva, salvo taluni giudizi sulla struttura organizzativa e su quella logistica, di cui si mettono in luce diverse carenze, anche se non gravi.</p>   |   |
| Filologia Moderna e Italianistica<br>LM-14                           | <p>Aumentare l'attività di supporto didattico.<br/>Incrementare i momenti seminariali e laboratoriali.<br/>Maggiore coordinamento tra i docenti nell'organizzazione dell'offerta formativa.</p>   | <p>Introduzione del "laboratorio di lingua inglese".<br/>Migliore articolazione dei metodi e degli strumenti di valutazione.</p>  |
| Scienze dell'Antichità<br>LM-15                                      | <p>Necessità di una maggiore apertura alle lingue straniere.<br/>Necessità di creare tirocini e stage.<br/>Nelle Schede Trasparenza necessità di un maggior ricorso alle prove scritte.<br/>Spazi e attrezzature ritenuti insufficienti.</p>  | <p>Completezza e coerenza delle Schede Trasparenza.<br/>Coerenza tra gli obiettivi formativi previsti dal CdS e quelli espressi attraverso le Schede trasparenza dai singoli docenti in relazione agli insegnamenti impartiti.<br/>Attività didattica dei docenti ampiamente apprezzata dagli studenti.<br/>Conoscenze preliminari possedute ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</p> |
| Lingue e Letterature Moderne dell'occidente e dell'oriente<br>LM- 37 | <p>La più grave delle criticità evidenziate riguarda sicuramente l'ambito dei servizi offerti agli studenti e segnatamente la pressoché totale carenza di attrezzature e postazioni informatiche e la migliorata, ma pur sempre ancora carente, disponibilità delle parti sociali all'apertura al mondo universitario per l'organizzazione congiunta di stage e tirocini.</p> | <p>Tra le buone pratiche riscontrate, il primo posto è sicuramente occupato dalla presenza di curricula (orientale) e settori (neogrecistica) di alta specializzazione e dalla internazionalizzazione (curriculum Erasmus Mundus Glitema).<br/>Punti di forza del CdS sono inoltre l'organizzazione e il funzionamento delle biblioteche e la disponibilità del personale docente.</p>  |
| Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali<br>LM-38 | <p>Esiguità delle opportunità di tirocinio-stages.</p>  | <p>Maggiore attenzione alla compilazione delle schede di trasparenza.</p>   |
| Musicologia<br>LM-45   | <p>Mancata risposta degli Enti portatori di interesse.<br/>Insufficienti postazioni per la ricerca bibliografica.</p>   | <p>Stage e tirocini.<br/>Istituzione di un tutoraggio per i fuori corso.<br/>Pubblicizzazione dei corsi</p>   |





|   |   |   |
|---|---|---|
|   | Alfabetizzazione degli immatricolati.   | Erasmus.  |
| Psicologia clinica<br>LM-51                   | <p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.</p> <p>In relazione a quanto emerso dai questionari Vulcano dei laureati si segnala con particolare evidenza la necessità di ripensare un adeguamento complessivo di spazi, attrezzature e postazioni informatiche.</p> <p>Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.</p> <p>La Commissione di riesame dovrebbe definire con maggiore precisione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> <p>Rispetto alla gestione e utilizzo dei dati relativi all'opinione degli studenti promuovere incontri tra i docenti e gli studenti del CdS per fare emergere eventuali criticità e promuovere, in un'ottica collaborativa e costruttiva, il miglioramento della didattica.</p> | <p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti molto elevato.</p>  |
| Psicologia Clinica dell'Arco di Vita<br>LM-51 | <p>Non emergono criticità particolarmente rilevanti; occorrerebbe una corrispondenza ancora più forte ai descrittori di Dublino da parte di alcuni docenti.</p> <p>Manca la scheda dell'insegnamento di Lingua Inglese.</p> <p>Si suggerisce di porre attenzione ai suggerimenti che superano la percentuale del 50%. Nel gruppo degli studenti frequentanti al di sotto del 50% delle ore di lezione i suggerimenti prevalenti sono essenzialmente centrati sulla proposta di alleggerimento del carico didattico e di eliminazione degli argomenti già trattati in altri insegnamenti. Comuni a questo</p>  | <p>Alcuni insegnamenti affiancano ad un esame orale una prova pratica (progetto, tesina, ecc...); in questo modo si potranno raggiungere più efficaci risultati formativi.</p> <p>I docenti che insegnano nel CdS sono docenti strutturati dell'Ateneo (professori ordinari, associati e ricercatori). I SSD degli insegnamenti e quelli dei docenti risultano sempre coerenti.</p> |



|   |  |  |
|---|--|--|
|   | <p>gruppo e a quello la cui frequenza è al di sopra del 50% delle ore di lezione sono le proposte di aumentare il supporto didattico, di fornire più conoscenze di base, di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico e soprattutto di introdurre più prove d'esame intermedie.</p> <p>Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi del riesame</p> <p>Si propone di fornire maggior supporto organizzativo e didattico agli studenti la cui frequenza è al di sotto del 50% delle ore di lezione, allo scopo di agevolare un aumento della frequenza agli insegnamenti.</p> |  |
| Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni<br>LM-51       | <p>Aule non sempre adeguate.</p> <p>Conoscenze preliminari degli studenti percepite talvolta insufficienti per affrontare il corso di studi.</p> <p>Non preciso bilanciamento nella proporzione del carico di studio/crediti assegnati.</p> <p>Le modalità di svolgimento dell'esame non sempre consentono l'accertamento del 'saper fare'.</p>  | <p>Completezza delle Schede di Trasparenza.</p> <p>Buona didattica, organizzazione, contenuti e modalità di presentazione.</p> <p>Relazione di congruenza tra obiettivi formativi e specifiche attività formative.</p> <p>Completa corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Internazionalizzazione della didattica.</p> |
| Relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo<br>LM-52 | <p>Rinnovare la consultazione degli stakeholders e le reti per i tirocini e le attività sul campo degli studenti.</p> <p>Implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.</p>   | <p>L'offerta si distingue per una migliore qualità delle schede di trasparenza e per la previsione di materie di più ampio respiro internazionalistico e di laboratori.</p> <p>Di fondamentale importanza è anche la previsione di insegnamenti interamente svolti in lingua inglese.</p>  |
| Scienze della Formazione Continua<br>LM-57                          | <p>Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio.</p> <p>Bassa percentuale di spazi dedicati allo studio individuale e di</p>   | <p>Particolarmente curata, nelle schede di trasparenza, la sezione relativa alla organizzazione della didattica e alla suddivisione dettagliata del</p>  |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>postazioni informatiche.<br/>Rispetto al rapporto di riesame, la mancanza di un'efficace progetto di internazionalizzazione e di una convenzione con una Università straniera.</p>  | <p>programma in argomenti.<br/>Alta qualificazione dei docenti:<br/>buona congruenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti del CdS.</p>  |
| <p>Scienze della<br/>Comunicazione Pubblica di<br/>Impresa e Pubblicità<br/>LM-59</p> | <p>Non sempre la modalità di svolgimento dell'esame orale è in linea con l'accertamento degli obiettivi formativi relativi al "capacità di applicare conoscenza e comprensione". Sarebbe indicato introdurre, ove possibile, sia nelle modalità di insegnamento, che in quelle di accertamento della didattica, oltre al potenziamento di attività di carattere pratico, una maggiore attenzione alle tecniche di analisi dei problemi e di progettazione della risposta ad essi. Tali indicazione ricalca quella già messa in evidenza dalla precedente commissione paritetica.<br/>Nonostante il tasso di soddisfazione degli studenti laureandi rispetto al corso di studio sia elevata (80%), solo il 30%, se potesse tornare indietro nel tempo, confermerebbe la scelta di questo corso di studio. Tenuto conto delle condizioni attuali dell'occupazione giovanile e della continua evoluzione del settore, si sottolinea l'importanza di dare un forte impulso ad incontri tematici sulle profili e le competenze formate dal corso. A tal fine occorrerebbe intensificare il coinvolgimento dei portatori di interesse e assicurare il coinvolgimento pieno e consapevole della comunità dei docenti e degli studenti. Tali incontri potrebbero essere utili al corso di laurea anche al fine di dare maggiormente risalto e visibilità ai risultati dell'attività formativa svolta in una prospettiva occupazionale.<br/>L'alta percentuale degli studenti</p> | <p>L'attività di riesame, condotta dalla commissione AQ è intervenuta in modo efficace sulle proposte e sulle criticità evidenziate in passato, orientando correttamente l'azione istituzionale.<br/>Le schede di trasparenza rispetto alla precedente valutazione sono oggi in linea con i requisiti richiesti per una corretta informazione degli studenti.<br/>Le schede di trasparenza rispecchiano l'attività effettivamente svolta nel corso dell'insegnamento dai docenti. L'attività svolta in aula dai docenti, in particolare, risulta efficace e soddisfacente con valori di IQ pari o superiori al 90%.</p> |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>che non rispondono alle domande poste nella rilevazione sulla didattica, ne sminuisce la portata e ridimensiona il valore delle indicazioni che ne emergono. Rispetto all'attività di riesame, definire operativamente in modo più chiaro le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi e ridurre i tempi di attuazione delle azioni proposte.</p>   |   |
| Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale LM-65 | <p>Appare ancora necessario modificare e/o integrare le voci delle schede di trasparenza con particolare riguardo ai descrittori.</p>  | <p>Laboratorio universitario multimediale, teatrale e cinematografico, L.U.M. consente di conseguire una preparazione tecnica specifica nelle varie professioni dello Spettacolo, della produzione multimediale e teatrale d'alto livello.</p>  |
| Scienze Filosofiche LM-78                      | <p>Mancanza di giornate di promozione e di informazione sulle aziende e sugli enti interessati alle competenze proprie degli studenti dell'ambito umanistico.</p> <p>Assenza, in circa la metà delle schede di trasparenza, dell'indicazione della modalità di verifica del "saper fare" richiesto dal secondo descrittore di Dublino. Si suggerisce in proposito di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o anche in itinere.</p> <p>Pur nel rispetto della libertà di scelta del singolo docente, si suggerisce poi di adottare almeno un testo in lingua straniera, in conformità con l'idea già messa parzialmente in atto quest'anno. Ancora elementi di criticità nel coordinamento tra i corsi dei docenti.</p> <p>Rispetto alla Scheda del Riesame, definire le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> | <p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.</p> |
| Cooperazione e Sviluppo                        | Margini di miglioramento del   | Processo di   |



|  |  |   |
|--|--|---|
| LM-81  | <p>format delle schede di trasparenza.</p> <p>Necessità di inserimento di nuovi item relativi alla valutazione delle metodologie di accertamento della conoscenza.</p> <p>Margini di miglioramento nel processo di acquisizione delle capacità di redazione delle schede di trasparenza.</p> <p>Necessità di un'azione di sensibilizzazione degli studenti sullo strumento di rilevazione dell'opinione sulla didattica.</p> <p>Margini di miglioramento degli indici di qualità rilevati nel RIDO per gli item 1 e 2 sia per gli studenti frequentanti sopra il 50% (rispettivamente 69% e 70%) sia per quelli sotto il 50% (rispettivamente 73% e 65%).</p> <p>Si suggerisce che il CdS si doti di un registro delle attività seminariali e didattiche integrative svolte.</p> | <p>internazionalizzazione.</p> <p>Convocazione dei portatori di interesse.</p> <p>Indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza (0,97%).</p> <p>Valori degli indici di qualità rilevati nel RIDO: studenti frequentanti oltre il 50% (item 3-11) tra l'87% e il 96%; frequentanti sotto il 50% (item 3-6) tra il 78% e il 91%.</p> |
| Studi Storici, Antropologici e Geografici<br>LM-84 | <p>Mancanza di laboratori linguistici del Centro Linguistico di Ateneo destinati al Corso di Studi.</p> <p>Mancanza di tirocini formativi.</p>   | <p>Totale congruenza tra SSD dei docenti e SSD degli insegnamenti.</p> <p>Miglioramento della qualità e dell'organizzazione dell'attività didattica.</p>  |
| Scienze Pedagogiche<br>LM-85                       | <p>Articolare le ore di insegnamento in lezioni frontali ed esercitazioni.</p> <p>Integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche.</p> <p>Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo e migliorare il materiale didattico e inserire prove d'esame intermedie.</p>   | <p>L'offerta formativa 2014/15 evidenzia una totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti</p>   |
| Scienze della Formazione Primaria<br>LM-85/bis     | <p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.</p> <p>Si suggerisce di rendere chiaro in ogni scheda come venga verificato ciascuno degli obiettivi indicati secondo i descrittori di Dublino.</p> <p>Mancano 4 schede di trasparenza (su 29 insegnamenti).</p> <p>Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte</p>  | <p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti elevato.</p> <p>Carico didattico ritenuto</p>     |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino. Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p>  | <p>adeguato dalla maggior parte degli studenti.</p>   |
| <p>Servizio Sociale e Politiche Sociali<br/>LM-87</p> | <p>Si richiede per il prossimo anno che le schede vengano inserite in tempo, e che le discipline vengano assegnate prima dell'avvio delle iscrizioni ai corsi di studio.<br/>Si segnala la mancanza di 7 schede di trasparenza su 12. Il "saper fare" non è deducibile da alcune schede di trasparenza. Si suggerisce per il prossimo anno di inserire con maggior chiarezza l'accertamento del "saper fare": inserendo se tale accertamento verrà effettuato attraverso la presenza di un esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica.<br/>Gli obiettivi individuati dal riesame non sono stati raggiunti. Si suggerisce di instaurare una collaborazione con l'Ordine degli AA.SS., per eventuali corsi di aggiornamento e/o seminari, che contribuiscano alla formazione continua dell'A.S., e che siano utili per l'acquisizione di CFU in linea e coerenza con l'obiettivo del Corso di Studi e gli insegnamenti presenti alla LM-87.</p> | <p>Sulla base delle poche schede di trasparenza presenti nel piano di studi dell'A.A. 2014/2015, è possibile affermare che vi è una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014. Il carico di studio risulta proporzionato rispetto ai crediti assegnati.<br/>L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza.<br/>Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro.<br/>Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.</p> |
| <p>Storia dell'arte<br/>LM-89</p>                     | <p>L'offerta formativa manca di attività di ambito F (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).<br/>Nell'offerta formativa risulta carente il SSD L-Art/01 Storia dell'Arte Medievale che andrebbe incrementato a maggiore completezza delle competenze acquisite e per un'adeguata capacità professionale degli studenti, ma anche in riferimento</p>   | <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.<br/>Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.</p>   |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>a quanto dichiarato nella SUA.</p> <p>Nell'offerta formativa manca una disciplina attinente al SSD ICAR/18, al fine di rendere più coerente il percorso formativo con i ruoli e gli sbocchi occupazionali.</p> <p>Pochi studenti svolgono attività di stage e tirocinio, probabilmente perché poco informati sui supporti forniti dall'Ateneo e convenzioni già stipulate con Enti pubblici e privati che, tuttavia, potrebbero essere incrementate.</p> <p>L'organizzazione didattica, che emerge dall'analisi delle schede di trasparenza, in alcuni casi manca di completezza e di coerenza con quanto richiesto dai descrittori di Dublino.</p> <p>La Commissione del riesame dovrebbe definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> |   |
| <p>Teorie della Comunicazione LM-92</p> | <p>Migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline, finalizzato a offrire una migliore organizzazione dei corsi.</p> <p>Maggiore attenzione da parte del docente alla trasmissione delle conoscenze di base.</p> <p>Migliore l'organizzazione del materiale didattico e che questo sia fornito con un certo anticipo.</p> <p>Facilitare l'acquisizione del materiale didattico da parte degli studenti e una maggiore attenzione ai tempi di preparazione dello stesso.</p> <p>Attività di Riesame: definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> <p>Infine si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione degli spazi dedicati allo studio individuale e delle postazioni informatiche.</p>        | <p>Capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.</p> <p>Si evidenzia inoltre che il problema dello spegnimento improvviso di alcuni corsi, che veniva segnalato nella relazione dello scorso anno, è stato sia pure parzialmente risolto, mediante il ricorso a mutuaioni da altri CdL, come nel caso della Lingua tedesca.</p> |